



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
SALERNITANA

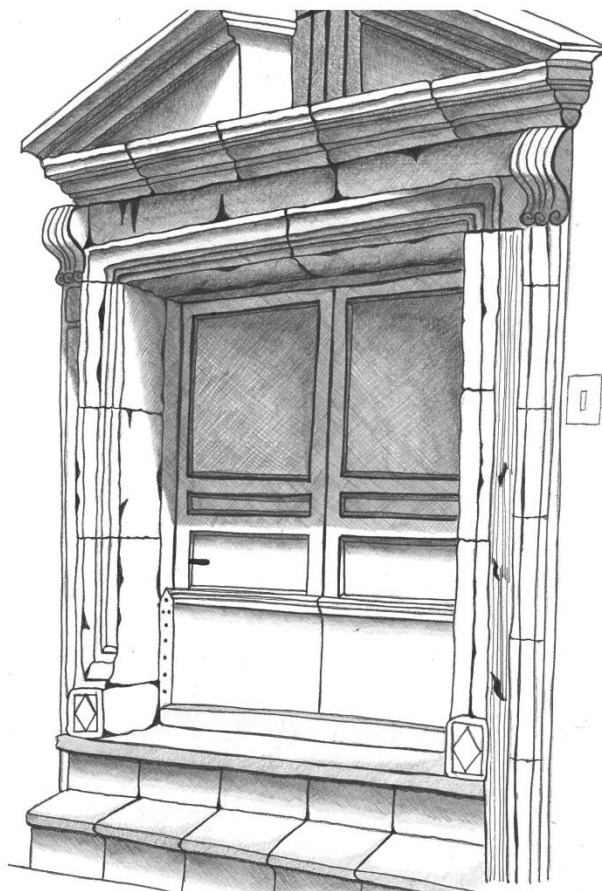
4

BILANCIO CONSUNTIVO XXXIII ESERCIZIO

Periodo 01.01.2025 – 31.12.2025

Redatto dal Consiglio di Amministrazione del 15/04/2026

Approvato dal Consiglio di Indirizzo del 29/04/2026



INDICE

BILANCIO DI MISSIONE.....	3
Premessa.....	3
Il Bilancio di missione della Fondazione Carisal	4
Programmazione & Rendicontazione	5
Quadro normativo	6
Evoluzione normativa delle Fondazioni di origine bancaria.....	7
L'identità della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana	10
Statuto e regolamenti.....	12
Il territorio di riferimento	12
La missione e la strategia	13
L'attività di comunicazione	16
Gli Stakeholders.....	18
L'assetto istituzionale ed organizzativo	19
Modalità e criteri di intervento.....	24
Partecipazioni, quote associative e adesioni a sostegno di fondazioni e altri enti.....	27
L'Attività Istituzionale.....	30
Tipologia di risorse e strumenti di intervento	30
Gli interventi deliberati nei settori istituzionali	31
Le attività realizzate nei settori di intervento	47
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	81
Lo scenario economico e finanziario	81
La strategia di Asset Allocation	81
Il modello gestionale	82
Le attività di gestione del patrimonio finanziario nel 2025.....	83
La situazione economico - finanziaria	84
L'investimento immobiliare Complesso San Michele	95
L'assegnazione dell'avanzo di esercizio e la politica degli accantonamenti.....	95
L'evoluzione prevedibile della gestione finanziaria.....	96
Fatti di rilievo intervenuti a chiusura d'esercizio.....	98
SCHEMI DI BILANCIO	99
NOTA INTEGRATIVA	103
Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	110
Informazioni sul Conto Economico.....	123
RENDICONTO FINANZIARIO	133
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	135

BILANCIO DI MISSIONE

Premessa



Il **bilancio di missione** delle Fondazioni di Origine Bancaria (FOB) è un documento rendicontativo e programmatico che illustra il legame tra le risorse finanziarie gestite e l'impatto sociale generato sul territorio. Esso integra la rendicontazione contabile tradizionale, raccontando la mission, la governance, i progetti realizzati e il valore aggiunto creato a beneficio della comunità, spiegando quindi come l'ente ha

perseguito i propri fini di utilità sociale nel corso dell'esercizio.

Infatti, il bilancio d'esercizio delle FOB si compone di due documenti principali: il bilancio contabile e il bilancio di missione redatto in conformità al D.Lgs. 153/99 e all'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che funge da Autorità di vigilanza sulle FOB.

La struttura tipica del bilancio d'esercizio delle FOB si articola in tre sezioni, secondo le linee guida e gli schemi indicati da Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa):

1. **L'Identità:** in questa sezione viene descritto il "chi siamo" della Fondazione, includendo:
 - **Storia e contesto:** l'evoluzione storica dell'ente e il legame con il territorio di riferimento.
 - **Missione e strategia:** i valori guida, gli obiettivi a lungo termine e le linee strategiche approvate dall'Organo di Indirizzo.
 - **Governance e assetto organizzativo:** la composizione degli organi (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Organo di Indirizzo) e la struttura operativa interna.
 - **Stakeholder:** l'indicazione dei portatori di interesse con cui la Fondazione interagisce (istituzioni, terzo settore, comunità locale).
2. **L'Attività Istituzionale** (rendicontazione sociale): rappresenta il cuore del documento e illustra i risultati ottenuti:
 - **Processo erogativo:** modalità di selezione dei progetti (bandi, contributi ordinari, progetti propri) e criteri di valutazione dell'impatto.
 - **Settori di intervento:** dettaglio delle risorse assegnate ai vari ambiti previsti dalla legge (es. arte e cultura, ricerca, sport, educazione, salute, assistenza alle categorie deboli).
 - **Progetti rilevanti:** descrizione qualitativa e quantitativa delle iniziative più significative, specificando gli obiettivi perseguiti e i beneficiari raggiunti.
3. **La Rendicontazione Economica e Finanziaria:** collega i risultati sociali alla gestione patrimoniale:
 - **Patrimonio e redditività:** analisi della gestione degli investimenti finanziari, che garantisce le risorse necessarie per l'attività erogativa futura.
 - **Avanzo d'esercizio:** come viene generato e ripartito il surplus economico tra riserve obbligatorie, fondi per l'attività d'istituto e fondi di riserva.
 - **Sintesi dei prospetti contabili:** include una versione semplificata dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale.

In sintesi, è un "bilancio sociale" che va oltre le cifre, rendendo conto del ruolo della Fondazione nella promozione dello sviluppo locale.

Il Bilancio di missione della Fondazione Carisal

Il Bilancio di missione rappresenta per la Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana un'occasione per riflettere sulle attività realizzate e descrivere il lavoro volto a promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità di riferimento. Questo Bilancio non si limita a presentare dati numerici, ma racconta le esperienze e i risultati di un lavoro condiviso, realizzato grazie alla collaborazione tra partner, istituzioni, enti locali, associazioni, Terzo settore e cittadini. Ogni iniziativa e ogni progetto sono il risultato di uno



sforzo collettivo volto al raggiungimento di obiettivi comuni per il perseguimento dello sviluppo sociale ed economico del proprio territorio di intervento, la provincia di Salerno. I risultati del 2025 rappresentano un punto di partenza per affrontare nuove sfide e opportunità. Questo documento offre uno spunto di riflessione su come il territorio e la comunità possono continuare a crescere insieme.

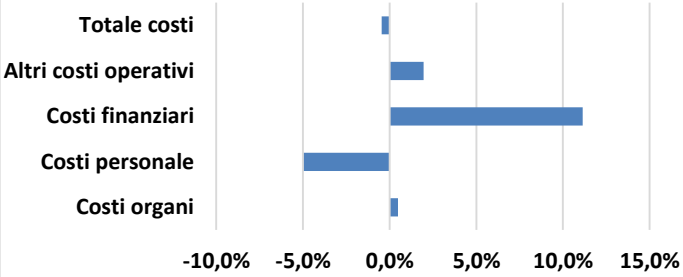
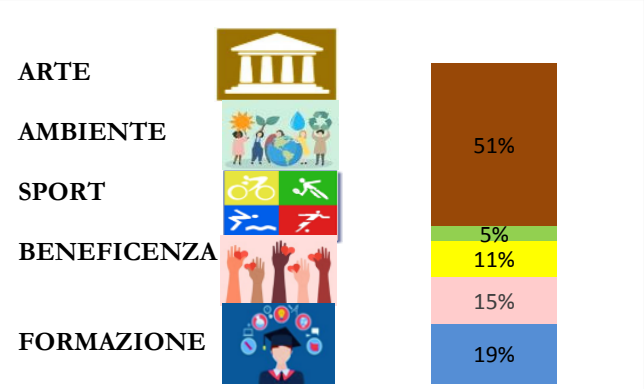
I punti chiave del bilancio di missione sono:

- **Finalità:** comunica agli stakeholder (beneficiari, enti locali, terzo settore, la comunità nel suo complesso) l'impatto sociale (accountability) e il valore generato sul territorio, garantendo trasparenza, fiducia e legittimazione sociale.
- **Contenuto:** include l'identità della fondazione, descrive la programmazione strategica e l'efficacia dell'attività istituzionale, gli obiettivi raggiunti, le iniziative realizzate e sostenute (bandi, progetti, erogazioni), la valutazione dei risultati e l'impatto etico-sociale delle scelte di investimento.
- **Differenza dal Bilancio contabile:** mentre il bilancio contabile focalizza gli aspetti patrimoniali ed economici, quello di missione approfondisce la qualità e la ricaduta esterna delle erogazioni.
- **Obbligo e Trasparenza:** è uno strumento fondamentale di filantropia istituzionale.

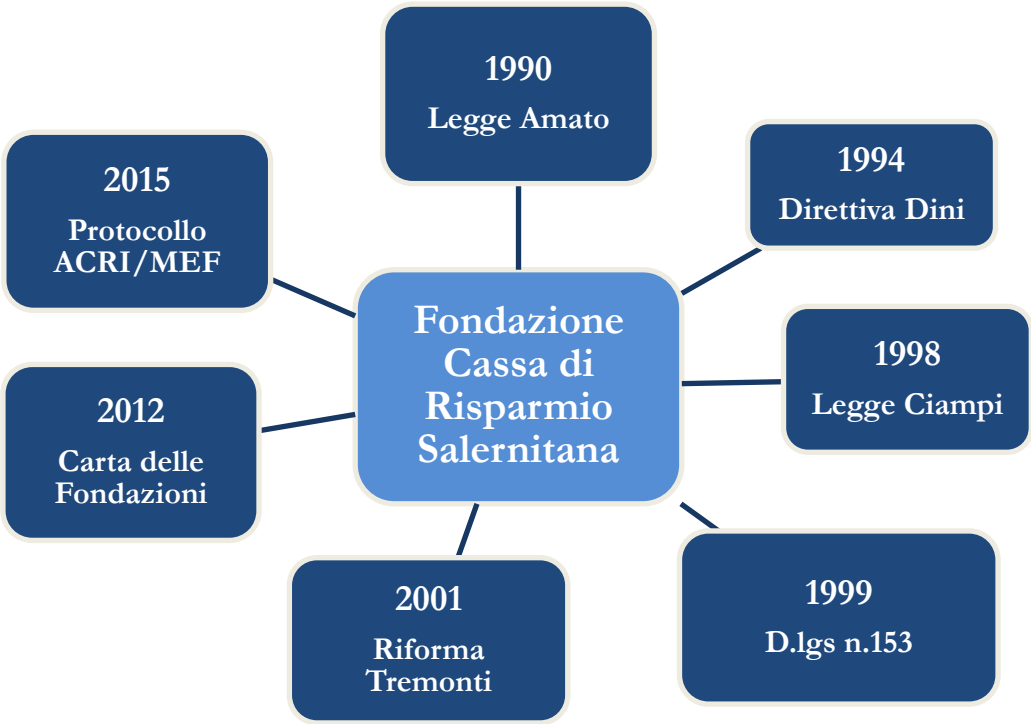
Programmazione & Rendicontazione

Analisi comparativa sintetica sul 2025

Confronto riassuntivo tra gli obiettivi del Documento Programmatico Previsionale (DPP 2025) e le attività realizzate e descritte nel Bilancio 2025.

SINTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2025)	PRINCIPALI ATTIVITA' EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (BILANCIO 2025)												
Criteri di gestione del patrimonio: - Diversificare - Protezione dei rischi - Obiettivi reddituali e strategici - Proventi 3% patrimonio 	<table border="1"> <tr> <td>Proventi Finanziari</td><td>€ 1,5 mln (4,6% attivo fin. medio)</td></tr> <tr> <td>Avanzo di Esercizio</td><td>€ 410 mila (- 7,7% sul 2024)</td></tr> <tr> <td>Patrimonio Netto</td><td>€ 38,9 mln (+0,4% sul 2024)</td></tr> <tr> <td>Attivo Finanziario</td><td>€ 33,4 mln (+0,4% sul 2024)</td></tr> <tr> <td>Fondo Stabilizzazione erogazioni</td><td>€ 109,5 mila</td></tr> </table>	Proventi Finanziari	€ 1,5 mln (4,6% attivo fin. medio)	Avanzo di Esercizio	€ 410 mila (- 7,7% sul 2024)	Patrimonio Netto	€ 38,9 mln (+0,4% sul 2024)	Attivo Finanziario	€ 33,4 mln (+0,4% sul 2024)	Fondo Stabilizzazione erogazioni	€ 109,5 mila		
Proventi Finanziari	€ 1,5 mln (4,6% attivo fin. medio)												
Avanzo di Esercizio	€ 410 mila (- 7,7% sul 2024)												
Patrimonio Netto	€ 38,9 mln (+0,4% sul 2024)												
Attivo Finanziario	€ 33,4 mln (+0,4% sul 2024)												
Fondo Stabilizzazione erogazioni	€ 109,5 mila												
Economicità della gestione complessiva 	Bilancio/DPP  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Categoria</th> <th>Valore (€)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Totale costi</td> <td>~1,5 mln</td> </tr> <tr> <td>Altri costi operativi</td> <td>~0,2 mln</td> </tr> <tr> <td>Costi finanziari</td> <td>~10,5 mln</td> </tr> <tr> <td>Costi personale</td> <td>~4,5 mln</td> </tr> <tr> <td>Costi organi</td> <td>~0,1 mln</td> </tr> </tbody> </table>	Categoria	Valore (€)	Totale costi	~1,5 mln	Altri costi operativi	~0,2 mln	Costi finanziari	~10,5 mln	Costi personale	~4,5 mln	Costi organi	~0,1 mln
Categoria	Valore (€)												
Totale costi	~1,5 mln												
Altri costi operativi	~0,2 mln												
Costi finanziari	~10,5 mln												
Costi personale	~4,5 mln												
Costi organi	~0,1 mln												
Programmazione Strategica e politiche di intervento 	Delibere per oltre 494 mila euro (101 interventi) nei settori rilevanti  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Settore</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ARTE</td> <td>51%</td> </tr> <tr> <td>AMBIENTE</td> <td>5%</td> </tr> <tr> <td>SPORT</td> <td>11%</td> </tr> <tr> <td>BENEFICENZA</td> <td>15%</td> </tr> <tr> <td>FORMAZIONE</td> <td>19%</td> </tr> </tbody> </table>	Settore	Percentuale	ARTE	51%	AMBIENTE	5%	SPORT	11%	BENEFICENZA	15%	FORMAZIONE	19%
Settore	Percentuale												
ARTE	51%												
AMBIENTE	5%												
SPORT	11%												
BENEFICENZA	15%												
FORMAZIONE	19%												
Valorizzazione Complesso San Michele 	• n. 8 mostre • n. 16 eventi musicali/teatrali • n. 28 incontri culturali • n. 2 eventi sociali • n. 52 giornate di orientamento e formazione												
Sviluppo reti territoriali 	• n. 8 tavoli di co-progettazione • n. 16 partenariati di progetto												

Quadro normativo



Evoluzione normativa delle Fondazioni di origine bancaria

	Dalle Casse di Risparmio.....
1800	Le Casse di Risparmio, sorte agli inizi dell'Ottocento per iniziativa di cittadini privati ed enti locali, come Comuni e Province, avevano lo scopo di raccogliere e tutelare il piccolo risparmio. Dotate di personalità giuridica di enti morali di diritto pubblico, operavano prevalentemente in ambito locale e si caratterizzavano per la coesistenza di due funzioni: da un lato l'esercizio del credito, dall'altro l'attività filantropica a sostegno della comunità. A partire dagli anni '90, tali istituti furono coinvolti nel processo di privatizzazione del settore creditizio nazionale, avviato in vista della liberalizzazione e dell'integrazione del mercato a livello europeo. Questa trasformazione comportò una profonda revisione dell'assetto giuridico e organizzativo.
FONDAZIONI di ORIGINE BANCARIA	alle Fondazioni di origine bancaria
1990	Con la legge delega n. 218 del 30 luglio 1990, nota come Legge Amato, e con i relativi decreti attuativi, tra cui il d.lgs. n. 356 del 1990, fu introdotto il principio della separazione tra funzioni pubblicistiche e attività imprenditoriali. Le Casse di Risparmio vennero così scorporate in due distinti soggetti: da un lato la società per azioni (Cassa di Risparmio SpA), incaricata dell'attività bancaria; dall'altro la Fondazione, cui furono attribuite finalità di interesse pubblico e utilità sociale. Le Fondazioni di origine bancaria assunsero il compito di proseguire le attività filantropiche storicamente svolte dalle Casse e, inizialmente, di detenere il controllo delle banche conferitarie. Successivi interventi normativi hanno inoltre sancito il principio della “despecializzazione bancaria”, equiparando le Casse di Risparmio alle altre aziende di credito. Nel tempo, molte di queste società bancarie sono state incorporate in grandi gruppi, perdendo la denominazione originaria di “Casse”. Dal 1990 a oggi, le Fondazioni di origine bancaria sono state oggetto di numerosi interventi legislativi che ne hanno progressivamente modificato la disciplina.
1994	Fino al 1994 le Fondazioni avevano l'obbligo di mantenere il pacchetto azionario di maggioranza del capitale sociale delle Casse di Risparmio Spa ma tale obbligo fu eliminato dalla legge n. 474 del 1994 (Direttiva Dini) che prevedeva incentivi fiscali per la dismissione delle partecipazioni detenute dalle Fondazioni.
1998 - 1999	Il processo di ristrutturazione bancaria si completa nel 1998 con l'approvazione della cosiddetta Legge Ciampi, Legge n. 461 del 23 dicembre 1998 in materia di “Riordino della disciplina civilistica e fiscale degli enti conferenti e della disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria”, con il successivo decreto applicativo, il d.lgs. n. 153 del 1999 che individua nel Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) l'Organo di Vigilanza delle FOB e con l'Atto di Indirizzo del 05/08/1999 del suindicato Dicastero. Le Fondazioni di origine bancaria (FOB) traggono, infatti, il loro assetto istituzionale dalla riforma e dal decreto sopra citati che non solo

	regolamentano una revisione della disciplina civilistica e fiscale delle stesse ma riconoscono definitivamente le FOB quali persone giuridiche private senza fine di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale , improntate al perseguimento di scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del proprio territorio di riferimento.
2001	La legge Finanziaria 2002 (L. 448/2001, cd. Legge Tremonti) promosse rilevanti modifiche alla riforma Ciampi per intervenire sia sulla natura privatistica che sull'autonomia gestionale delle Fondazioni. Le modifiche suscitarono l'opposizione delle Fondazioni con azioni di impugnazione a più riprese al TAR del Lazio che, ravvisando la sussistenza di profili di illegittimità dell'intervento legislativo, con ordinanza n. 803/2003 ne dispose la remissione alla Corte Costituzionale.
2003	La Corte Costituzionale con le sentenze n. 300 e 301 del 29/09/2003 ha ribadito il ruolo e l'identità delle Fondazioni definitivamente riconosciute "persone giuridiche private dotate di piena autonomia statutaria e gestionale". Anche con la decisione della Commissione Europea del 22/08/2002, le Fondazioni sono annoverate tra gli enti senza fine di lucro operanti per scopi di utilità sociale.
2004	Le decisioni della Corte Costituzionale sono state poi interamente recepite nel D.M. 18/05/2004 n. 150 (in vigore dal 01/07/2004), "Regolamento in materia di disciplina delle Fondazioni bancarie, ai sensi dell'articolo 11, comma 14", della Legge 28/12/2001, n. 448 (cosiddetta Legge Tremonti) che abroga e sostituisce integralmente il precedente emanato il 02/08/2002.
2010	L'articolo 52 del D.L. n. 78 del 2010 chiarisce che la vigilanza di legittimità sulle FOB, di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 153/99, è attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze fino all'istituzione di una nuova Autorità, nell'ambito di una riforma delle persone giuridiche private di cui al Titolo II del Libro I del C.C., fatta eccezione per le FOB che detengono direttamente o indirettamente il controllo sulle società bancarie. Il MEF relaziona ogni anno in Parlamento sull'attività svolta dalle Fondazioni nell'anno precedente.
2012	Il Governo Monti con il decreto-legge n. 1 del 24/01/2012 (Decreto liberalizzazioni) ha introdotto l'incompatibilità tra le cariche negli organi delle Fondazioni e quelle "negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di funzioni di direzione di società concorrenti della società bancaria conferitaria o di società del suo gruppo". Le Fondazioni hanno applicato il divieto di <i>interlocking directorates</i> , ai sensi di quanto definito dalla Banca d'Italia e dalla Consob per le imprese bancarie in applicazione dell'art. 36 del D.L. n. 201/2011.
2012-2013	L'autonomia e la terzietà delle Fondazioni, già prevista dalla legge Ciampi, sono ulteriormente rafforzate dalla Carta delle Fondazioni , approvata nel 2012 dall'assemblea dell'ACRI. Tale documento rappresenta un primo passo con cui le Fondazioni di origine bancaria hanno avviato un percorso di autodisciplina. Si tratta, infatti, di un vero e proprio "Codice" di autoregolamentazione, volontario ma al tempo stesso vincolante, sebbene dotato di una mera efficacia "interna" al comparto. In sostanza, le Fondazioni hanno inteso fissare una serie di standard comportamentali condivisi nei campi della governance e dell'accountability, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio. L'obiettivo è conferire maggiore organicità al proprio sistema di valori, favorire la diffusione di best practice operative e promuovere l'elaborazione di codici comportamentali, così da orientare, in forma condivisa, il raggiungimento di più elevati standard operativi, in termini di trasparenza e responsabilità, nel perseguimento delle finalità stabilite dalla legge e dallo statuto. Le FOB hanno quindi adeguato i loro statuti alla Carta, adottando anche specifici regolamenti interni.

2015	Un passo importante nel processo di autoregolamentazione delle Fondazioni è stato formalizzato il 22 aprile 2015 con la sottoscrizione del Protocollo ACRI/MEF che ha richiesto, entro un anno dalla firma, il conseguente adeguamento statutario delle FOB. Nel solco della legge che le regola (riforma Ciampi e successive modifiche) e in funzione del mutato contesto storico, economico e finanziario, le Fondazioni hanno sottoscritto, tramite Acri, un accordo con il MEF formalizzando la loro autodisciplina in tema di diversificazione degli investimenti, disciplina della governance, trasparenza e rispetto di regole condivise.
2017	La natura privatistica delle FOB ha avuto ulteriori conferme sia dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che dalla Corte Costituzionale: la determinazione n. 1134 del 2017 dell'ANAC ha precisato che le FOB non rientrano tra gli enti tenuti agli adempimenti in tema di trasparenza di cui al d.lgs.33/2013; la Corte costituzionale con la sentenza n. 185 del 25/09/2018 ha risolto un conflitto di attribuzione Stato/Regioni in tema di disciplina del volontariato, riferita alla legge n. 117 del 2017 (Codice Terzo Settore) e, nel riconoscere la natura privatistica dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC) e dell'attività dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) è stata ribadita la natura giuridica delle FOB che formano la maggioranza nell'Organo di Amministrazione dell'ONC e sostengono i CSV.
2025	Il 28 ottobre 2025, l'ACRI, in nome e per conto delle FOB, ha sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, un Addendum al Protocollo d'intesa ACRI-MEF del 2015, che introduce modifiche mirate sui fronti strategici della concentrazione del patrimonio e della governance. L'Addendum è frutto di un percorso d'intesa e condivisione tra l'Autorità di vigilanza e le Fondazioni sul duplice obiettivo di bilanciare: da un lato, la continuità strategica di governo delle Fondazioni con il necessario ricambio degli organi; dall'altro, il processo di diversificazione degli investimenti con l'esigenza di salvaguardia del patrimonio e con l'obiettivo di rispondere meglio alle caratteristiche degli asset e all'evoluzione dei mercati finanziari. Dalla firma dell'Addendum, le Fondazioni hanno 12 mesi per adeguare i loro statuti alle nuove disposizioni.

L'identità della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

	<i>Dalla Cassa di Risparmio Salernitana ...</i>
1862	La Cassa di Risparmio Salernitana, autorizzata con regio decreto 6 giugno 1862, nacque su iniziativa di Giovanni Centola, allora presidente del Consiglio provinciale, con un fondo di dotazione di 2.000 ducati, interamente sottoscritto dalla Provincia, cui spettò la nomina del Consiglio di Amministrazione.
 FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA	<i>... alla Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana</i>
1992	In attuazione della citata Legge 218 del 1190, la cosiddetta Legge Amato/Carli, il 24 giugno 1992 la Cassa di Risparmio Salernitana, ente di diritto pubblico, scompare dando vita a due entità distinte: la Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana e la Banca Cassa di Risparmio Salernitana S.p.A., realizzando così la definitiva separazione fra la vocazione filantropico/sociale e l'attività creditizia. La Fondazione rappresenta, dunque, la continuazione storica e ideale della Cassa di Risparmio Salernitana.
1994	Lo scenario cambia ancora con l'entrata in vigore della legge n. 474 del 1994 (Direttiva Dini) che elimina l'obbligo per le FOB di mantenere il pacchetto azionario di maggioranza del capitale sociale delle Casse di Risparmio Spa e prevede incentivi fiscali per la dismissione delle partecipazioni detenute dalle Fondazioni. La governance della Fondazione di quel periodo decide di dismettere l'intero capitale azionario della Cassa a favore della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde e da quel momento le strade dei due enti, banca che diventa Carime e Fondazione Carisal, si separano definitivamente.
1995	La Fondazione, per sostenere al meglio alla propria operatività ancora in fase di assestamento, istituisce nel 1995 una società strumentale: l'Istituto di Studi Economici e Sociali "Sichelgaita", intitolato alla figlia dell'ultimo re longobardo di Salerno e moglie del primo re normanno, Roberto il Guiscardo. Tra il 1996 e il 2001, Sichelgaita ha operato nei settori di intervento della Fondazione diventando il suo "braccio operativo": da un lato, rappresentava una struttura amministrativa più flessibile, dotata di undici dipendenti, di cui alcuni "in service" alla stessa Fondazione, dall'altro, costituiva un laboratorio di progettazione e formazione che reclutava giovani collaboratori. Nel 1999 arrivò a contare fino a 50 ricercatori, tra junior e senior, distribuiti nelle diverse aree di ricerca per l'ideazione, lo sviluppo e la gestione di numerosi progetti commissionati dalla Fondazione, oltre ad offrire attività di consulenza e supporto allo sviluppo per enti territoriali.
2001	Con l'applicazione della nuova normativa sulle FOB, la Fondazione ha attraversato un periodo di transizione verso nuovi assetti organizzativi e istituzionali. Oltre all'adeguamento dello Statuto e la nomina di nuovi organi di gestione, una vicenda rilevante ha riguardato la messa in liquidazione della Sichelgaita SpA con il conseguente trasferimento del personale dipendente dalla società strumentale alla Fondazione e la gestione

	operativa delle attività progettuali direttamente in capo alla Fondazione che, allo stesso tempo, cambiava la denominazione in “Fondazione Salernitana Sichelgaita” .
2007	Nel 2007 gli Organi Sociali, con modifica statutaria, decidono il cambio di denominazione della Fondazione ridandole il nome originario “Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana” . Una scelta operata sia per soddisfare l'esigenza di continuità della storia e della tradizione mutualistica dell'antica Cassa di Risparmio e sia per sottolineare il rapporto che l'ente ha sempre avuto con il territorio di riferimento, la provincia di Salerno, uniformandosi così a tutte le altre FOB.
2012	Nel 2012 gli Organi Sociali approvano la revisione dello statuto sia in adeguamento della Carta delle Fondazioni , in ambito di governance e accountability, attività istituzionale e gestione del patrimonio, sia in recepimento alle disposizioni legislative dell'art. 27-quater, comma 1, del D.L. n. 1/2012, come integrato dalla legge di conversione n. 27/2012, che ha modificato l'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 153/1999, in relazione alle modalità di designazione e di nomina degli Organi Sociali e alle incompatibilità.
2013	Dal 2013 è adottato il Codice Etico che recepisce i principi stabiliti dalla Carta delle Fondazioni e quelli del DLgs 231/01 rappresentando l'approccio indispensabile per l'affidabilità dei comportamenti della Fondazione verso l'intero contesto civile ed economico nel quale essa opera, affinché i rapporti con l'esterno siano improntati alla puntuale osservanza delle leggi, delle regole di correttezza e trasparenza, nel rispetto degli interessi legittimi dei propri stakeholder.
2013	Il 7 febbraio 2013 la Fondazione aderisce alla costituzione della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Sud Italia e delle Isole composta da Fondazione Banco di Sardegna, Fondazione Banco di Sicilia, Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, Fondazione Banco di Napoli, Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, Fondazione Banca del Monte “Domenico Siniscalco Ceci” di Foggia. La Consulta nasce con l'obiettivo di promuovere iniziative culturali, sociali ed economiche a livello locale e nazionale attraverso la collaborazione delle fondazioni aderenti supportando lo sviluppo del territorio, contribuendo alla tutela del patrimonio storico, all'educazione e all'inclusione sociale.
2015	Dopo l'adeguamento statutario determinato dalla Carta delle Fondazioni, il processo di autoriforma ha richiesto un'ulteriore revisione dello statuto e dei regolamenti della Fondazione a seguito della sottoscrizione nel 2015 del Protocollo d'intesa tra ACRI (in rappresentanza delle FOB) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze
2019	Nel 2019, la <i>Governance</i> della Fondazione, valutati i possibili scenari operativi legati alla gestione della propria sede istituzionale ubicata in un antico convento “il Complesso San Michele” , ha costituito la società strumentale Aedifica srl . L'operatività della società strumentale ha avuto inizio dopo il periodo di pandemia da covid 19 con la chiusura dei lavori di ristrutturazione dell'antico complesso conventuale.
2025	A seguito della sottoscrizione dell' Addendum al Protocollo d'intesa ACRI-MEF da parte di ACRI, in nome e per conto delle FOB, e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvenuta il 28 ottobre 2025, la Fondazione ha avviato il processo di revisione dello statuto e dei regolamenti interessati dalla riforma da concludersi entro 12 mesi dalla firma dell'accordo.

Statuto e regolamenti



Lo Statuto della Fondazione trae ispirazione dalla normativa di riferimento essenzialmente costituita dalla Legge 461/1998 e dal Decreto legislativo 153/1999 ed è stato adeguato, nel corso degli anni, alla Carta delle Fondazioni, al protocollo ACRI/MEF ed è in corso di revisione in ossequio all'adesione all'Addendum del citato Protocollo. Lo Statuto attualmente in vigore è stato approvato il 3 ottobre 2023 dal Consiglio di Indirizzo e il 15 novembre 2023 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Organo di Vigilanza delle FOB.

Lo statuto stabilisce scopi e attività dell'ente, definisce ruoli, mandati e responsabilità degli Organi Sociali ed è integrato dai seguenti regolamenti che disciplinano, di concerto con lo stesso, il governo della Fondazione:

- Regolamento dell'attività istituzionale: specifica le finalità della Fondazione, i beneficiari dell'erogazione contributiva e le modalità di fruizione dei bandi e degli extra-bando.
- Regolamento per la gestione del patrimonio: disciplina le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.
- Regolamento designazioni e nomine del Consiglio di Indirizzo: stabilisce procedure e criteri per la designazione e nomina dei Consiglieri di Indirizzo.
- Codice Etico: definisce i valori e i principi di carattere generale ai quali si ispira la Fondazione nello svolgimento delle proprie attività, in aderenza alla Carta delle Fondazioni e al DLgs 231/01.

Tutti i documenti sono pubblicati sul sito internet della Fondazione: <https://www.fondazioneclarisal.it>

Il territorio di riferimento

La Fondazione, in ossequio alle previsioni statutarie, opera prevalentemente nel proprio territorio di riferimento, la provincia di Salerno che, con una superficie di circa 4.954 km² e 158 Comuni, è la prima in Campania per estensione e numero di comuni. Il territorio salernitano vanta, inoltre, la presenza di due siti riconosciuti come Patrimonio UNESCO: la Costiera Amalfitana e il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, che comprende i siti archeologici di Paestum ed Elea-Velia e la Certosa di Padula.

Provincia di Salerno 158 comuni

Superficie: 4.918 km²
N. abitanti: 1.053.302
N. famiglie: 439.043

Dati socio demografici

12,4 % età 0-14 anni
63,9% età 15-64 anni
24,7% età 65 anni e oltre
Età media 45,8

L'analisi diacronica rileva un **progressivo invecchiamento** della popolazione negli ultimi 4 anni.

- 6,3 (0-14 anni)
- 2,1 (15-64 anni)
+2,7 % (65 anni e oltre)

5,8% della **popolazione** residente è **straniera**
dato più alto rispetto alla media regionale ma inferiore al dato nazionale.

Occupazione



Tasso di disoccupazione (15 - 65 anni): 12,8%



La missione e la strategia

La mission

La mission della Fondazione, e di tutte le FOB, è fissata dalla disciplina legislativa di riferimento e contempla il perseguimento di due scopi fondamentali: **l'utilità sociale e lo sviluppo economico del proprio territorio**. Da oltre 30 anni, in coerenza con lo statuto, la Fondazione opera prevalente nella



provincia di Salerno, intervenendo nei settori rilevanti, individuati tra quelli “ammessi” dal Dlgs 153/99. Nell’ampio quadro delineato dalla citata normativa, la Fondazione, nel corso degli anni, ha focalizzato la propria azione sugli ambiti più significativi per il benessere della comunità di riferimento, sulla base di un’attenta analisi dei bisogni emergenti e un costante dialogo con istituzioni, associazioni e cittadini. Tenendo conto delle esigenze sociali, culturali ed economiche del territorio, la Fondazione realizza la propria mission camminando a fianco della comunità, e, al contempo, amministrando con responsabilità il proprio

patrimonio, così da rendere disponibili le risorse necessarie al sostegno di interventi e politiche di interesse collettivo.

In questo senso, assume il ruolo di **custode del patrimonio**, gestito fin dalla separazione dall’azienda bancaria conferitaria, consolidando nel tempo la propria funzione di **investitore istituzionale**.

Sono le risorse generate dalla gestione patrimoniale a consentire alla Fondazione lo svolgimento della *mission* e a questo scopo sono totalmente vincolate; così come la salvaguardia del patrimonio, sia sotto il profilo finanziario sia in termini di capacità generativa, rappresenta una priorità, anche in un’ottica di trasmissione alle generazioni future.

La Fondazione guarda al futuro della comunità in una prospettiva di lungo periodo, promuovendo valori quali l’ascolto, l’apertura all’innovazione, la sperimentazione e la presenza attiva sul territorio, con l’obiettivo di intercettare e sostenere anche le istanze più fragili.



La Fondazione Carisal è:

Autonoma e indipendente

Svolge l'attività nell'esclusivo interesse della propria comunità operando libera da ingerenze e condizionamenti esterni che ne possono limitare l'autonomia. Il rapporto con gli enti locali, pubblici e privati, è sinergico e collaborativo nel reciproco rispetto delle autonomie decisionali. Gli stessi Consiglieri di Indirizzo non rappresentano gli enti designati né ad essi rispondono.

Trasparente

Attraverso il proprio sito web e i social network (Facebook, Instagram) informa e aggiorna i propri stakeholder sulle iniziative, i progetti, gli eventi e le attività istituzionali, oltre che sulla *mission*, la *governance*, lo *staff*, l'accesso ai contributi, le iniziative sostenute, ecc.

Aperta all'ascolto

L'interazione con la comunità in cui è radicata è un valore imprescindibile, che viene perseguito secondo modalità e forme adeguate alla realtà di riferimento, dando ascolto e interpretando i bisogni e le istanze ritenute più meritevoli di attenzione.

Sostenibile

Il patrimonio garantisce il perseguimento della *mission* con investimenti effettuati con criteri prudenziali di rischio al fine di salvaguardare il valore patrimoniale e la sua capacità di rendimento anche a vantaggio delle generazioni future verso le quali la Fondazione opera scelte attente nel rispetto dell'ambiente ed ad un uso sostenibile.

Flessibile e innovativa

Reattiva ai cambiamenti di natura istituzionale, economica e sociale, incline a divenire promotore di progettualità di sviluppo in risposta ai bisogni della comunità assolvendo così il proprio ruolo di agente di innovazione sociale.

Operativa

Opera nel territorio di riferimento intervenendo con progetti propri, partecipando ai partenariati, favorendo collaborazioni e sinergie con gli enti locali, collaborando con altre FOB su obiettivi comuni attraverso relazioni dirette o con il coordinamento ACRI. Crea sinergie anche con istituzioni italiane ed estere in grado di favorire un impatto sul territorio di riferimento.

a sostegno della persona

Privilegia azioni che producano un valore aggiunto e un beneficio sempre più diretto e percepito dalle persone. Anche dall'interno pone attenzione alle proprie risorse umane con forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro e, in generale, attraverso attività di formazione e crescita professionale.

Aperta al confronto

Disposta a valutare qualsiasi proposta utile e fondata considerando la pluralità di punti di vista un valore aggiunto e pronta a riconsiderare attività e metodi qualora suscettibili di miglioramenti in grado di apportare un beneficio netto alla sua azione.

Comunicativa

Nel tempo ha saputo adeguarsi velocemente ai nuovi sistemi di comunicazione sviluppando strategie per migliorare l'informazione considerata uno strumento strategico indispensabile per la vita di una FOB.

La strategia



La Fondazione, ai sensi dell'art. 2 dello statuto, svolge la propria attività in piena autonomia, libera da ingerenze esterne, secondo principi di economicità e di programmazione annuale e pluriennale, tenendo conto delle istanze e dei bisogni provenienti dal territorio. Lo storico radicamento sul territorio di riferimento e il costante confronto con i principali attori pubblici e privati, le consentono di acquisire una conoscenza approfondita dei bisogni della comunità, indirizzando così la propria azione verso obiettivi mirati e di rilevante impatto sociale ed

economico. In qualità di **“un’antenna del territorio”** la Fondazione svolge un’attività strutturata di ascolto per intercettare i bisogni emergenti, anche grazie al dialogo continuo con le diverse realtà locali. Sulla base di tali esigenze, la Fondazione indirizza la propria azione nei settori più rilevanti individuati tra quelli ammessi dalla normativa di riferimento (D.Lgs. n. 153/99, e art. 2, comma 2 del D.M. MEF 18/05/2004 n. 150) che prevede la selezione di un massimo di cinque settori prioritari (i cd. Settori rilevanti)”. Ogni tre anni come tutte le FOB, la Fondazione individua i settori rilevanti cui destinare le risorse, indicandoli nel Piano Programmatico Pluriennale (PPP), attraverso il quale il Consiglio di Indirizzo stabilisce linee strategiche, obiettivi, priorità e modalità operative per il medio-lungo periodo. La normativa di riferimento consente alla Fondazione di intervenire anche negli altri settori ammessi, in base alla rilevanza sociale dei bisogni individuati. In coerenza con la programmazione pluriennale, la Fondazione redige annualmente il Documento Programmatico Previsionale (DPP), con cui pianifica le attività istituzionali ed economico-finanziarie, garantendo un’equilibrata allocazione delle risorse. L’attività svolta nel 2025, in coerenza con il DPP 2025, ha riguardato i seguenti settori rilevanti indicati nel Piano Programmatico Pluriennale:

SETTORI RILEVANTI 2023-2025



Educazione, istruzione e formazione



Volontariato, filantropia e beneficenza



Attività sportiva



Protezione e qualità ambientale



Arte, attività e beni culturali

In questi ambiti la Fondazione opera autonomamente, in quanto soggetto privato, interpretando pienamente il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale che riconosce le FOB come **“corpi intermedi della società”** quali parti attive e complementari rispetto alle pubbliche amministrazioni, nella ricerca e implementazione di soluzioni per il soddisfacimento dei bisogni della collettività. Fin dalla sua costituzione, la Fondazione ha rafforzato il proprio ruolo all’interno del tessuto sociale, economico e culturale della provincia di Salerno, evolvendo da semplice ente erogatore a soggetto capace di intercettare bisogni emergenti, attivare risorse, favorire reti e sostenere progettualità innovative. In questa prospettiva, essa si configura come una vera e propria **“antenna del territorio”**, in grado di generare impatti concreti e contribuire allo sviluppo della comunità locale attraverso azioni mirate e processi di indirizzo sussidiari.

Nel corso degli anni, infatti, la pesante regressione degli interventi pubblici nei settori cruciali del contesto sociale ed economico, ha accresciuto la consapevolezza del ruolo e delle responsabilità della Fondazione, sia a livello locale sia nel contesto nazionale, anche in collaborazione con ACRI e altre FOB. Questo percorso ha portato a un'evoluzione del suo profilo strategico e operativo, rendendola un attore sempre più centrale, capace non solo di sostenere iniziative, ma anche di promuoverle, coordinarle e attrarre risorse. Oggi la Fondazione partecipa attivamente ai principali processi di costruzione di reti territoriali, assumendo un ruolo proattivo in grado di stimolare processi di innovazione in campo sociale, culturale e formativo sia attraverso la realizzazione di progetti ed iniziative, ideate e gestite, direttamente attraverso la sua struttura interna (con i cosiddetti "progetti propri") sia mediante la co-progettazione con partner pubblici e privati. Questi due modalità riflettono i modelli delle *granting foundations* e *operating foundations* di riferimento anglosassone, consentendo di coniugare capacità progettuale interna e valorizzazione delle proposte provenienti dal territorio. Tra i principali punti di forza, che la Fondazione può annoverare rispetto all'azione del soggetto pubblico, si evidenziano la rapidità dei processi decisionali e la possibilità di investire in innovazione con una visione di lungo periodo. La capacità di generare valore per la comunità deriva infatti dalla gestione del patrimonio, i cui rendimenti vengono destinati al sostegno dello sviluppo economico e sociale. La natura di "**investitore istituzionale**" assume, pertanto, un valore di forza cogliendo in esso l'elevato contenuto strategico e la più completa valorizzazione del ruolo istituzionale della Fondazione. Nell'anno 2025, la Fondazione ha dato continuità a questo approccio, sostenendo iniziative che prevedessero anche un suo diretto coinvolgimento e che fossero in grado di mobilitare risorse finanziarie e generare capitale sociale, vero motore di sviluppo economico e culturale di una comunità. Infine, la Fondazione, attraverso il recupero e la riqualificazione del Complesso San Michele, sede istituzionale, ha ulteriormente consolidato la propria capacità organizzativa e relazionale, offrendo spazi e servizi a favore della comunità.

L'attività di comunicazione



L'attività di comunicazione riveste un ruolo strategico e trasversale rispetto all'intero operato della Fondazione, contribuendo a garantire trasparenza nell'ambito delle attività istituzionali e a informare la comunità sulla propria *mission*, nel rispetto dei criteri di accesso all'informazione stabiliti dalla Carta delle Fondazioni e dal Protocollo d'Intesa Acri-MEF. Nel 2025 il sito istituzionale si è confermato un canale centrale per la diffusione delle attività e per il presidio della trasparenza. Sono state pubblicate circa 121 news e 39 comunicati

stampa, relativi a progetti e conferenze, diffusi anche alle principali testate giornalistiche per rafforzare la visibilità delle iniziative e il dialogo con i media. Le circa 3.500 visualizzazioni complessive, coerenti con un pubblico di riferimento qualificato, evidenziano l'efficacia di una comunicazione mirata e orientata alla qualità, contribuendo al consolidamento della reputazione istituzionale. L'attività editoriale nel suo complesso riflette un impegno continuativo nella produzione di contenuti e nella valorizzazione delle progettualità. In questo quadro, l'ufficio stampa ha svolto un ruolo centrale nel coordinamento delle relazioni con i media e nella promozione degli eventi, con l'organizzazione di 5 conferenze stampa presso la sede della Fondazione, momenti significativi di confronto e divulgazione.

	Comunicati stampa	News	Traffico organico totale sul sito (www.fondazioneclarisal.it)
TOTALI	39	121	3500

La presenza sui canali social costituisce un ulteriore asset strategico, in grado di connettere l'operato della Fondazione con il territorio e di promuovere bandi, progetti e risultati, oltre a dare evidenza al cambiamento generato, sia attraverso il sostegno a iniziative di terzi sia mediante quelle promosse presso il Complesso San Michele. L'analisi dei dati social della Fondazione per l'esercizio 2025 delinea

un quadro di crescita estremamente positivo. L'attività editoriale è stata costante e diversificata, permettendo di raggiungere segmenti di pubblico differenti attraverso i due canali principali: Facebook e Instagram.

	n. post	n. storie	Visualizzazioni *	Interazioni **
FACEBOOK	271	124	244.170	5.418
INSTAGRAM	245	68	61.806	1.363

* numero di volte in cui un contenuto (post, storia, reel, video o inserzione) è stato riprodotto o mostrato sullo schermo di un utente.

** numero totale di azioni compiute dagli utenti sui contenuti, come post, foto, video, storie.

Queste azioni includono like, commenti, condivisioni, clic sul link e visualizzazioni video.

Facebook si conferma il canale principale per la diffusione dei contenuti istituzionali e dei progetti sul territorio. L'incremento delle interazioni del 48,9% rispetto all'anno precedente dimostra una maggiore reattività del pubblico ai temi proposti, segno che i contenuti sono percepiti come rilevanti e di valore. Il dato più significativo dell'anno è il raddoppio delle interazioni su Instagram (+100%). Nonostante un numero inferiore di visualizzazioni assolute rispetto a Facebook, il tasso di partecipazione indica che la Fondazione è riuscita a intercettare con successo un pubblico più giovane e dinamico, utilizzando un linguaggio visivo efficace e coinvolgente. Da pochi mesi la Fondazione si è dotata anche di una pagina LinkedIn che si pone l'obiettivo di consolidare la presenza digitale e di favorire un dialogo trasparente con stakeholder, partner e professionisti del settore. La Fondazione, inoltre, al fine di far conoscere e diffondere sempre di più il proprio operato e rendere partecipe la comunità di riferimento, invia mensilmente, agli stakeholder e alle Associazioni e ad altre Fondazioni, l'agenda online con gli eventi e gli appuntamenti in programma al Complesso San Michele a Salerno.

Gli Stakeholders



Gli *stakeholders* della Fondazione sono i portatori di interesse legati al suo territorio e alla missione filantropica. Con il termine *stakeholder* (“aventi interesse”) sono indentificati tutti quei soggetti, interni ed esterni, (persone, enti, organizzazioni, dipendenti, organi sociali, ecc) che influenzano o sono influenzati direttamente dalle attività e dalle decisioni della Fondazione o che beneficiano direttamente o indirettamente degli effetti del suo operato. L'identificazione e il coinvolgimento di questi soggetti (*stakeholder engagement*) è cruciale per la legittimazione ad operare della Fondazione e per generare valore condiviso.

I principali *stakeholder* si possono classificare in quattro categorie:

Beneficiari diretti

Sono enti privati non profit, enti del Terzo Settore e gli enti pubblici destinatari dei contributi della Fondazione, grazie ai quali si realizzano materialmente i progetti o con i quali la Fondazione instaura collaborazioni e sinergie per finalità progettuali o per la realizzazione di iniziative.

Beneficiari indiretti

Sono le persone e la comunità, cioè tutti quei soggetti che, pur non ricevendo contributi diretti, beneficiano potenzialmente dei risultati generati dai progetti e dalle iniziative realizzate e/o sostenute dalla Fondazione.

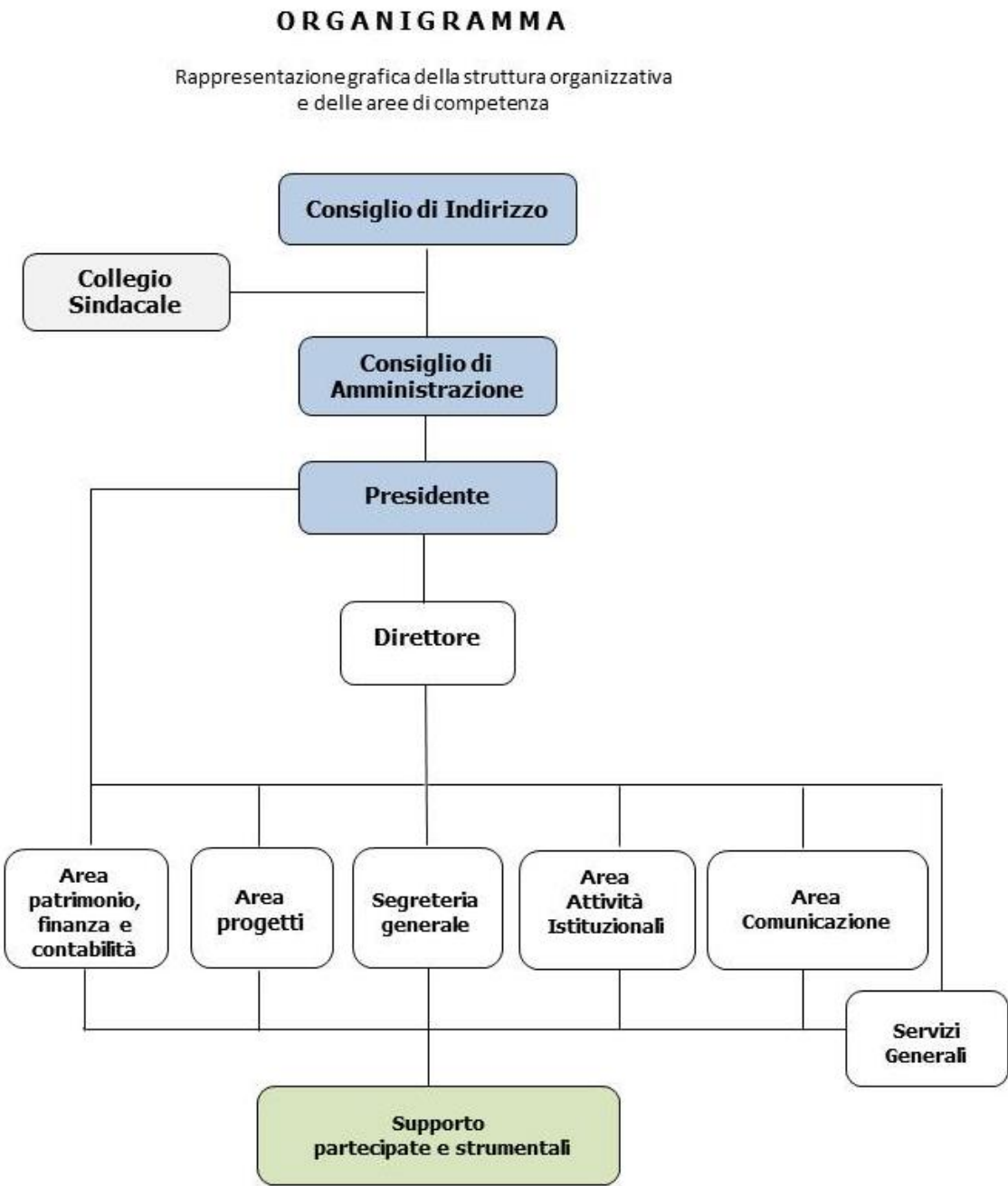
Il mondo FOB

Sono le partecipate o gli enti a cui la Fondazione ha aderito per realizzare attività coerenti e conferenti alla sua mission, gli enti designanti dell'Organo di indirizzo, gli enti locali interlocutori privilegiati nella programmazione e realizzazione dell'attività istituzionale, la stessa Autorità di Vigilanza, il Ministero dell'economia e delle finanze a cui destina le comunicazioni ufficiali ai sensi della normativa vigente, ecc.

La struttura

Gli Organi Statutari, i dipendenti e i collaboratori che rendono possibile l'operatività della Fondazione gestendo le risorse erogative e tutte le attività connesse.

L'assetto istituzionale ed organizzativo



Organi Statutari al 31/12/2025

Presidente

Domenico Credendino

Consiglio di Indirizzo

Consiglieri

Matteo Autuori

Sergio Casola

Ciro Cotugno

Maria Teresa Cuomo

Virgilio D'Antonio dimessosi il 30/10/2025

Antonio Ilardi

Pasquale Lamura

Marta Peruzzini

Giampiero Pierro

Valerio Salvatore

Emanuela Spalice Caggiano

Consiglio di Amministrazione

Michele Buonomo

Vice Presidente

Massimiliano Graniti

Consigliere di Amministrazione

Letizia Magaldi

Consigliere di Amministrazione

Luisa Mautone

Consigliere di Amministrazione

Collegio Sindacale

Salvatore Giordano

Presidente

Valerio Ingenito

Sindaco effettivo

Francesca Samà

Sindaco effettivo

Componenti supplenti del Collegio Sindacale

Angela Lapenta

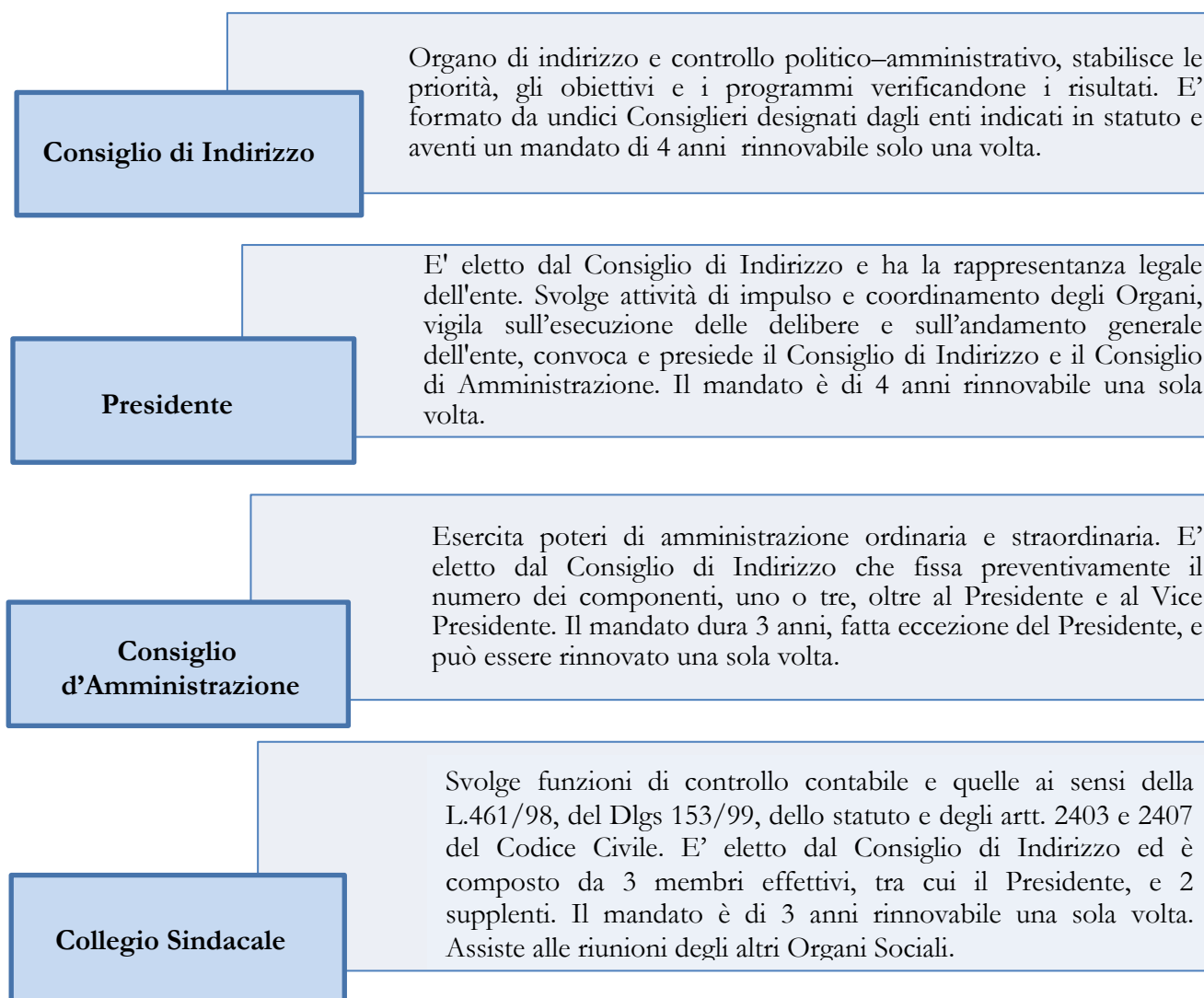
Sindaco supplente

Nicola Fiore

Sindaco supplente

Funzioni e competenze degli Organi Sociali

La Fondazione persegue i propri fini istituzionali attraverso gli Organi Sociali previsti dallo statuto:



Attività degli Organi Sociali

Nel corso del 2025, l'attività degli Organi Collegiali si è così sviluppata:



- n. 4 adunanze del Consiglio di Indirizzo
- n. 8 adunanze del Consiglio di Amministrazione
- n. 4 riunioni del Collegio Sindacale.

La struttura operativa

Lo staff di una Fondazione di Origine Bancaria (FOB) costituisce la struttura operativa e tecnica che



gestisce quotidianamente le attività dell'ente traducendo le linee di indirizzo strategico, definite dagli Organi di Indirizzo politico e amministrativo, in azioni concrete sul territorio di riferimento. L'organizzazione interna riflette la duplice natura della fondazione: da un lato la gestione del patrimonio, dall'altro l'investimento di risorse in interventi istituzionali finalizzati allo sviluppo economico e sociale della comunità. La struttura operativa di una FOB è, quindi, fondamentale per l'efficacia della missione e della strategia, garantendo che

le risorse gestite producano un impatto concreto sulla comunità. Essa è composta da dipendenti privati, in quanto le FOB sono persone giuridiche private e autonome. La consistenza dello staff varia sensibilmente: le grandi fondazioni per dimensione patrimoniale dispongono di strutture articolate e numerose, mentre quelle di minori dimensioni patrimoniali, come la Fondazione Carisal, operano con team più ridotti che, tuttavia, devono garantire elevati livelli di professionalità e competenze tecniche, adottando modelli organizzativi efficienti e non meramente burocratici. In particolare, la Fondazione Carisal attribuisce alla propria struttura operativa un ruolo centrale nello svolgimento delle funzioni istituzionali in termini di imparzialità, adeguatezza e continuità operativa, promuovendo la formazione e la crescita delle competenze professionali. Nell'ambito delle politiche di conciliazione tra vita lavorativa e familiare, la Fondazione adotta da tempo modelli di lavoro flessibile che hanno consentito, anche durante l'emergenza Covid-19, la prosecuzione senza interruzioni delle attività istituzionali e programmatiche, anche grazie allo smart working. Il rapporto di lavoro del personale è a tempo indeterminato e regolato dal Contratto Collettivo Nazionale del Commercio - settore Terziario.

La maggior parte dei dipendenti attualmente in servizio è stata assunta sin dagli anni successivi alla costituzione della Fondazione (1992), con l'eccezione di due risorse inserite nel 2019, tra cui il Direttore. La struttura organizzativa è di tipo prevalentemente orizzontale, coordinata dal Direttore e articolata in diverse aree funzionali tipiche di una FOB: Segreteria Generale, Area Amministrativo-contabile, Area Patrimonio e Finanza, Area Progetti e Attività Istituzionali, Area Comunicazione, oltre ai Servizi Generali di supporto. Ciascuna area, dal 2019, svolge attività di supporto alla società strumentale Aedifica Srl, che gestisce parte del Complesso San Michele, sede istituzionale della Fondazione, operando nei medesimi ambiti di intervento. Nel corso degli anni sono stati riconosciuti avanzamenti contrattuali a diverse risorse umane: nel 2019 ad una dipendente è stato riconosciuto il passaggio dal 2° al 1° livello, e dal 2025 lo stesso inquadramento è stato esteso ad altre quattro unità. Ad oggi la Fondazione dispone di una struttura operativa composta da nove dipendenti: uno con qualifica di "Quadro", cinque al 1° livello, uno al 2° livello e due al 4° livello. Nel 2025 è stato inoltre attivato un contratto part-time a tempo determinato, con durata dal 01/09/2025 al 31/07/2026. La Fondazione si avvale, infine, di consulenti esterni con competenze specialistiche in materia fiscale, del lavoro, privacy e legale.

Tabella 1 Assetto organizzativo della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

	<i>Direzione</i>	<i>Segreteria Generale</i>	<i>Contabilità e Finanza</i>	<i>Area progetti: Sviluppo, gestione, monitoraggio progetti propri e valutazione, fundraising</i>	<i>Attività Istituzionale</i>		<i>Comunicazione e Attività connesse</i>	<i>Servizi Generali e Attività connesse</i>	<i>Tesoreria</i>	<i>Sicurezza sul lavoro</i>	<i>Area Normativa Legale Statutaria</i>	<i>Supporto all'impresa strumentale</i>	<i>DPO</i>
					<i>Programmazione</i>	<i>gestione attività erogativa</i>							
Dipendenti a tempo indeterminato													
De Rubertis Giovanna			●	●	●	●			●			●	
Di Benedetto Giovanni						○		●		●		●	
Fasano Annamaria		●			●						●	●	
Monetta Gabriella				●	●	●	●					●	
Pecora Ida			●	●	●							●	
Primicerio Francesca				●	●	●	●					●	
Salerno Armando						○		●				●	
Tafari Giovanni				●	●	●	●					●	
Innamorato Francesco Paolo	●											●	
Consulenti esterni													
Rossi Maria Teresa											●		
Rossi William			●										
Fasano Enrico			●										
Maurizio Casaburi													●

Leggenda:

- referenti funzioni
- attività di supporto

Modalità e criteri di intervento

La Fondazione ha definito le modalità di intervento in ottemperanza ai principi della Carta delle Fondazioni e alle previsioni del Protocollo di Intesa ACRI/MEF sottoscritto il 22/04/2015 e nel rispetto di quanto previsto dal “Regolamento recante requisiti di adesione delle Fob all’ACRI”, approvato dall’Assemblea Acri del 06/05/2015. Dal 2016 si è dotata di un “Regolamento delle attività istituzionali”, allo scopo di assicurare sempre più la trasparenza dell’attività, la motivazione delle scelte e la più ampia possibilità di tutela degli interessi contemplati dallo statuto.



Progetti propri	Sono le iniziative e i progetti ideati e realizzati direttamente dalla Fondazione, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, per rispondere più concretamente a bisogni emergenti. Per tali progetti la Fondazione assume la responsabilità e la gestione delle diverse fasi di lavoro, ivi compresa l’attività di monitoraggio e valutazione. I progetti propri prevedono l’impiego di risorse proprie della Fondazione o di soggetti terzi o da <i>fundraising</i> e richiedono una competenza specifica ed un impegno del personale interno nella fase di <i>project management</i> . Ci si avvale dei progetti propri per sperimentare interventi innovativi o iniziative di valenza ampia su temi particolarmente rilevanti e/o urgenti o quando si ravvisa l’esigenza di perseguire un obiettivo specifico.
Progetti istituzionali e/o grandi eventi	Si tratta di erogazioni a progetti di particolare rilevanza che vengono finanziati annualmente anche con continuità, riconoscendone il valore aggiunto e l’importanza per lo sviluppo culturale sociale ed economico del territorio.
Interventi di sistema	In linea al dettato statutario del comma 1 dell’art. 2), sono progetti di ampio respiro, di valenza spesso nazionale, realizzati in collaborazione tra le FOB, spesso con il coordinamento dell’Acri, con la Fondazione con il Sud, in una prospettiva di interventi di sistema coordinati in un orizzonte pluriennale, rispetto ai quali l’approccio “comune” si presenta come un fattore essenziale di successo ed efficacia.
Bandi per settore	I Bandi per settore vengono attivati in riferimento a uno specifico ambito di attività, hanno caratteristiche specifiche e sono emanati durante l’anno per orientare le richieste del territorio verso gli obiettivi che la Fondazione intende raggiungere in relazione ai vari settori di intervento.
Erogazioni extra-bando	Si tratta di erogazioni riferite a iniziative o progetti di terzi che non seguono la procedura a bando ma riguardano tematiche coerenti con la missione e gli obiettivi strategici della Fondazione o iniziative che rispondono a esigenze urgenti che non siano state già finanziate a bando.
Donazioni	Al di fuori delle modalità previste dai bandi e dalle erogazioni su progetti di terzi, le donazioni sono erogazioni effettuate esclusivamente per iniziative di pubblica utilità e/o di rilevanza sociale o socio-assistenziale.

La gestione dei progetti

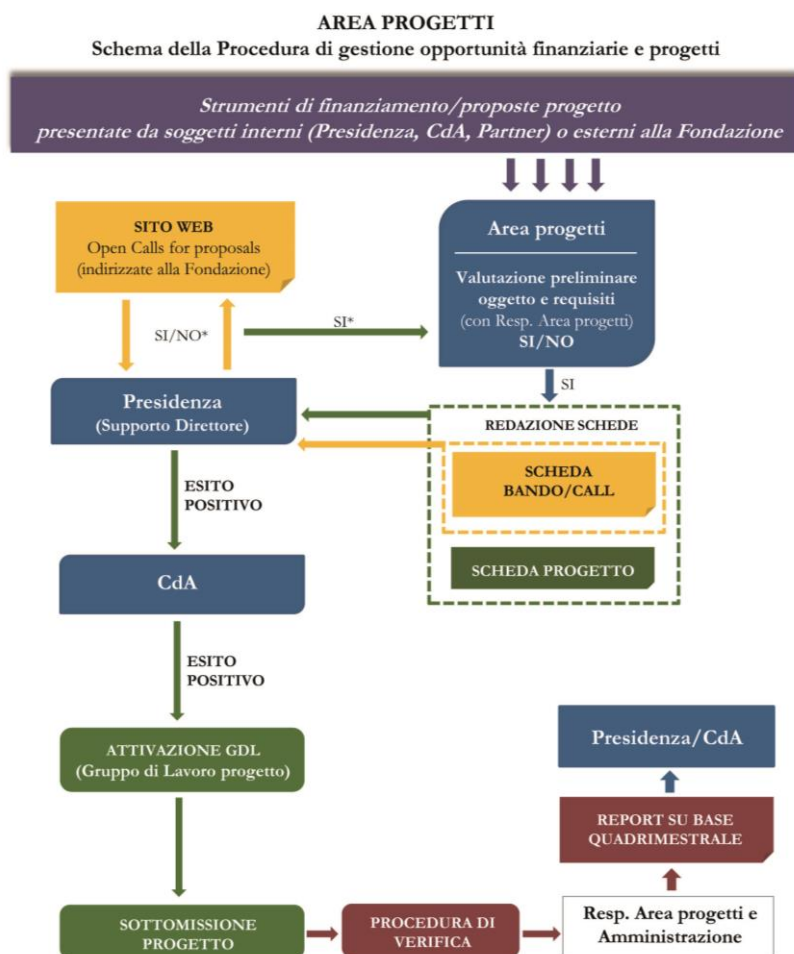


La Fondazione ha intensificato negli anni la propria presenza sul territorio attraverso la promozione e la gestione dei progetti propri. Tale modalità ha permesso all'Ente di costruire partnership strategiche e di lavorare in un rapporto alla pari con gli altri soggetti del territorio e su obiettivi più ambiziosi e più vicini alle esigenze della comunità. Il potenziamento dell'attività di *fundraising* si è rivelato importante soprattutto nei periodi in

cui le fonti finanziarie, derivanti dalle gestioni patrimoniali, hanno risentito dell'andamento negativo dei mercati e hanno comportato una riduzione delle risorse disponibili. Al fine di migliorare e rendere più proficua l'operatività interna per la definizione della partecipazione della Fondazione a bandi per progetti propri ed attività di *fundraising* e facilitare sia la comunicazione interna sia la condivisione da parte degli Organi Sociali, sono stati previsti due modelli di schede riepilogative: una scheda tipo per la raccolta di informazioni e dati relativi al bando ed una scheda tipo per la redazione della proposta progettuale.

Allo stesso tempo è stato redatto uno schema della procedura di gestione dei progetti al fine di rendere più efficiente l'iter procedurale di proposta, approvazione e gestione degli stessi oltre che di coinvolgimento della collettività per la costituzione di eventuali partenariati o di accoglimento di idee progettuali con la pubblicazione di una "call" sul sito web della Fondazione.

Qui di seguito lo schema della procedura di gestione dei progetti:



* Tramite Resp. Area progetti e Amministrazione

Modalità di erogazione

Il processo di selezione delle richieste di contributo, nel corso del 2025, oltre a tener conto dei criteri generali contenuti nello Statuto e nel “Regolamento delle attività istituzionali”, si è svolto in coerenza con le priorità indicate nei documenti programmatici approvati dal Consiglio di Indirizzo. Nel corso del 2025 la Governance ha sostenuto iniziative e progetti selezionati tramite bando, ha selezionato istanze di terzi in modalità strutturata extra-bando, ha inoltre, sostenuto iniziative e progetti di terzi di particolare rilevanza, riconoscendone il valore aggiunto e l'importanza per lo sviluppo economico, culturale e sociale del territorio. Allo stesso tempo ha messo in campo molte iniziative e i progetti propri, promossi e sostenuti direttamente dalla Fondazione, in collaborazione anche con i soggetti terzi del territorio e realizzati con l'impiego di risorse economiche proprie e di terzi e l'impegno del personale interno. In quest'ottica, nel 2025 la Fondazione ha inteso rispondere a obiettivi generali nei settori di intervento prevalenti, riferiti al contrasto alle povertà e alle fragilità sociali, alla valorizzazione, crescita e formazione dei giovani attraverso il sostegno ad iniziative di carattere sociale, sportivo, culturale ed educativo, alla valorizzazione dei beni culturali.



Monitoraggio e valutazione dei risultati

Ai fini del monitoraggio e valutazione dei risultati di iniziative e progetti sostenuti, gli uffici, ai sensi del Regolamento per l'attività istituzionale, effettuano per gli interventi oggetto di contributo:



- a. verifica e monitoraggio, a campione, dell'effettiva e coerente realizzazione delle iniziative oggetto di contributo e dei costi sostenuti;
- b. valutazione a seguito di presentazione da parte dei beneficiari delle relazioni a consuntivo e del questionario finale al fine di appurare, in termini quantitativi e qualitativi, gli esiti delle attività condotte;
- c. valutazione degli effetti al fine di rilevare, in maniera strutturata, gli impatti in termini di benefici prodotti per la comunità di riferimento.

Per le modalità di rendicontazione dei contributi è stato introdotto il Manuale della Rendicontazione per gli aspetti contabili. L'obiettivo del processo di monitoraggio e valutazione è di affiancare i soggetti beneficiari nella realizzazione degli interventi sostenuti e di evidenziare eventuali cambiamenti generati sui destinatari del progetto e nella comunità di riferimento. In relazione alla ricaduta positiva dei progetti propri o di terzi viene eseguita la valutazione di impatto delle attività.

I criteri di gestione patrimoniale



La Fondazione ha adottato, dal 2013, il “Regolamento per la gestione del patrimonio” che definisce gli obiettivi e i criteri, individua gli ambiti di azione e le responsabilità, disciplina le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni. In ossequio ai criteri generali previsti dallo Statuto, alle disposizioni legislative e alla Carta delle Fondazioni, il Regolamento fissa le politiche di investimento ispirate al

perseguimento dei seguenti obiettivi:

- salvaguardia del valore del patrimonio attraverso l'adozione di idonei criteri prudenziali di diversificazione del rischio;
- conseguimento di un rendimento che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi pluriennali stabiliti dalla Fondazione;
- stabilizzazione nel tempo del livello delle risorse da destinare alle finalità istituzionali, attraverso opportune politiche di accantonamento;
- collegamento funzionale con le finalità istituzionali e in particolare con lo sviluppo del territorio.

Partecipazioni, quote associative e adesioni a sostegno di fondazioni e altri enti

La Fondazione detiene partecipazioni in Società, Enti e Fondazioni aventi per scopo la promozione della ricerca, lo sviluppo socio-economico del territorio e lo sviluppo di reti di solidarietà, nonché quote e adesioni in termini di patrocinii e attività progettuali in enti e associazioni, secondo un modello operativo che coniuga la progettazione di iniziative ed interventi alla realizzazione e gestione delle conseguenti attività.

Partecipazioni

	Nata a Torino nel 1850, con una funzione strettamente bancaria, raccogliendo depositi da privati cittadini, il 12 dicembre 2003 assume l'attuale forma giuridica di società per azioni a controllo pubblico consentendo l'entrata nell'azionariato delle fondazioni di origine bancaria. La Cassa Depositi e Prestiti (CDP), nota anche semplicemente come Gruppo CDP, ha sede legale a Roma ed è una delle principali istituzioni finanziarie dello Stato italiano. La maggioranza delle azioni (circa l'83%) è detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze, seguito per circa il 16% da diverse fondazioni di origine bancaria. CDP gestisce una parte consistente del risparmio nazionale, il risparmio postale (buoni fruttiferi e libretti), e impiega le sue risorse secondo la sua missione istituzionale a sostegno della crescita del Paese.
	Nata nell'ottobre 2012 CDP Reti SpA è una società pubblica italiana del gruppo Cassa Depositi e Prestiti che gestisce investimenti partecipativi in Snam, Italgas e Terna per sostenere lo sviluppo delle infrastrutture strategiche italiane nei settori del gas e dell'energia elettrica.
	Ente non profit nato il 22/11/2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo Settore e volontariato, per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno con percorsi di coesione sociale e buone pratiche e sostenendo interventi di educazione alla legalità, contrasto alla dispersione scolastica, valorizzazione di talenti del Sud, tutela e valorizzazione beni comuni, qualificazione servizi socio-sanitari, integrazione di immigrati e welfare di comunità. Nel 2016 ha creato l'impresa sociale Con i Bambini, società senza scopo di lucro interamente partecipata, per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso da FOB, Governo e Terzo settore.
Aedifica srl 	Società strumentale della Fondazione creata il 19 novembre 2019 per la realizzazione del Progetto di Valorizzazione del Complesso San Michele, l'edificio di valore storico artistico che la Fondazione ha ristrutturato e messo a disposizione dell'intera comunità. Aedifica è una società a responsabilità limitata avente un oggetto sociale, in ossequio al D.lgs 153/99, delimitato agli ambiti generali e specifici rientranti nei settori rilevanti della Fondazione.
	Costituita il 15 febbraio 2016, su impulso della Fondazione Carisal, è una Fondazione di Partecipazione (FdP) nata come strumento operativo per l'attuazione di progetti di impatto sociale e di sviluppo economico, insieme ad altri partner privati e Istituzionali.
	È l'istituto di credito italiano, fondato nel 1472 sotto forma di Monte di Pietà in aiuto alle classi disagiate della popolazione della città di Siena. È la più antica banca in attività e la più longeva al mondo. Costituisce, assieme alle altre società del gruppo tra cui Mediobanca,

	acquisita nel 2025, il terzo gruppo bancario italiano dopo Intesa Sanpaolo e UniCredit. È attivo sull'intero territorio italiano e sulle principali piazze internazionali. L'operatività del gruppo, oltre all'attività bancaria tradizionale, copre l'asset management, il private banking, l'investment banking alla finanza innovativa d'impresa.
	È la banca centrale della Repubblica Italiana, un organismo di diritto pubblico che ha la finalità di mantenere la stabilità dei prezzi e la stabilità e l'efficienza del sistema finanziario, in attuazione del principio della tutela del risparmio sancito dall'articolo 47 della Costituzione. Parte integrante del Sistema Europeo delle Banche Centrali (SEBC) dal 1998 e dell'Eurosistema, assicura la stabilità monetaria, vigila sul sistema bancario e finanziario, gestisce le riserve valutarie e promuove il regolare funzionamento dei pagamenti. La sede centrale è Palazzo Koch a Roma, con sedi secondarie e succursali in tutta Italia.
	Banca Popolare Etica è il primo istituto di credito in Italia, nato nel 1999 come società cooperativa, interamente dedicato alla finanza etica. La sua missione è finanziare progetti ad alto impatto sociale e ambientale (cooperazione, ambiente, welfare), rifiutando settori nocivi (armi, inquinanti, fossili) e operando in piena trasparenza.
	È un'Agenzia Locale di Sviluppo del Cilento a partecipazione pubblica, nata per promuovere la crescita economica, sociale e territoriale dell'area. Gestisce lo Sportello Telematico Unificato (SUAP) per oltre 40 comuni del salernitano, offrendo servizi digitali alle imprese, oltre a gestire progetti di riqualificazione, finanza agevolata (Cilento KIBS) e pianificazione strategica.

Quote associative



Associazione costituita nel 1912, senza finalità di lucro, apolitica che rappresenta le Casse di Risparmio SpA e le Fondazioni di origine bancaria e persegue i seguenti scopi: rappresentare e tutelare gli interessi generali degli Associati per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico; coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace nonché promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune; ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra gli Associati ed Enti, Società ed Organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione degli associati medesimi. L'attività dell'ACRI si esplica in via esclusiva nei confronti dei propri Associati, sia Banche che Fondazioni. Quale associazione di categoria, essa svolge un'attività di rappresentanza e di tutela degli interessi degli Associati e di ausilio operativo.

Adesioni a sostegno di Fondazioni e altri enti



Fondata nel 2007 dal Comune di Salerno, in occasione dell'istituzione della Facoltà di Medicina all'Università di Salerno, al fine di richiamare i valori storici, culturali e scientifici dell'Antica Scuola, promuovendo e sostenendo iniziative e progetti di crescita e arricchimento della comunità e di collaborazione con circuiti culturali e scientifici nazionali ed internazionali. Promuove e sostiene la ricerca, la formazione e l'aggiornamento in campo medico, tutela e valorizza beni di storici e artistici legati all'antica Scuola Medica Salernitana, organizza iniziative

	culturali, scientifiche ed artistiche. Oltre a soci istituzionali, è gemellata con la Scuola di Medicina dell'Università del Maryland in Baltimora, la più antica Scuola Pubblica di Medicina degli USA.
 Fondazione della Comunità Salernitana Ets	E' la prima Fondazione di Comunità locale del Mezzogiorno, nata per volere della Fondazione Carisal, in collaborazione con la Fondazione Cariplo. Costituita il 27/04/2009 con un patrimonio iniziale di 1,035 mln di euro, conferito da 63 Fondatori locali e dalla Fondazione Con il Sud attraverso il meccanismo del "raddoppio della raccolta" (<i>grant matching</i>). E' un intermediario filantropico con lo scopo di promuovere la cultura del dono stimolando i cittadini a contribuire al miglioramento della qualità della vita della propria comunità. Finanzia progetti di solidarietà sociale, beneficenza e utilità sociale nei diversi settori di intervento.
	Fondazione di partecipazione istituita nel 2016 con l'obiettivo di creare un ecosistema nazionale di innovazione che superi gli ostacoli dell'incontro tra offerta di innovazione (startup e centri di ricerca) e domanda (pubblica e privata) mettendo in relazione innovatori e acceleratori di innovazione, creando opportunità sul mercato interno ed internazionale, generando valore socio-economico con il coinvolgimento pro-attivo di imprese, di istituzioni e di professionisti qualificati.

L'Attività Istituzionale

Tipologia di risorse e strumenti di intervento

Nel corso del 2025 l'attività istituzionale della Fondazione è stata espletata attraverso il ricorso ai diversi strumenti di erogazione per rispondere in maniera immediata ed efficace ai bisogni emergenti del territorio, in coerenza con gli obiettivi prioritari definiti nei documenti programmatici previsionali 2023/2025.

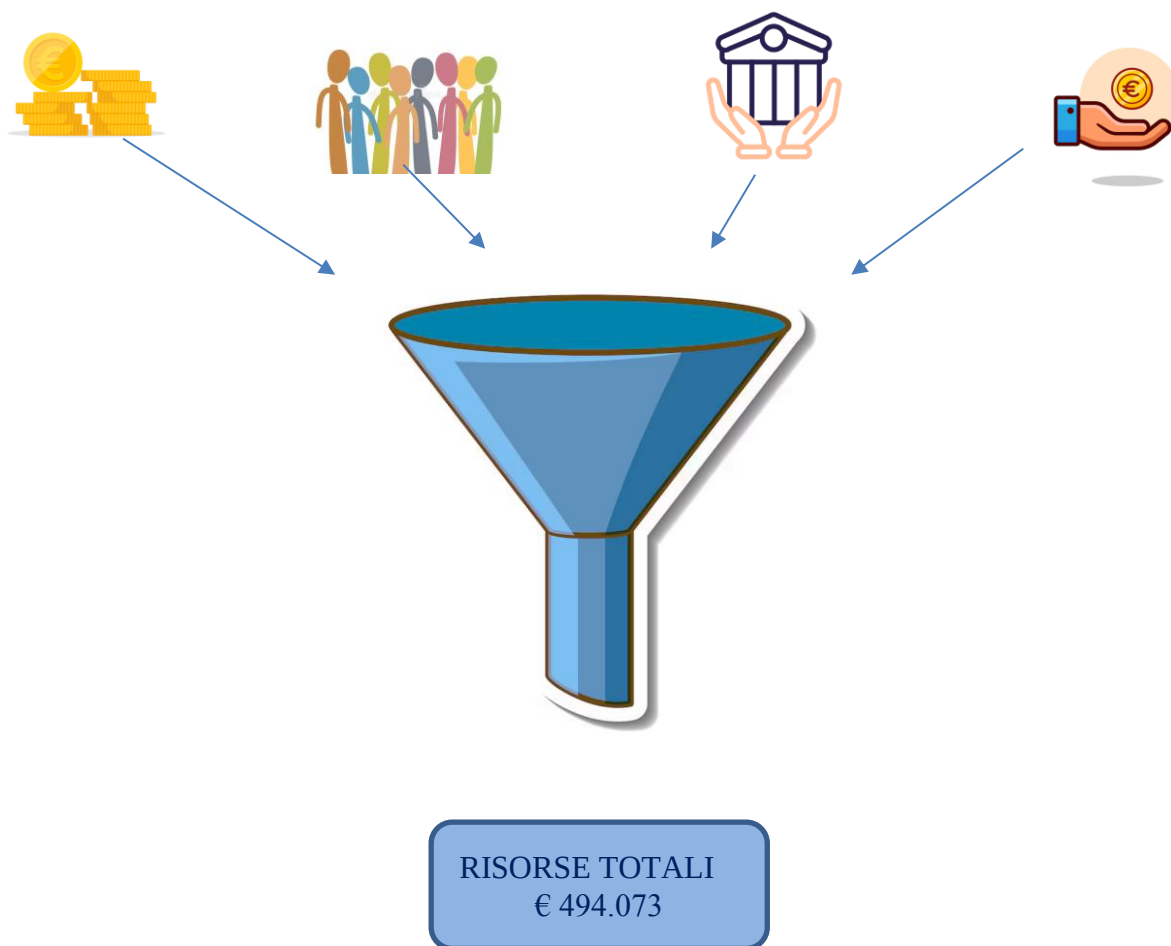
Tale attività si è caratterizzata per un apporto integrato di risorse finanziarie, professionali, relazionali, altre risorse "in natura" (cd. in *kind*), e contributi esterni su progetti, come rappresentato nello schema che segue.

Risorse finanziarie
Deliberato € 329 mila

Risorse Umane
Ore/uomo in attività
di progetto € 57 mila

Altre risorse
• Sviluppo reti territoriali
• Utilizzo Complesso San
Michele per attività
culturali

Risorse di terzi
Cofinanziamento di altri
Enti su bandi e progetti
propri € 108 mila



L'attività erogativa della Fondazione è attuata generalmente attingendo dalla disponibilità dei fondi costituiti per la realizzazione delle attività istituzionali, incrementati annualmente in sede di riparto dell'avanzo di esercizio. Ne consegue che le erogazioni sono coperte di norma da redditi effettivamente realizzati. La Fondazione, inoltre, può far ricorso al Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali destinato a sostenere le potenziali necessità erogative che potrebbero manifestarsi in uno o più esercizi compresi in un orizzonte temporale pluriennale qualora gli avanzi di gestione di quegli stessi non fossero sufficientemente capienti. Nel 2025 le attività istituzionali sono state realizzate attraverso l'utilizzo di risorse accantonate nei fondi per le attività istituzionali, del credito d'imposta, dei contributi esterni su progetti, oltre all'impiego delle risorse umane per la realizzazione di progettualità finalizzate alla crescita sociale ed economica del territorio. Di seguito si riporta il dettaglio delle risorse utilizzate:

Destinazioni	Risorse finanziarie utilizzate					Totale
	Fondo ex art.1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse umane in kind	Contributi esterni su progetti	
	96.141	249.333	7.236	57.132	119.163	529.005
Settori rilevanti						
Erogazioni extrabando a sportello	25.000	140.209	-	-	-	165.209
Erogazioni da bando	42.000	-	-	-	-	42.000
Donazioni	-	21.500	-	-	-	21.500
Iniziative comuni (ACRI)	-	10.147	4.968	-	-	15.116
Progetti propri	24.000	61.146	-	56.774	108.329	250.248
Totale	91.000	233.002	4.968	56.774	108.329	494.073
Residui	5.141	16.331	2.267	358	10.834	34.931

Gli interventi deliberati nei settori istituzionali

In questo paragrafo sono analizzate tutte le erogazioni deliberate nell'anno dalla Fondazione sia relativamente ad iniziative proprie sia per iniziative di terzi, assegnate secondo quanto previsto dal "Regolamento delle attività istituzionali", le erogazioni per iniziative presentate dall'Acri a cui la Fondazione ha preso parte, e le donazioni. Tutte le attività realizzate sono descritte nell'apposita sezione. La tabella che segue rappresenta la distribuzione, in termini assoluti, delle risorse attribuite a ciascun settore d'intervento, la quota erogata, il residuo da erogare.

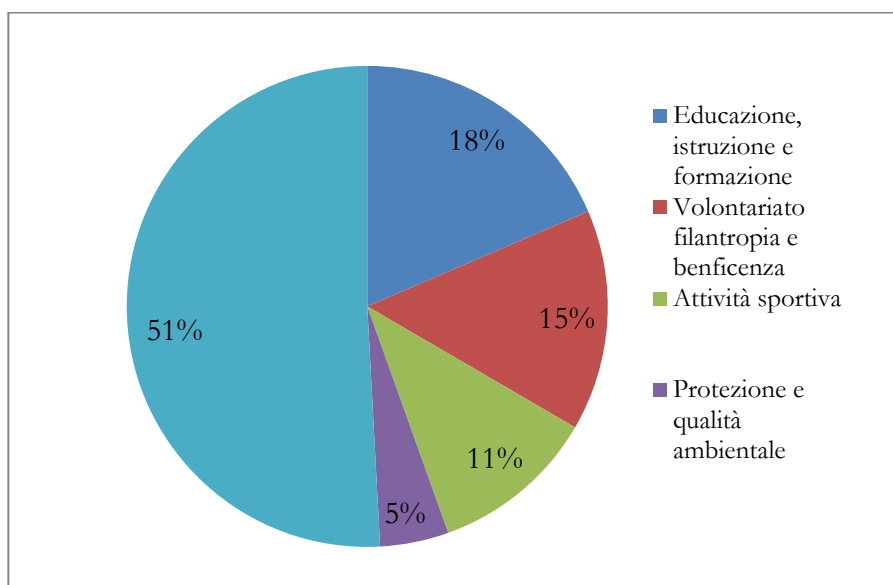
	Settori rilevanti	Deliberato	Erogato	Da erogare
	Educazione, istruzione e formazione	91.643	40.965	50.678
	Volontariato filantropia e beneficenza	73.447	52.829	20.618
	Attività sportiva	55.100	34.600	20.500
	Protezione e qualità ambientale	22.803	8.358	14.445
	Arte, attività e beni culturali	251.081	205.020	46.060
	Totali	494.073	341.773	152.301

La seguente tabella distingue le erogazioni deliberate a favore di iniziative proprie e di terzi, quest'ultime come erogazioni da bando tematico, da extra-bando e con donazioni. Come sopra descritto, i progetti propri sono quelli a cui la Fondazione dà corso per autonoma iniziativa oppure partecipando in modo determinante alla definizione e realizzazione di iniziative suggerite da terzi, usufruendo anche di contributi esterni, mentre il finanziamento di iniziative di terzi viene attuato previa verifica della coerenza di ogni progetto/iniziativa con i fini istituzionali e linee di intervento indicate nei documenti programmatici della Fondazione.

Settori		Erogazioni da bando	Erogazioni extra-bando a sportello	Donazioni	Iniziative comuni (ACRI)	Progetti Propri	% iniziative proprie su tot. settore
Settori rilevanti							
	Educazione, istruzione e formazione	18.500	20.000	-	2.272	50.871	56%
	Volontariato filantropia e beneficenza	3.000	26.000	21.500	12.844	10.103	14%
	Attività sportiva	5.000	40.000			10.100	18%
	Protezione e qualità ambientale	-	5.000			17.803	78%
	Arte, attività e beni culturali	15.500	74.209	-	-	161.371	64%
	Totali erogazioni deliberate nell'esercizio	42.000	165.209	21.500	15.116	250.248	51%

Il grafico sottostante rappresenta la distribuzione in termini percentuali delle risorse assegnate a ciascun settore.

Grafico 1 Ripartizione percentuale delle risorse per settori di intervento



Nell'ambito dei settori rilevanti, il 51% delle risorse è stato assegnato al settore Arte, attività e beni culturali, il 18% al settore Educazione, istruzione e formazione, il 15% al settore Volontariato, filantropia e beneficenza, l'11% al settore Attività sportiva e il residuale 5% al settore Protezione a qualità ambientale.

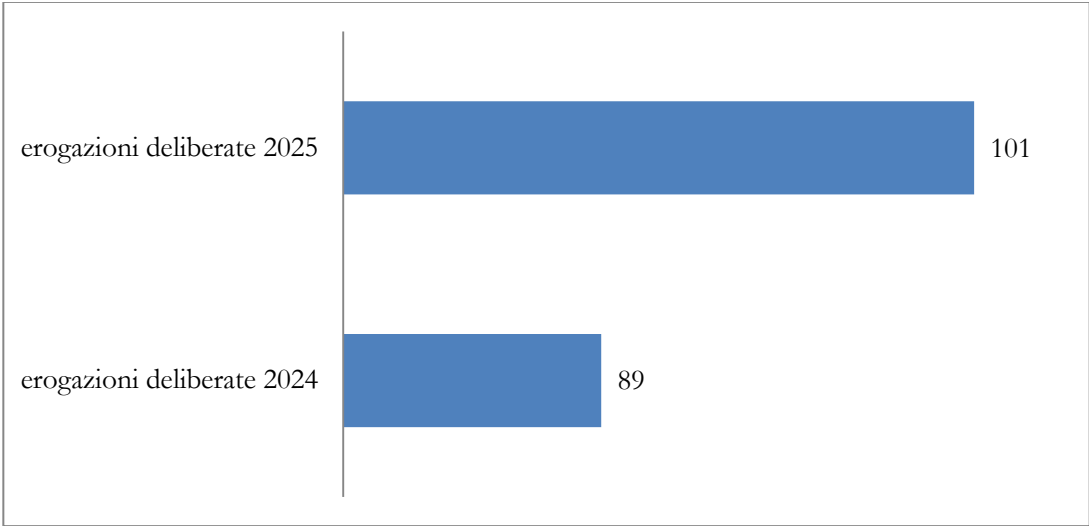
Per verificare la distribuzione delle erogazioni nei settori di intervento, la seguente tabella mette a confronto le erogazioni deliberate nel corso del 2025 con riferimento e quelle deliberate nell'esercizio precedente.

Distribuzione delle erogazioni deliberate per settore di intervento: confronto esercizi 2025 e 2024					
Settori rilevanti		Esercizio 2025	Valore %	Esercizio 2024	Valore %
	Educazione, istruzione e formazione	91.643	19%	103.242	23%
	Volontariato, filantropia e beneficenza	73.447	15%	55.618	12%
	Attività sportiva	55.100	11%	44.776	10%
	Protezione e qualità ambientale	22.803	5%	43.671	10%
	Arte, attività e beni culturali	251.081	51%	200.339	45%
Altri settori ammessi					
	Salute pubblica	-	0%	130	0%
	Crescita e formazione giovanile	-	0%	600	0%
Totali		494.073	100%	448.376	100%

Dal confronto appare chiaro l'incremento delle risorse stanziare per i settori Arte, attività e beni culturali e Volontariato, filantropia e beneficenza e Attività sportiva e un decremento di risorse assegnate agli due altri settori rilevanti.

Il grafico sottostante evidenzia il numero degli interventi finanziati negli ultimi due anni a confronto.

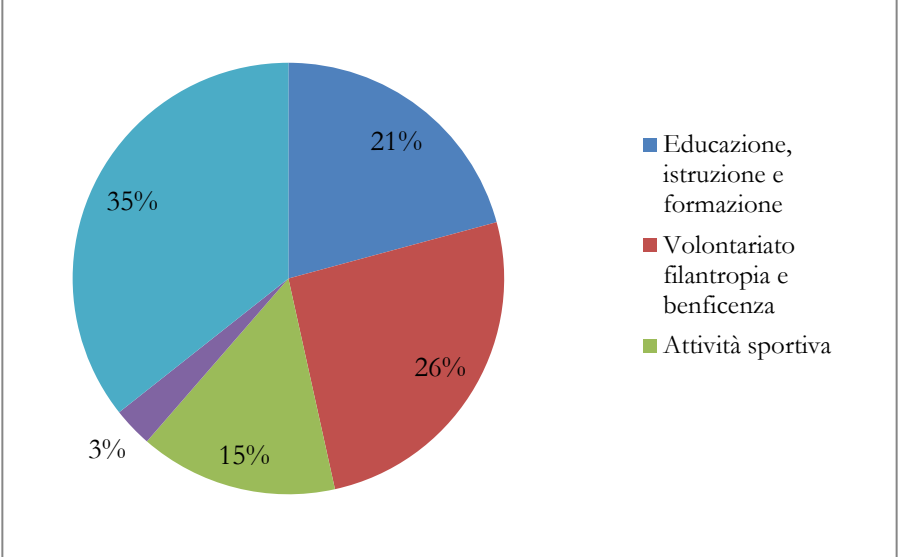
Grafico 2 Andamento del numero degli interventi negli esercizi 2025-2024



Dal confronto si evidenzia un incremento del 13%, rispetto al 2024, del numero di iniziative ammesse a finanziamento.

Nell'anno 2025 la Fondazione ha deliberato a favore di 101 progetti e iniziative distribuiti fra i settori rilevanti. In particolare ha sostenuto progetti e iniziative ripartiti secondo le seguenti modalità: n. 13 con bando, n. 52 extra-bando, n. 4 iniziative comuni, n. 13 donazioni e n. 19 progetti propri e da fundraising. La seguente figura mostra la ripartizione percentuale del numero degli interventi per settore.

Grafico 3 Ripartizione percentuale del numero degli interventi per settore



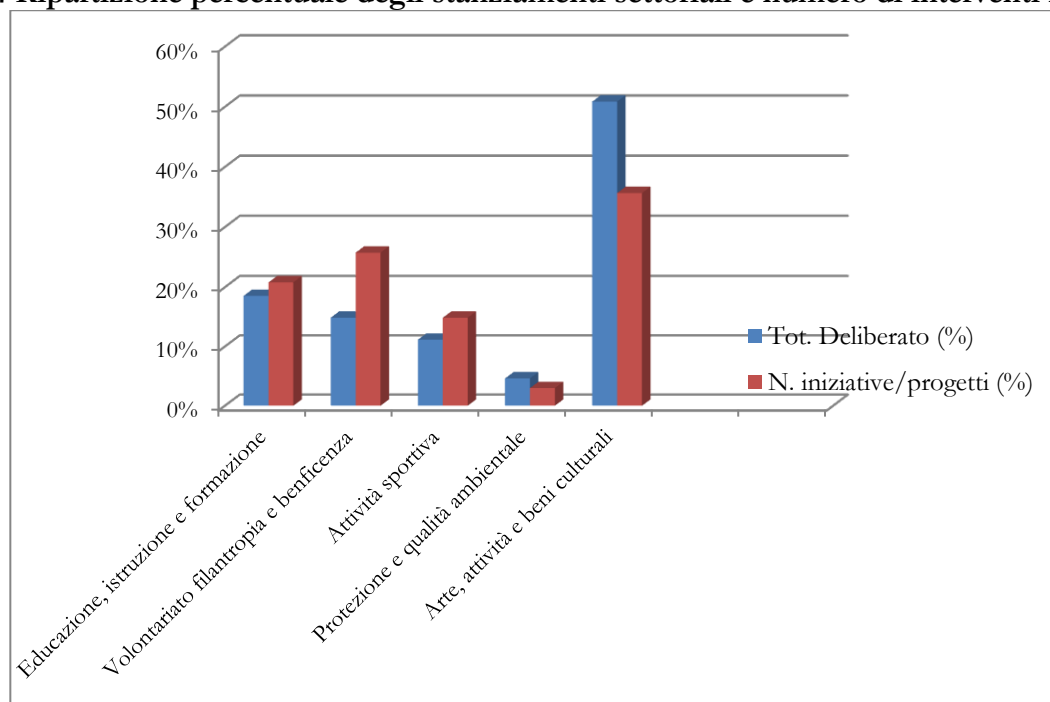
Sono stati deliberati n. 21 interventi nel settore Educazione, istruzione e formazione (di cui 8 progetti propri, 6 da bando, 6 extra-bando e 1 iniziativa comune); n. 26 interventi nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza (di cui 3 iniziative comuni, 1 da bando, 13 donazioni, 7 extra-bando e 2 progetti propri); n. 15 nel settore Attività sportiva (di cui 2 da bando, 12 extra-bando e 1 progetto proprio); n. 3 interventi nel settore Protezione e qualità ambientale (di cui 2 extra bando e 1 progetto proprio); n. 36 interventi nel settore Arte, attività e beni culturali (di cui 4 da bando, 25 extra-bando e 7 progetti propri).

Distribuzione delle erogazioni per valore, numero e importo medio per settori di intervento				
Settori rilevanti		Importo deliberato	N. Interventi	Importo medio
	Educazione, istruzione e formazione	91.643	21	4.364
	Volontariato filantropia e beneficenza	73.447	26	2.825
	Attività sportiva	55.100	15	3.673
	Protezione e qualità ambientale	22.803	3	7.601
	Arte, attività e beni culturali	251.081	36	6.974
Totali		494.073	101	4.892

Il settore Arte, attività e beni culturali rappresenta il settore con il numero più elevato di interventi, mentre le erogazioni più cospicue, in termini di risorse destinate per singolo progetto, si rilevano nel settore Protezione e qualità ambientale.

Il seguente grafico riporta in termini percentuali e distinti per settore ammesso, sia gli stanziamenti deliberati che il numero di progetti finanziati.

Grafico 4 Ripartizione percentuale degli stanziamenti settoriali e numero di interventi finanziati



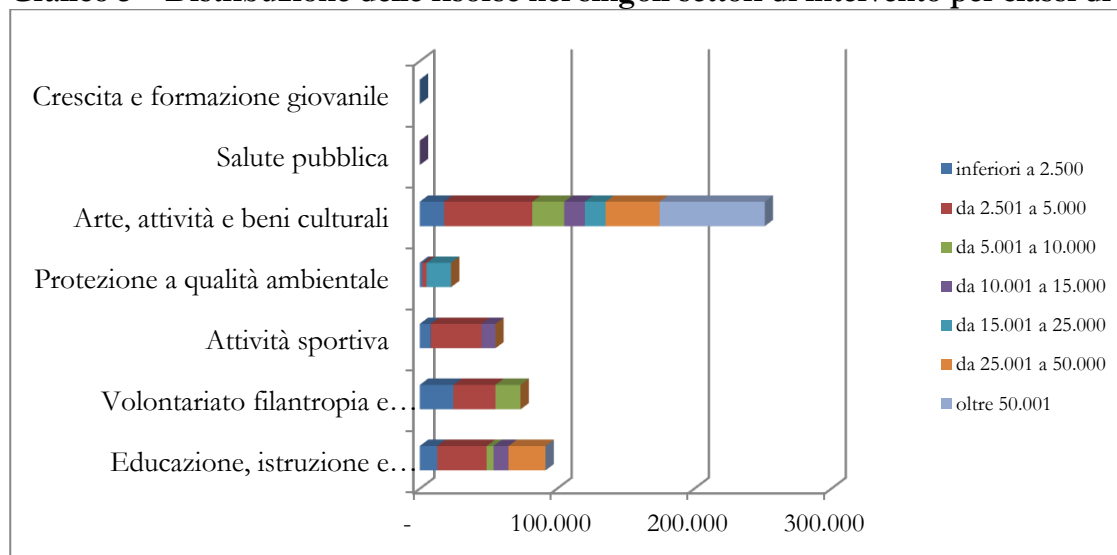
La seguente tabella rappresenta la distribuzione degli interventi deliberati nei settori ammessi in termini di numero e risorse distinti per classi di importo.

Settori		inferiori a 2.500		da 2.501 a 5.000		da 5.001 a 10.000		da 10.001 a 15.000		da 15.001 a 25.000		da 25.001 a 50.000		oltre 50.001	
		N.	€	N.	€	N.	€	N.	€	N.	€	N.	€	N.	€
	Educazione, istruzione e formazione	9	12.767	9	35.992	1	5.077	1	10.800	-	-	1	27.007	-	-
	Volontariato filantropia e beneficenza	16	24.600	8	30.500	2	18.347	-	-	-	-	-	-	-	-
	Attività sportiva	5	8.000	9	37.000	-	-	1	10.100	-	-	-	-	-	-
	Protezione a qualità ambientale	1	2.000	1	3.000	-	-	-	-	1	17.803	-	-	-	-
	Arte, attività e beni culturali	12	17.789	17	64.200	3	23.334	1	14.900	1	15.162	1	39.404	1	76.291
Totale		43	65.156	44	170.692	6	46.758	3	35.800	2	32.965	2	66.411	1	76.291
%		43%	13%	44%	35%	6%	9%	3%	7%	2%	7%	2%	13%	1%	15%

Per quanto riguarda il numero degli interventi, si nota, come sempre, una distribuzione orientata verso gli importi minori, con una prevalenza per le classi di importo inferiore a 5.000 euro. In termini di risorse, il 48% del totale è stato utilizzato per erogazioni minori, il 16% degli stanziamenti è stato impiegato per 9 interventi compresi tra i 5.001 e i 15.000 euro, il 7% è stato impiegato per 2 interventi con importo

compreso tra i 15.001 e 25.000 euro, il 13% delle risorse è stato adoperato per 2 iniziative comprese tra 25.001 e 50.000 euro, l'ultimo 15% è stato utilizzato per 1 iniziativa di importo superiore ai 50.000 euro. La distribuzione delle risorse, distinte per classi di importo, è rappresentata anche nel successivo grafico a barre.

Grafico 5 – Distribuzione delle risorse nei singoli settori di intervento per classi di importo



L'indagine sull'attività dell'esercizio si arricchisce di ulteriori spunti di riflessione se si analizzano le erogazioni deliberate in base alla categoria del soggetto proponente e alla valenza territoriale dei beneficiari.

Categoria soggetto proponente	N	Importo deliberato
<i>Enti Pubblici</i>		
Enti locali	2	13.000
Scuole ed Università pubbliche	10	25.700
<i>Enti privati</i>		
Associazioni di promozione sociale	9	37.600,00
Altre associazioni private	48	159.667,09
Organizzazioni di volontariato (ODV)	9	26.687,40
Fondazioni	15	211.519
Cooperative sociali	1	5.000,00
Altri soggetti privati	2	5.400,00
Enti religiosi e di culto	5	9.500,00
Totale	101	494.073

Valenza territoriale	N	Importo deliberato
Provinciale	59	208.383
Regionale	12	30.905
Sovra-regionale	30	254.785
Totale	101	494.073

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE										
1	1	Associazione Libro Aperto aps	V Ed. "Libro Aperto - Festival della Letteratura per Ragazzi"	bando	3.500					3.500
2	2	APS Erchemperto ETS	Festival della Scuola Medica Salernitana	bando	2.000					2.000
3	3	Associazione di promozione sociale Moby Dick ETS	Co-programmare con i giovani	bando	3.000					3.000
4	4	Associazione A.I.L.M.A.G.	Melanoma " parliamoneascuola "	bando	2.000					2.000
5	5	Istituto "Genovesi - Da Vinci " Salerno	Web Radio Online	bando	3.000					3.000
6	6	ASD Salerno Guiscards	On Air: Giovani dalla scuola al microfono	bando	5.000					5.000
7	7	UNISA Dipartimento ingegneria informatica ed elettrica e mat.applic.	50° ed. scuola estiva di fisica matematica	extrabando		4.000				4.000
8	8	Uni strada APS	Iniziativa in mezzo a tutto, il sole dimora	extrabando		1.500				1.500
9	9	UNISA Dipartimento .scienze economiche e statistiche	III Ed. Workshop internaz."knowledge managment and the development of a global scientific community"	extrabando		5.000				5.000
10	10	UNISA Dipartimento di scienze politiche e della comunicazione -	Pubblicazione volume "L'amministrazione disciplinare le scienze umane quali strumento di governo"	extrabando		1.500				1.500
11	11	Associazione CreativisinascE	XXIV Spot School Award Mediterranean Creativity Festival -	extrabando		4.000				4.000

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE										
12	12	MediaMente APS	Natale creativo	extrabando		4.000				4.000
13	13	Acri	fondo repubblica digitale	iniziativa comune		568	1.704			2.272
14	14	Fondazione Carisal	Conoscere la borsa 2025/2026	progetto proprio		543		14.464	12.000	27.007
15	15	Acri - Fondazione Carisal	Giornata europea delle Fondazioni di origine bancaria	progetto proprio				700		700
16	16	Fondazione Carisal	OPEN CARISAL progetto digitalizzazione e comunicazione	progetto proprio		10.000		800		10.800
17	17	UNISA	Tirocini formativi	progetto proprio				200		200
18	18	Regione Campania-Mestieri Campania-Fondazione Carisal	Tirocini formativi extracurricolari GOL percorso 4 "lavoro e inclusione"	progetto proprio				400		400
19	19	Associazione Gruppo Logos	Giovamenti	progetto proprio					5.077	5.077
20	20	Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini	Progetto Panthakù.com	progetto proprio				651	1.544	2.195
21	21	Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini	A braccia aperte	progetto proprio					4.492	4.492
SUB TOTALE Educazione istruzione e formazione					18.500	31.110	1.704	17.215	23.113	91.643

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
VOLONTARIATO, FILANTROPIA, BENEFICENZA										
22	1	Acri	Fondo per il contrasto povertà educativa minorile	iniziative comuni		332	997			1.329
23	2	Acri	Fondazione con il Sud	iniziative comuni		9.247				9.247
24	3	Fondazione ONC	FUN contributo integrativo anno 2024	iniziative comuni			2.268			2.268
25	4	Associazione Piccoli Ambasciatori di Pace ODV	Cilento per il Sahara - Volontari in Corsa per la Pace	bando	3.000					3.000
26	5	Associazione Magico Mondo	Progetto “un sorriso che rinasce”	extrabando	5.000					5.000
27	6	Fondazione Super Sud	II edizione "Forum delle comunità attive e delle reti solidali”	extrabando		3.000				3.000
28	7	Fondazione Casamica onlus	Progetto LEeLA-legalità e lavoro - l'albero delle 7 sfere	extrabando		3.000				3.000
29	8	Associazione Oncologica Pediatrica Neuroblastoma Open O.D.V.	Buonissimi 2025 “Nutriamo la ricerca”	extrabando		2.500				2.500
30	9	Ente Nazionale protezione e assistenza sordi ETS-APS Sez. Provinciale di Salerno	attività associative 2025	extrabando		5.000				5.000
31	10	Società cooperativa eteria-fondo nappo	Stabenepacco-natale2025	extrabando		5.000				5.000
32	11	Fondazione open giving foundation ets	Progetto filantropica 2025	extrabando		2.500				2.500
33	12	Istituto Smaldone	uova pasquali	donazione		1.000				1.000

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
VOLONTARIATO, FILANTROPIA, BENEFICENZA										
34	13	Arcidiocesi di Salerno Campagna e Acerno	Giubileo degli adolescenti	donazione		1.000				1.000
35	14	Associazione SOSolidarietà	Progetti in Nigeria per attività sportive ragazzi	donazione		1.000				1.000
36	15	17produzioni	“Eroi nel vento” raccolta fondi reparto oncologia pediatrica Ospedale Nocera Inferiore Pagani	donazione		1.000				1.000
37	16	Fondazione Maria Piscopo Gallozzi	Fattoria sociale "Casa di amici"	donazione		1.000				1.000
38	17	Parrocchia SS Martino Leone Nicola S. Maria a Vico	Festival ritmi contadini dei monti Picentini	donazione		1.000				1.000
39	18	UNICEF	Progetto “Bambini in emergenza nel Mondo”	donazione		1.000				1.000
40	19	Associazione APS noi con voi Frattamaggiore	Prevenzione in movimento - salute per tutti	donazione		2.500				2.500
41	20	La nostra famiglia	autismo gioco & formazione per un intervento efficace	donazione		2.500				2.500
42	21	Lo sportello dei sogni	concerto the jazz sailor a sostegno dello sportello	donazione		2.000				2.000
43	22	Fondazione Verrengia	villaggio della salute	donazione		3.000				3.000
44	23	Fondazione Carisal	n.10 assegni x famiglie bisognose	donazione		3.500				3.500
45	24	Istituto Smaldone	Presepi di cioccolata	donazione		1.000				1.000
46	25	Associazione Moby Dick ETS/Fondazione	Servizio Civile Universale 2025	progetto proprio		603		400		1.003
47	26	Tu donna aps	Progetto tu donna ed 2025	progetto proprio		4.500		100	4.500	9.100
SUB TOTALE Volontariato filantropia beneficenza					8.000	57.182	3.265	500	4.500	73.447

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
ATTIVITA' SPORTIVA										
48	1	ASD Edusport	Evolution over time: insieme con lo sport per crescere, formarsi ed orientarsi	bando	2.000					2.000
49	2	Liceo Statale " Francesco De Sanctis " Salerno	Un Campo per crescere insieme	bando	3.000					3.000
50	3	Granata Sociale Salerno ASD	Progetto: Lo Sport di tutti"	extrabando	3.000					3.000
51	4	Associazione Officine abilmente in comune aps	pprogetto abilità in movimento: lo sport per tutti a battipaglia	extrabando	5.000					5.000
52	5	Club Scherma Salerno	U/14 - campionato interregionale e nazionale (+sez.scherma paraolimpica)	extrabando	5.000					5.000
53	6	Centro storico ASD	Porta un dono in campo	extrabando	4.000					4.000
54	7	Associazione Amici del sacro cuore	Pedalando per la città 31 ed.	extrabando		1.000				1.000
55	8	Associazione dilettantistica Salerno basket 92	Attività sportive dedicate alle fasce più fragili settore giovanile	extrabando		2.000				2.000
56	9	Polisportiva Le pleiadi ASD	Attività natatorie in favore dei bambini con difficoltà	extrabando		1.500				1.500
57	10	Peppe Lamberti nuoto club ASD	Le prime perle della Costiera Amalfitana 2025	extrabando		1.500				1.500
58	11	Associazione Nascette e novi	Attività ricreative e spazi di gioco sicuri per i bambini e per la comunità	extrabando		3.000				3.000

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
ATTIVITA' SPORTIVA										
59	12	Il Gabbiano ODV	#VassiGiocando - Riqualificazione del campetto di bocce presso la struttura Volpari	extrabando		5.000				5.000
60	13	Acquaria APD	In Et Ex Aqua 2026	extrabando		5.000				5.000
61	14	Polisportiva Tennis Club la Carnale ASD	Progetto Racchette per il futuro : tennis per l'inclusione sociale	extrabando		4.000				4.000
62	15	CSI Salerno	Percorso educativo-sportivo multidisciplinare	progetto proprio		5.000		100	5.000	10.100
SUB TOTALE Attività sportiva					22.000	28.000	-	100	5.000	5.100
PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE										
63	1	Associazione Circoli nautici campania ets	IV giornata del mare	extrabando		2.000				2.000
64	2	Legambiente Cilento	festival dieta mediterranea	extrabando		3.000				3.000
65	3	Fondazione Carisal	Salerno Green Forum	progetto proprio		3.570		2.803	11.430	17.803
SUB TOTALE Protezione e qualità ambientale					-	8.570	-	2.803	11.430	22.803

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI										
66	1	CUEBC	Ravello Lab XX: Turismi & Culture	Bando	5.000					5.000
67	2	Associazione Bottega San Lazzaro	40" Edizione del Barbuti Salerno Festival	Bando	4.000					4.000
68	3	Associazione S. Rachmaninov	Il Castello So(g)nante	Bando	3.500					3.500
69	4	Associazione Humus Onlus	Rufoli Creativa - Percorsi di arte, cittadinanza e inclusione	bando	3.000					3.000
70	5	UNISA Dip.studi umanistici e università di Padova dip. Studi linguistici	Convegno internazionale "rilke als leser/rilke il lettore"	extrabando	2.000					2.000
71	6	Associazione "Artea" Onlus	Rassegna letteraria "Voci del Mediterraneo" V edizione	extrabando	1.000					1.000
72	7	Arcidiocesi salerno campagna e acerno	Mostra francesco d'Assisi, mistico e pellegrino	extrabando		3.000				3.000
73	8	Italy'amo ass.ets	Pomod'oro premio d'eccellenza ed.2025	extrabando		2.000				2.000
74	9	Associazione culturale tempi moderni	Mostra lampi di genio -e- racconti del contemporaneo IX ed.	extrabando		3.000				3.000
75	10	Associazione culturale musicale achillea	Progetto cupido è un malato di mente	extrabando		2.700				2.700

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI										
76	11	Associazione Erre erre eventi	Progetto Eduardo scarpetta 100 cultura teatro innovazione	extrabando		1.000				1.000
77	12	Associazione culturale artapart	Organic-contadini & chef della hudson valley	extrabando		1.000				1.000
78	13	Associazione culturale mare sole e cultura	Mare sole e cultura Positano 2025 XXXIII ed.	extrabando		2.500				2.500
79	14	Associazione dentro salerno	Concorso naz. Padre Pio	extrabando		1.000				1.000
80	15	Bimed biennale dell'arte delle scienze e del mediterraneo	Music for...il concerto dei 1000 per la pace del mondo	extrabando		4.000				4.000
81	16	Associazione on teatro formazione cultura ets	Festival in scena italian theater festival ny 2025	extrabando		3.000				3.000
82	17	Associazione salernoinfestival ets	Linea d'ombra festival XXXed.	extrabando		5.000				5.000
83	18	Associazione socio Ricreativa Culturale "Salem per la Musica"	Progetto Musica per la Pace	extrabando		4.000				4.000
84	19	parrocchia di San giuseppe lavoratore	Eventi in ricordo di Antonio la Monica	extrabando		1.000				1.000
85	20	CTA Salerno	Concerti d'Estate di Villa Guariglia - 28 edizione	extrabando		5.000				5.000
86	21	associazione Alimenta	Pitti Pizza e friends Salerno 2025	extrabando		4.000				4.000

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI										
87	22	Comune di Salerno	Progetto Con-NEE-tiAmoci	extrabando		3.000				3.000
88	23	Soffermiamoci ETS	Outdoor Film Festival 2025	extrabando		1.009				1.009
89	24	Associazione Teatro Arbostella Laboratorio	Manifestazione estiva Arena Arbostella XIV Ed "Premio Gino Esposito"	extrabando		2.000				2.000
90	25	Associazione culturale CostieraCreativa	Concerto Serena Brancale - Tour "Anema e Core" - Tappa Maiori	extrabando		3.000				3.000
91	26	Comune di San Giovanni a Piro	House of opera	extrabando		10.000				10.000
92	27	New fitness asd	Progetto musica e danza per un mondo di pace	extrabando		4.000				4.000
93	28	Associazione culturale momenti eventi	Salerno capitale italiana della pace 2025	extrabando		1.000				1.000
94	29	Comitato organizzatore festival internazionale cinema di Salerno	Festival internazionale del cinema di Salerno 79 ed.	extrabando		5.000				5.000
95	30	Fondazione Carisal	Progetto Comunicare	progetto proprio				2.280		2.280
96	31	Fondazione Crea	Mostra Caravaggio. La presa di cristo della Collezione Ruffo	progetto proprio	24.000	25.000		9.641	17.650	76.291
97	32	Fondazione/ Ass. Gestione Musica	Musica e dintorni	progetto proprio		3.570		5.162	6.430	15.162
98	33	Fondazione Carisal	Mostra Mundus Imaginalis	progetto proprio				11.004	28.400	39.404

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI										
99	34	Fondazione/Fondazione Filiberto e Bianca Menna	Mostra Doppio Sogno	progetto proprio		3.570		4.900	6.430	14.900
100	35	Fondazione/Street Child Italia	Quindici attraverso lo sguardo della prossima generazione	progetto proprio		2.070		3.068	930	6.068
101	36	Fondazione Carisal	Natale 2025	progetto proprio		2.720		100	4.446	7.266
SUB TOTALE arte attività e beni culturali					42.500	108.139	-	36.155	64.286	251.081
TOTALE CONTRIBUTI SETTORI RILEVANTI					91.000	233.002	4.968	56.774	108.329	494.073
TOTALE CONTRIBUTI 2025					91.000	233.002	4.968	56.774	108.329	494.073

Le attività realizzate nei settori di intervento

BANDO TEMATICO 2025

La Fondazione, attraverso il **Bando 2025 “Persone, Cultura e Crescita”** ha inteso sostenere iniziative e progetti di utilità sociale realizzati sul territorio della provincia di Salerno, nell’ambito dei settori d’intervento della propria attività istituzionale. Rivolto a soggetti senza scopo di lucro operanti sul territorio della provincia di Salerno, il bando ha consentito l’ammissione a contributo di n. 13 progetti, aventi i requisiti e le caratteristiche richieste, riconducibili a ai tre macro obiettivi e volti a valorizzare le competenze, a contribuire all’inclusione sociale e lavorativa, a sostenere l’arte e la cultura, l’educazione e formazione delle nuove generazioni, ma anche lo sviluppo del capitale umano e della comunità territoriale. Di seguito l’elenco completo dei progetti ammessi.



Beneficiario	Descrizione progetto/iniziativa	Settore
Associazione Libro Aperto APS	V edizione “Libro Aperto Festival della Letteratura per Ragazzi” che si svolge dal 10 al 12 aprile 2026 al CUS di Baronissi con circa 1000 giurati tra i 7 e 19 anni di scuole e associazioni italiane e giovani residenti all’estero.	Educazione, Istruzione e Formazione
APS Erchemperto ETS	Festival della Scuola Medica Salernitana ha inteso valorizzare e a diffondere il patrimonio storico e culturale di Salerno attraverso la Scuola Medica Salernitana, la più antica d’Europa. Il Giardino della Minerva, simbolo di questa eredità che rappresenta il legame tra passato e presente nel campo della medicina e della botanica, è il luogo dove sono organizzati gli eventi e i percorsi educativi	Educazione Istruzione e formazione
Associazione Moby Dick APS	Co-programmare con i giovani è un progetto che favorisce la partecipazione attiva e l’empowerment dei giovani, offrendo spazi di dialogo, formazione e collaborazione a livello nazionale. Grazie a workshop e laboratori i partecipanti sono in grado di sviluppare proposte ispirate agli Youth Goals da replicare nei territori. Il Meeting Nazionale raccoglie i dati sui bisogni e sulle opportunità dei giovani al fine di definire politiche giovanili più efficaci.	Educazione Istruzione e formazione
Associazione Italiana Lotta al Melanoma Amici di Gabriella Pomposelli A.I.L.M.A.G.	Melanoma “parliamoneascuola” è un progetto che promuove nelle scuole l’educazione alla salute e la cultura della prevenzione. Attraverso una metodologia interattiva (lezioni, questionari, ecc) affronta temi su salute e malattia, prevenzione e nozioni base di oncologia, con un focus sul melanoma (rischi, segnali, prevenzione e cura).	Educazione Istruzione e formazione
Istituto "Genovesi - Da Vinci" Salerno	Web Radio Online è un progetto di servizio di streaming professionale di alta qualità che prevede anche la creazione di un sito multimediale e l’acquisto del dominio per la web radio per la scuola.	Educazione Istruzione e formazione
ASD Salerno Guiscards	On Air: Giovani dalla scuola al microfono è un progetto che offre agli studenti delle scuole superiori e università un’esperienza formativa innovativa nel campo della comunicazione audio e digitale attraverso la	Educazione Istruzione e formazione

	creazione di un podcast, offrendo strumenti utili per l'orientamento professionale. Il percorso unisce sport, cultura e territorio, valorizzando talento e creatività dei partecipanti che sono seguiti da professionisti del settore nello sviluppo di competenze di scrittura, conduzione, montaggio e pubblicazione di contenuti audio.	
Associazione Piccoli Ambasciatori di Pace ODV	“Cilento per il Sahara – Volontari in Corsa per la Pace” è un progetto che con eventi educativi, culturali e sportivi tra cui la Mini Sahara Marathon, vuole creare un modello di cooperazione territoriale replicabile favorendo la conoscenza della causa Saharawi, promuovendo la cultura di volontariato e solidarietà attiva tra studenti e cittadini e valorizzando lo sport come strumento di pace.	Volontariato, filantropia, beneficenza
ASD Edusport	“Evolution over time: insieme con lo sport per crescere, formarsi ed orientarsi” è un progetto che promuove il benessere psico-fisico, l'inclusione sociale e la tutela ambientale attraverso la pratica sportiva con attività per studenti in giornate polisportive e nei percorsi di formazione scuola-lavoro e per la formazione di figure competenti.	Attività sportiva
Liceo Statale "Francesco De Sanctis" Salerno	“Un campo per crescere insieme” è un progetto per riqualificare e attrezzare il campo di calcio della scuola per renderlo uno spazio sicuro e disponibile per studenti e comunità locale in orario extrascolastico.	Attività sportiva
CUEBC - Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali	“Ravello Lab 2025: Turismi&Culture” XX edizione svoltasi a Ravello dal 23 al 25 ottobre 2025 quale forum permanente europeo di Ravello Lab Colloqui Internazionali con esperti e decisori politici internazionali per discutere e proporre sul rapporto tra turismo e cultura per la rigenerazione dei luoghi.	Arte, attività e beni culturali
Associazione Culturale e Artistica Bottega San Lazzaro	Rassegna estiva di teatro “Barbuti Salerno Festival 2025” giunto alla sua 40° edizione, svoltasi dal 2 agosto al 3 settembre 2025 nella piazza longobarda di S. Maria dei Barbuti, nel centro storico di Salerno e dal 12 settembre al 3 ottobre presso Apollonia Hub con “La notte dei Barbuti”. Un fitto cartellone di eventi che attrae, ogni anno, cittadini e visitatori, con spettacoli teatrali, musica, passeggiate culturali, danza sotto le stelle, teatro sperimentale, incontri tematici e incontri con autori.	Arte, attività e beni culturali
Associazione S. Rachmaninov	“Il Castello So(g)nante” , rassegna di spettacoli e musica realizzata in estate ed in inverno con l'obiettivo di promuovere la cultura della musica classica	Arte, attività e beni culturali
Associazione Humus Onlus	“Rufoli Creativa Percorsi di arte, cittadinanza e inclusione” è un progetto in sinergia con il CTG Provinciale Salerno APS e la storica Fornace De Martino Impasti Ceramici per valorizzare la tradizione ceramica che diventa strumento di inclusione e rinascita delle zone collinari di Salerno, coinvolgendo cittadini, scuole e enti del terzo settore in laboratori, percorsi di progettazione e formazione	Arte, attività e beni culturali

SETTORI DI INTERVENTO per il triennio 2023/2025



Educazione, istruzione e formazione

EROGAZIONI EXTRA BANDO	
Beneficiario	Descrizione progetto/iniziativa
UNISA Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica Applicata -	<i>La Scuola Estiva di Fisica Matematica a Ravello (50esima ed.)</i> è un'iniziativa di alta formazione scientifica, rivolta principalmente a giovani ricercatori e che offre cicli di lezioni, a cura di esperti internazionali di fisica matematica e matematica applicata.
Uni in strada APS	<i>In mezzo a tutto, il sole dimora</i> è un progetto che ha l'obiettivo di promuovere la cultura scientifica attraverso il linguaggio cinematografico mediante un concorso rivolto alle scuole secondarie di secondo grado.
UNISA Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche	<i>III Edizione Workshop Internazionale "Il Knowledge Management nello Sviluppo di una Comunità Scientifica Globale"</i> promossa in collaborazione con il Dipartimento Scienze Aziendali Management and Innovation Systems (DISA-MIS), Fondazione SERICS e Italian Global Community of Knowledge Management (IGCKM). Si è svolta a maggio 2025 all'Università di Salerno confermandosi un punto di riferimento scientifico internazionale per il dibattito multidisciplinare sui temi dell'economia e della conoscenza tra accademici, giovani ricercatori, istituzioni e professionisti del sistema produttivo.
UNISA Dipartimento di Scienze politiche e della Comunicazione	<i>Pubblicazione volume: "L'Amministrazione disciplinare le scienze umane quali strumento di governo"</i> che raccoglie gli esiti di un progetto pluriennale di ricerca rivolto ad esperti della materia, principalmente studiosi di diritto amministrativo e del diritto pubblico.
Associazione Creativisinasc	<i>Spot School Award Mediterranean Creativity Festival (XXIV ed.)</i> è un concorso riservato a giovani creativi e studenti di comunicazione e pubblicità (iscritti a scuole, accademie e università sia italiane che straniere) che valorizza e premia giovani talenti.
MediaMente APS	<i>Natale Creativo</i> riguarda iniziative culturali, sociali e formative per ragazzi realizzate nell'agro-sarnese-nocerino in occasione del Natale con l'obiettivo di creare opportunità di crescita educativa e momenti di socializzazione, confronto e condivisione.

PROGETTI PROPRI

Titolo	Progetto Conoscere la Borsa 2025/2026
Soggetto Promotore/ Partner:	Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa) Gruppo europeo delle Casse di Risparmio e delle Banche territoriali (ESBG)/ 16 Associate Acri (14 FOB e 2 Casse di Risparmio) e le associate al gruppo di Germania, Francia Lussemburgo e Austria
Descrizione	 Conoscere la Borsa è un progetto europeo per studenti delle scuole superiori e universitari, nato in Germania ad opera dell'Associazione delle Casse di Risparmio tedesche. L'iniziativa, giunta alla sua 42^a edizione in Europa e alla 22^a in Italia, è stata diffusa in 4 Paesi europei (Germania, Francia Lussemburgo e Austria). Nell'ambito di una simulazione on line della durata di 17 settimane circa, attraverso operazioni eseguite su quotazioni reali delle principali piazze borsistiche, gli studenti hanno la possibilità di investire un capitale virtuale in Borsa prendendo parte ad un'entusiasmante competizione a livello europeo. Ogni squadra in gioco riceve due depositi, uno per la classifica e uno per la formazione, e gli studenti hanno a disposizione video e materiali didattici. La partecipazione è gratuita con riconoscimento PCTO in Italia. Al termine della competizione, le squadre vincitrici a livello locale partecipano al Meeting Nazionale con la cerimonia di premiazione, mentre le due migliori a livello nazionale accedono all'European Event di Bruxelles. A livello locale, il progetto è arricchito da lezioni su temi finanziari, incontri con esperti ed economisti e dal sito web dedicato.
Attività	- Competizione on line (01/10/25-26/01/26) per studenti e docenti sulla piattaforma www.conoscere-la-borsa.eu della Centrale Europea di Stoccarda con gestione dell'area backstage a livello locale. - Ciclo di lezioni di Conoscere la Borsa (12^a edizione) con 5 incontri di approfondimento sulle tecniche di investimenti e di pianificazione finanziaria a cura di esperti finanziari delle banche di riferimento della Fondazione di cui 3 on line con esperti di Banca Etica e n. 2 (in presenza) con esperto di Banca Patrimoni Sella. - Ciclo di incontri di Conoscere la Borsa (18^a edizione) con incontro conclusivo del progetto in occasione della cerimonia di premiazione provinciale. - Meeting Nazionale di Conoscere la Borsa a Volterra dal 1 al 3 aprile 2025 (a cura della Fondazione di Volterra) con cerimonia di premiazione nazionale delle squadre prime classificate in Italia per l'edizione 2024 (per la Fondazione Carisal il team dell'Istituto Corbino di Contursi Terme 1 classificato per la performance "Bull and Bear Minds") - European Event a Bruxelles dal 20 al 22 marzo 2026 organizzato dal Gruppo Europeo con cerimonia di premiazione europea dei team primi classificati a livello europeo per ciascuna nazione dell'edizione 2024/2025: il team di Cuneo (classifica generale) e il tema della FCR Trento e Rovereto (classifica sostenibilità)
Obiettivi	Contribuire a diffondere la conoscenza dell'economia e della finanza tra i giovani e fornire agli studenti occasioni di crescita e stimoli attraverso un'attività di gioco, incontri di approfondimento con operatori del mondo economia e finanza, visite, eventi culturali ed incontri con coetanei provenienti da altre scuole e territori diversi. Permettere ai giovani di comprendere il funzionamento dell'economia e dei mercati e sviluppare conoscenze e competenze in tema di finanza e risparmio grazie alla metodologia del learning by doing.
Destinatari	A livello nazionale: circa 3.000 studenti. A livello locale: per l'edizione 2024/2025 (01.10.24-24.01.25) n. 170 (studenti e docenti) direttamente coinvolti 13 Istituti scolastici superiori (di Salerno e provincia e uno di Capua); per l'edizione 2025/26 (01.10.25-26.01.26) n. 260 (studenti, docenti e tutor) direttamente coinvolti di 16 Istituti Scolastici superiori (di Salerno e provincia e uno di Capua).

Titolo	Giornata europea delle Fondazioni di origine bancaria 2025
Soggetto Promotore/ Partner	Acri/ Assifero/ Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana e Fondazioni Associate
Descrizione	 Il 1° ottobre di ogni anno, dal 2013, viene celebrata la Giornata europea delle Fondazioni promossa da Assifero (Associazione italiana delle fondazioni ed enti della Filantropia istituzionale), Acri e la rete europea Dafne. Ogni anno viene individuato un tema della Giornata nell'ambito del quale organizzare le attività.
Attività	Per la giornata del 1° ottobre 2025 le Fondazioni sono state chiamate a partecipare ad una Campagna nazionale di comunicazione dal 22 settembre al 1° ottobre 2025 sul tema “Germogliazioni. Giovani primavera di comunità”, individuato dal gruppo permanente sulla comunicazione Acri e condiviso con le FOB partecipanti, con la creazione di opportunità per i giovani e la loro attiva partecipazione nelle comunità, selezionando e inserendo progetti e iniziative sostenute sul tema della giornata con una breve descrizione su una piattaforma on line dedicata. Ogni FOB aderente aveva la possibilità di organizzare a livello locale un evento per diffondere le best practice sul tema e l'attività delle Fondazioni. L'adesione della Fondazione Carisal alla campagna di comunicazione ha previsto l'individuazione, tra i progetti sostenuti, della VII Edizione del Premio Start up Evolution - Pinuccio Lamura che ha l'obiettivo di sostenere l'innovazione sostenibile e supportare l'imprenditoria, di premiare le realtà innovative e i giovani talenti.
Obiettivi	Promuovere la missione e l'opera delle organizzazioni filantropiche. Diffondere e comunicare le attività e i progetti sostenuti dalla Fondazione Carisal.
Destinatari	La comunità nel suo complesso (cittadini stakeholder, etc).

Titolo	OPENCARISAL -progetto digitalizzazione e comunicazione
Soggetto Promotore/ Partner:	Fondazione Carisal (promotore)
Descrizione	 OpenCarisal è il portale digitale realizzato dalla Fondazione, predisposto per essere unico punto di accesso per la presentazione e la gestione delle richieste di contributo, superando le precedenti modalità di trasmissione cartacea o via email/PEC. È uno strumento operativo dedicato alla digitalizzazione e all'efficientamento dell'intero ciclo di vita dei contributi. Il sistema centralizza, infatti, la gestione dei flussi di lavoro, permettendo alla Fondazione di governare con precisione sia le procedure derivanti dai bandi, sia le richieste progettuali pervenute tramite modalità extrabando, assicurando la piena tracciabilità delle operazioni e la trasparenza dei dati trattati. Nello specifico, il sistema permette agli utenti di: • <i>Presentare istanze di contributo</i>: gestione centralizzata sia per le richieste relative ai bandi tematici sia per quelle inerenti gli extrabando. • <i>Gestione documentale</i>: caricamento semplificato degli allegati e archiviazione digitale di tutti i documenti progettuali. • <i>Monitoraggio in tempo reale</i>: visualizzazione dello stato di avanzamento delle pratiche. L'accesso al portale richiede la registrazione e la configurazione di un profilo dedicato da parte degli enti interessati (associazioni, istituzioni, enti religiosi, ecc.). I dati raccolti confluiscono in un archivio digitale, strumento necessario alla Fondazione per

	l'accertamento dei requisiti di ammissibilità dei richiedenti. Il software è strutturato per supportare il back-office nelle seguenti macro-attività: • <i>Governo bandi</i>: configurazione dei requisiti documentali, definizione dei criteri di selezione e monitoraggio in tempo reale delle candidature. • <i>Flusso valutativo</i>: coordinamento delle attività della Commissione Giudicatrice e del CDA attraverso un workflow decisionale tracciato. • <i>Istruttoria e notifiche</i>: strumenti per la verifica della documentazione inviata dagli Enti e automazione delle comunicazioni in caso di anomalie o richieste di integrazione. • <i>Monitoraggio</i>: supervisione costante dello stato di avanzamento dei progetti, con strumenti di controllo automatico sui budget. • <i>Analisi dei dati</i>: accesso a dashboard e reportistica avanzata per una visione d'insieme sull'andamento delle erogazioni.
<u>Attività</u>	Ai fini della messa appunto della piattaforma, sono state svolte le seguenti attività: Benchmarking (analisi di altre piattaforme simili); definizione dei requisiti funzionali, con elenco delle azioni che il sistema deve permettere); riunioni tecnico/operative con i tecnici programmatori, durante le varie fasi di sviluppo della piattaforma; aggiornamento della modulistica; attività di testing continue da parte dei referenti e degli uffici competenti della Fondazione; raccolta feedback e annotazione modifiche nelle varie fasi di sviluppo; programmazione fase di lancio e promozione sui vari canali istituzionali; progettazione video/tutorial; supporto alla redazione del Manuale Operativo e FAQ.
<u>Obiettivi</u>	La piattaforma è stata realizzata per perseguire i seguenti obiettivi: favorire la crescita culturale, sociale ed economica della comunità; rafforzare il legame con il territorio; migliorare la comunicazione con i beneficiari; rendere più agevole l'accesso ai bandi e la procedura di richiesta contributo extrabando; ridurre i tempi di istruttoria ed efficientamento dei processi interni (Back-Office); garantire il massimo controllo sulle fasi del processo assicurando la tracciabilità delle operazioni e la trasparenza dei dati
<u>Destinatari</u>	Soggetti senza scopo di lucro indicati nel Regolamento delle attività istituzionali della Fondazione (Associazioni, Fondazioni, Cooperative sociali, Enti del Terzo Settore, ecc.)

<u>Titolo</u>	Tirocini formativi	
Soggetto Promotore/ Partner	Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana e Università degli Studi di Salerno	
Descrizione	 Con la Convenzione Quadro con il Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione (DISPSC) dell'Università degli studi di Salerno, sottoscritta il 17/04/19 e rinnovata ogni tre anni per lo svolgimento di attività di tirocinio curriculare da parte degli studenti, la Fondazione accoglie studenti presso la propria sede interessati a svolgere, secondo un apposito progetto formativo, il tirocinio di orientamento curriculare.	Nel corso del 2025, ha effettuato tirocinio presso gli uffici della Fondazione con attività nelle aree istituzionali/progetti/comunicazione/ufficio stampa una studentessa iscritta alla triennale di Scienze Politiche e della Comunicazione. Il tirocinio ha avuto durata 4 mesi (225 ore - dal 28/10/24 all'11/02/25) e CFU con tutor interno con esperienze pluriennali nei settori della Fondazione e nelle seguenti aree: sviluppo e gestione progetti, ufficio stampa e comunicazione istituzionale.
Attività		
Obiettivi	Far acquisire agli studenti crediti formativi universitari (CFU) previsti nei piani didattici di studio e competenze e esperienze nel mondo del lavoro.	
Destinatari	Studenti universitari afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione (DISPSC) dell'Università degli studi di Salerno (Unisa),	

Fondo repubblica digitale



Per accompagnare l'Italia verso la transizione digitale è nato il Fondo per la Repubblica Digitale, istituito con decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021. Si basa sulla partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Acri), e si muove nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dall'FNC (Fondo Nazionale Complementare). Il Fondo, in via sperimentale per gli anni 2022-2026, ha

l'obiettivo di sostenere progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese e migliorare i corrispondenti indicatori del *Digital Economy and Society Index* (DESI). La Fondazione, come le altre FOB aderenti, alimenta il fondo con versamenti annuali ricevendo un incentivo sotto forma di credito d'imposta.

ALTRE ATTIVITÀ

Attività di orientamento agli studenti e affiancamento alle Istituzioni scolastiche del territorio



La Fondazione, nell'ambito delle attività di affiancamento e di collaborazione con le scuole del territorio, grazie ad accordi e/o convenzioni, ha esteso anche agli studenti non coinvolti nel progetto Conoscere la Borsa la partecipazione agli incontri tematici di approfondimento finanziario, utili ai fini dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). In particolare, sono state sottoscritte 5 convenzioni con scuole (Liceo De Sanctis, Genovesi Da

Vinci, Galilei di Palo, Liceo T. Tasso e il Corbino di Contursi Terme (Sa). Nell'ambito di tale attività, la Fondazione ha accolto una richiesta del Liceo Classico Tasso di Salerno organizzando il 21 febbraio 2025 presso tale istituto una lezione dal titolo "Pillole di economia e finanza" a cura del responsabile Area Sud di Banca Etica al fine di avvicinare i giovani alle tematiche economico/finanziarie.

Adesione Consorzio FMTS Experience



La Fondazione è membro del Consorzio FMTS Experience, ente accreditato al programma Erasmus+ insieme a Group FMTS Experience, Associazione Nazionale Comuni d'Italia Campania, IIS Leone Nobile, IIS Margherita Hack, IS Publio Virgilio Marone e Unione Italiana Lavoratori Campania. La collaborazione è proseguita nel

2025 con l'obiettivo di attivare nuovi interventi per l'assegnazione di borse di mobilità transazionale in altri paesi europei di cui potranno fruire giovani neo-diplomati afferenti a diversi ambiti (informatico, elettronico, meccanico, scienze applicate e A.I.F.) per accrescere le proprie competenze linguistiche, digitali e trasversali ai fini dell'occupabilità nel tessuto imprenditoriale.

Partnership con Italia Non Profit per valorizzare il rapporto tra profit e non profit



Nel 2025 la Fondazione ha proseguito la collaborazione con Italia Non Profit, la più grande community del Terzo Settore e player di riferimento per coloro che vogliono entrare in contatto con il terzo settore. La Fondazione è stata partner istituzionale della 2^a edizione di Philanthropea, il più grande evento nazionale

online e gratuito, dedicato al dialogo tra filantropia istituzionale e Terzo settore, uno spazio di formazione e di ispirazione per migliaia di operatori, professionisti e volontari del terzo settore. In tale direzione, è stato avviato un dialogo per consolidare un rapporto sinergico nell'ambito della prossima edizione di Philanthropea con l'obiettivo di accrescere il ruolo di attore di riferimento nel dibattito nazionale sul tema profit-non profit e di attivare nuovi spazi e occasioni di connessione e confronto per l'intero ecosistema locale (imprese del territorio, enti pubblici, università, fondazioni, organizzazioni non profit).



Volontariato, filantropia e beneficenza

EROGAZIONI EXTRA BANDO	
Beneficiario	Descrizione progetto/iniziativa
Magico Mondo APS	<i>“Un sorriso che rinasce”</i> è un progetto che risponde a un bisogno sanitario spesso trascurato nei percorsi di protezione e post protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli e prevede azioni di sensibilizzazione all'educazione sanitaria, incontri di prevenzione, giornate di <i>screening</i> gratuiti e cure gratuite odontoiatriche urgenti.
Fondazione Super Sud	<i>“Forum delle comunità attive e delle reti solidali”</i> II Edizione svoltasi il 13 e 14 maggio 2025 con l'obiettivo di creare uno spazio inclusivo e collaborativo a servizio di persone, organizzazioni e istituzioni che hanno interesse a lavorare insieme per promuovere cambiamenti positivi, condividere visioni e definire strategie per contrastare nuove sfide sociali.
Fondazione Casamica Onlus	<i>“LEeLA - Legalità e Lavoro - l'Albero delle 7 sfere”</i> è un progetto che prevede la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione di un bene confiscato alla criminalità e assegnato alla Fondazione Casamica per creare una casa alloggio per 10 adulti con disagio psichico e l'avvio di attività lavorative autosostenibili per favorire l'inclusione socio-lavorativa.
Associazione Oncologica Pediatrica e Neuroblastoma Open O.D.V.	<i>Buonissimi 2025 “Nutriamo la ricerca”</i> è un evento di beneficenza che attraverso l'organizzazione di un evento dedicato alle eccellenze enogastronomiche con la presenza di chef stellati, ristoratori, pizzaioli, pasticceri famosi e aziende vinicole, si pone l'obiettivo di raccogliere fondi per sostenere la seconda annualità del progetto di ricerca scientifica EDITOR (in oncologia pediatrica) per le cure dei tumori pediatrici.
ENS - Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi ETS-APS Sezione Provinciale di Salerno	<i>Attività associative 2025:</i> il contributo ha sostenuto le attività della Sezione Provinciale di Salerno dell'ente.
Società Cooperativa eteria Fondo Nappo	<i>Stabenepacco – Natale 2025</i> è un'iniziativa che la Fondazione ha sostenuto acquistando box regalo contenenti prodotti agricoli tipici del territorio (Pomodoro San Marzano DOP, datterini, olio extravergine d'oliva e ortaggi.) derivanti dal Fondo Agricolo “Nicola Nappo” di Scafati, il più esteso bene confiscato alla criminalità organizzata della provincia di Salerno, gestito dalla Cooperativa Sociale Eteria, impresa sociale. L'attività è stata realizzata nell'ambito dell'A.T.S. “Terra Vi.Va.”, impegnata nella valorizzazione di 12 ettari di terreno destinati all'agricoltura sociale e alla promozione della legalità.
Fondazione Open Giving Foundation Ets	<i>“Philanthropea 2025”</i> svoltosi il 4 novembre online è un evento nazionale di confronto, ispirazione e co-progettazione dedicato alla filantropia istituzionale e corporate nazionale sul tema “Per costruire alleanze consapevoli, restituendo valore alle comunità” con l'obiettivo di favorire relazioni strategiche tra fondazioni, enti non profit, aziende e pubbliche amministrazioni.

PROGETTI PROPRI

<u>Titolo</u>	Tu donna ed 2025
Soggetto Promotore/ Partner:	Tu Donna APS (promotore), Fondazione Carisal, Complesso San Michele, esperti in materia proveniente da soggetti pubblici e privati
<u>Descrizione</u>	 Il progetto "Tu Donna" ha affrontato diversi aspetti sociali che ancora oggi ostacolano la piena affermazione del ruolo della donna nella società. Nonostante i progressi ottenuti in termini di parità di genere, le donne continuano a fare fatica a superare barriere culturali, economiche e strutturali che limitano la loro partecipazione attiva e il riconoscimento delle loro capacità in vari ambiti, come il lavoro, la politica, la famiglia e la cultura. Tu Donna è uno spazio di riflessione e azione che attraverso una serie di iniziative, tra cui workshop, seminari e attività di sensibilizzazione, mira a mettere in luce le difficoltà quotidiane che le donne affrontano nella loro lotta per l'autonomia, il rispetto e l'uguaglianza. Il progetto si è concentrato in particolare su tematiche cruciali come la violenza di genere, la disparità salariale, la conciliazione tra vita privata e carriera, e l'accesso limitato a posizioni di leadership. Attraverso il coinvolgimento di esperti, istituzioni, e testimonianze di donne che vivono e affrontano queste difficoltà, il progetto promuove una cultura di supporto, empowerment e cambiamento sociale, favorendo l'empatia e la solidarietà tra le donne e stimolando una riflessione collettiva sulla necessità di un'evoluzione della società verso una maggiore equità.
<u>Attività</u>	Sono stati realizzati una serie di materiali di comunicazione in grado di sensibilizzare, informare e coinvolgere il target di riferimento, nonché promuovere attivamente le attività del progetto: manifesti, brochure e volantini, Kit di comunicazione per i media, eventi pubblici, conferenze, tavole rotonde, incontri con esperti, presentazioni. Tra novembre 2025 e marzo 2026 sono stati realizzati diversi incontri ed in particolare 2 eventi pubblici presso il Complesso San Michele, con la partecipazione di esperti provenienti dal mondo associativo, professionale e dell'ASL di Salerno.
<u>Obiettivi</u>	L'obiettivo principale del progetto è promuovere l'empowerment delle donne e sensibilizzare la società sulle sfide ancora presenti nella piena affermazione del loro ruolo, lavorando per ridurre le disuguaglianze di genere e favorire una cultura di parità, rispetto e inclusività. In particolare, gli obiettivi specifici del progetto sono: sensibilizzazione sulle difficoltà quotidiane delle donne, creazione di uno spazio di confronto e empowerment al fine di costruire una rete di supporto reciproco e supportare la consapevolezza di sé, la fiducia nelle proprie capacità e la determinazione nell'affrontare le sfide sociali e professionali, promozione di una cultura di parità e inclusività stimolando un cambiamento culturale che favorisca l'inclusione delle donne in tutte le sfere della vita pubblica e privata, abbattendo stereotipi di genere e promuovendo politiche di parità nelle istituzioni, nei luoghi di lavoro e nella società in generale.
<u>Destinatari</u>	In particolare, il progetto si è rivolto a: donne in età adulta (25-60 anni) professioniste, imprenditrici e donne che affrontano la difficoltà di conciliare il lavoro con la vita familiare e che potrebbero essere soggette a discriminazione o a difficoltà legate alla parità salariale e alle opportunità di carriera; giovani donne (18-25 anni) studentesse, lavoratrici o giovani in cerca di occupazione, che si trovano ad affrontare le sfide della costruzione della propria identità professionale e sociale, spesso in un contesto ancora influenzato da stereotipi di genere; donne in situazioni di vulnerabilità che vivono in contesti di marginalità sociale, economica o culturale, incluse quelle che hanno subito o rischiano di subire violenza di genere, discriminazione o esclusione sociale; uomini, famiglie, educatori e professionisti, per sensibilizzare sull'importanza di un cambiamento collettivo; istituzioni e organizzazioni locali

INIZIATIVE COMUNI CON ACRI E ALTRE FOB

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile



Nel 2016, le Fondazioni e il Governo hanno costituito un Fondo Nazionale per contrastare la povertà educativa minorile, anche formativa ed educativa, che riguarda l'abbandono scolastico o la discriminazione nell'accesso al sistema educativo soprattutto nelle periferie urbane. L'operatività del Fondo è stata affidata all'impresa sociale "Con I Bambini". La Fondazione, come le altre FOB aderenti, versa annualmente al Fondo, un contributo determinato da disposizioni specifiche.

Fondazione con il Sud



Nata nel 2006, a seguito dell'accordo sottoscritto tra Acri e Forum Permanente del Terzo Settore, per sostenere lo sviluppo e la crescita della società civile e del Terzo Settore nel Mezzogiorno, la Fondazione è il frutto di un intervento innovativo e con risorse interamente private. La Fondazione Carisal ha partecipato alla costituzione del Fondo di dotazione iniziale e accantona al fondo un contributo annuo ai sensi di disposizioni specifiche.

FUN – Fondo Unico nazionale

Il FUN, Fondo Unico Nazionale, è alimentato dai contributi annuali delle fondazioni di origine bancaria, ed è amministrato dall'ONC in conformità del Codice del Terzo settore. L'ONC, Organismo nazionale di controllo, è una Fondazione con personalità giuridica di diritto privato, senza scopo di lucro, costituita con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 6 del 19 gennaio 2018. Insediatasi a maggio 2018, per natura e obiettivi, la Fondazione costituisce un *unicum* nel panorama delle fondazioni private: in attuazione di quanto previsto dal Codice del Terzo settore, essa svolge infatti, nell'interesse generale, funzioni di indirizzo e di controllo dei CSV. L'ONC ha sede a Roma e nell'esercizio delle sue funzioni si avvale dei propri uffici territoriali, gli OTC, Organismi Territoriali di Controllo. Il FUN assicura il finanziamento stabile dei CSV e costituisce patrimonio autonomo e separato da quello delle FOB, dell'ONC, e dei CSV: esso è vincolato esclusivamente alle destinazioni previste dal Codice del Terzo settore (art. 62, commi 7 e 8).

DONAZIONI

Beneficiario	Descrizione
Istituto "Filippo Smaldone" di Salerno	Uova pasquali per gli alunni affetti da sordità e con problemi di linguaggio delle scuole infanzia e primaria Istituto "Filippo Smaldone" di Salerno. Le uova pasquali sono state acquistate dalla Missione Affatà e il ricavato è destinato agli istituti "Filippo Smaldone" in Indonesia.
Arcidiocesi Salerno Campagna Acerno	Giubileo degli adolescenti tenutosi a Roma dal 25 al 27 aprile 2025 con la partecipazione di 150 ragazzi della Diocesi di Salerno-Campagna-Acerno.
Associazione S.O.Solidarietà	Progetti in Nigeria per attività sportive per ragazzi per sostenere in particolare una mini olympics che si è svolta dal 13 al 28 luglio 2025.
17produzioni	Eroi nel vento Spettacolo musicale che si è svolto il 13 luglio 2025 presso il Parco Urbano Alfonso e Matteo Fresa di Nocera Superiore (SA) per una raccolta fondi a favore del reparto oncologia pediatrica Ospedale di Nocera Inferiore Pagani.
Fondazione Maria Piscopo Gallozzi	Fattoria sociale "Casa di amici" Un progetto di rigenerazione sociale e agricola con l'obiettivo di offrire percorsi di inclusione lavorativa e autonomia a persone

	che vivono in condizioni di vulnerabilità o svantaggio sociale, con particolare attenzione a donne vittime di violenza, in uscita da percorsi di protezione, persone con disabilità, giovani e adulti in situazioni di marginalità, esclusione o difficoltà economica e relazionale, minori coinvolti in attività educative e laboratoriali legate alla terra, alla sostenibilità e al valore del lavoro manuale e condiviso.
Parrocchia SS. Martino, Leone e Nicola di Santa Maria a Vico	Festival ritmi contadini dei monti Picentini con programma musicale, gastronomico e della tradizione picentina quale occasione conviviale per valorizzare la cultura contadina e le tradizioni locali.
UNICEF	Bambini in emergenza nel Mondo Iniziativa che si è svolta dal 01/11/2025 al 31/12/2025 per la diffusione della Convenzione ONU attraverso la cultura del rispetto, dell'inclusione e della solidarietà al fine di eliminare ogni forma di discriminazione.
Associazione APS Noi con voi oncologia di Frattamaggiore (NA)	Prevenzione in Movimento Salute per Tutti Progetto di 12 mesi con l'obiettivo di offrire servizi sanitari gratuiti e di prossimità alle fasce di popolazione più vulnerabili che prevede l'organizzazione in provincia di Salerno di almeno due delle 5 tappe itineranti di prevenzione sanitaria, soprattutto laddove si riscontra una forte necessità di potenziare l'accesso ai controlli medici e di ridurre le disuguaglianze territoriali (aree interne e periferiche della provincia come piccoli comuni dell'Agro Nocerino-Sarnese e delle zone montane del Cilento).
Associazione La nostra famiglia	Autismo: gioco & formazione per un intervento efficace Iniziativa che ha coinvolto una sezione di scuola dell'infanzia in un progetto sperimentale per 15 bambini tra i 24 e i 48 mesi di età affetti da disturbi del neurosviluppo e a rischio di disturbi dello spettro autistico, con o senza comorbidità con sindromi genetiche, attraverso l'applicazione del modello dell'G-ESDM e avvalendosi di un team multidisciplinare (TNPEE; logopedisti, Educatori, OSS, Insegnanti, Psicologi e Pedagogisti).
Associazione Lo Sportello dei Sogni ODV	The Jazz Sailor Evento musicale di beneficenza di raccolta fondi organizzato per esaudire i desideri dei pazienti oncologici ed ematologici dai 3 ai 99 anni come percorso di supporto psicologico e aiuto alla cura.
Fondazione Verrengia	Villaggio della salute Iniziativa di prevenzione della salute svoltasi a Salerno dal 15-16 novembre 2025.
Famiglie bisognose	Sussidi economici , in occasione del Natale, a favore di famiglie in difficoltà individuate d'intesa con le realtà sociali, religiose e del terzo settore del territorio.
Istituto "Filippo Smaldone" di Salerno	Regali natalizi per gli alunni affetti da sordità e con problemi di linguaggio delle Scuole infanzia e primaria Istituto "Filippo Smaldone" di Salerno. I doni sono stati acquistati dalla Missione Affatà e il ricavato è destinato a sostegno dei bambini ospiti degli istituti "Filippo Smaldone" in Indonesia.



Attività sportiva

EROGAZIONI EXTRA-BANDO	
Beneficiario	Descrizione progetto/iniziativa
Granata Sociale Salerno ASD	<i>Lo Sport di tutti</i> è un progetto con l'obiettivo di abbattere le barriere organizzative e culturali che ancora oggi escludono gli atleti sordi dai percorsi sportivi ufficiali e, in collaborazione con le scuole, promuove iniziative educative e sportive rivolte ai bambini, favorendo inclusione, partecipazione e pari opportunità.
Associazione Officine Abilmente in comune A.P.S	<i>Abilità in movimento: lo sport per tutti a Battipaglia</i> è un progetto di inclusione sociale che utilizza lo sport come strumento di benessere e crescita personale per persone con disabilità e che si sviluppa in 12 settimane con una fase iniziale di avvicinamento seguita da allenamenti specifici in discipline come sitting volley e bocce paralimpiche.
Club Scherma Salerno	<i>U/14 campionato interregionale e nazionale (+sez.scherma paraolimpica)</i> svoltosi il 13 e 14 dicembre 2025 al PalaUnisa nel Campus dell'Università di Salerno, in collaborazione con Ateneo e CUS, ha visto in pedana atleti di società provenienti da Campania, Puglia, Calabria, Basilicata e Molise. In tale occasione, il Club Scherma Salerno ha conquistato due medaglie d'oro e due di bronzo confermandosi punto di riferimento nazionale per il fioretto giovanile e ha permesso la partecipazione a gare dedicate di atleti in carrozzina nelle categorie spada e fioretto confermandosi realtà di rilievo per la scherma paraolimpica campana in collaborazione con la Federazione Italiana Scherma.
Centro Storico ASD	<i>Porta un dono in campo</i> è un torneo sportivo organizzato in collaborazione con le scuole calcio del territorio di Salerno per avvicinare i giovani allo sport e alla solidarietà.
Associazione Amici del Sacro Cuore	<i>Pedalando per la città</i> è una manifestazione ciclistica non competitiva, giunta alla 31 ^a edizione, che coinvolge bambini, appassionati, famiglie, atleti e sportivi di ogni età per le strade della città di Salerno allo scopo di promuovere lo sport e il rispetto dell'ambiente integrando anche percorsi di educazione stradale per una cittadinanza attiva e consapevole.
Associazione dilettantistica Salerno basket 92	<i>Attività sportive dedicate alle fasce più fragili settore giovanile</i> organizzate dalla Salerno Basket '92, storica realtà del panorama cestistico femminile del Sud Italia, che ha realizzato un'azione di inclusione sociale, coinvolgendo 40 ragazze e ragazzi in condizioni di fragilità economica e sociale offrendo accesso alla pratica sportiva con agevolazioni e percorsi di accompagnamento educativo, utilizzando lo sport come strumento di integrazione e contrasto al disagio giovanile.
Polisportiva "Le Pleiadi" A.S.D.	<i>Attività natatorie in favore di bambini in difficoltà</i> , corso estivo di nuoto per bambini e ragazzi dai 3 ai 16 anni, aperto anche a partecipanti con disabilità. Il progetto ha coinvolto 64 iscritti seguiti da 7 istruttori e un'allenatrice. Alla manifestazione finale, quale saggio per mostrare ai genitori i progressi degli allievi, hanno partecipato diverse personalità del mondo sportivo e paralimpico, che hanno premiato i giovani atleti.
Peppe Lamberti Nuoto Club A.S.D.	<i>Le prime perle della Costiera Amalfitana 2025</i> Il progetto ha previsto l'organizzazione di due gare di nuoto in acque libere (a Vietri sul mare e a

	Cetara) con oltre 400 atleti agonisti e master della Federazione Italiana Nuoto, provenienti da tutta Italia. La competizione, giunta alla XXIV edizione, è un evento di grande rilievo sportivo e prevede la premiazione con ceramiche locali. L'evento ha forte risonanza mediatica e rappresenta anche un'importante occasione turistica e culturale per il territorio.
Associazione Nascette e novi	Attività ricreative per i bambini e per la comunità organizzati durante le festività natalizie, con il Comune di Nocera Inferiore: villaggio natalizio itinerante nelle periferie, laboratori del riciclo creativo; “giocattolo sospeso” per le famiglie in difficoltà; “Aspettando la Befana 2026”, giochi di strada tradizionali; “Scatola delle Emozioni” per la raccolta dei desideri dei bambini; “Discesa della Befana”, distribuzione doni.
Il Gabbiano ODV	#VassiGiocando è un intervento di recupero del campetto di bocce della struttura Volpari di Giffoni Valle Paina (Sa), per restituire uno spazio alla comunità e dare il via alle attività dell'associazione.
Acquaria A.P.D.	In Et Ex Aqua 2026 , realizzazione di attività sportive acquatiche rivolte a utenti normodotati e/o disabili finalizzate a diffondere lo sport in particolare acquatico.
Polisportiva Tennis Club la Carnale A.S.D.	Racchette per il futuro: tennis per l'inclusione Sociale Progetto strutturato in moduli settimanali con due sessioni a settimana più evento finale con lo scopo di promuovere l'inclusione sociale e il benessere psico-fisico di minori a rischio esclusione sociale a Salerno.

PROGETTI PROPRI

<u>Titolo</u>	CSI CAMP 2025	
Soggetto Promotore/ Partner:	Centro Sportivo Italiano Comitato Salerno/Edusport ASD / Fondazione Carisal e Fondazione Banco di Napoli (partner sostenitori)	
<u>Descrizione</u>		Percorso educativo sportivo multidisciplinare realizzato a Salerno presso la sede del CSI, dal 16 giugno al 30 luglio 2025, offrendo ai partecipanti la possibilità di sperimentare diverse discipline sportive, quali tennis, pallavolo, basket, padel, attività ginnico motoria, nuoto, beach volley, pallanuoto, con metodologia di formazione adeguate alla fasce di età.
<u>Attività</u>	Campo estivo diurno dal lunedì al venerdì presso il CSI Salerno.	
<u>Obiettivi</u>	Promuovere lo sport e le attività ludico/sportive, il rispetto delle regole e lo spirito di squadra e rafforzare l'autostima e la fiducia in sé stessi	
Destinatari	Bambini dagli 8 ai 13 anni residenti a Salerno appartenenti a categorie disagiate e fragili.	



Protezione e qualità ambientale

EROGAZIONI EXTRA-BANDO

Beneficiario	Descrizione progetto/iniziativa
Associazione Circoli Nautici della Campania ETS	IV Giornata del Mare , iniziativa di grande valore educativo e sociale, che si celebra ogni anno in Italia, con lo scopo di sensibilizzare i giovani e i cittadini sull'importanza della tutela del Mare, della cultura marinara e dello sviluppo sostenibile delle attività nautiche, attraverso convegni, laboratori didattici, regate dimostrative e momenti di confronto con esperti del settore. L'evento è promosso in collaborazione con le Istituzioni Regionali e Locali, Marina Miliare, Guardia Costiera, Guardia di Finanza e Carabinieri, Scuole e Associazioni sportive e culturali.
Legambiente Cilento	Festival Dieta Mediterranea edizione 2025 realizzata a Pioppi (SA) in occasione del 15° anniversario del riconoscimento UNESCO della Dieta Mediterranea come patrimonio culturale immateriale dell'umanità. L'iniziativa è stata realizzata con incontri, laboratori e tavole rotonde con esperti del settore scientifico e nutrizionale sui temi della sostenibilità ambientale, della salute e della longevità, valorizzando il ruolo del modello alimentare mediterraneo come strumento di sviluppo sostenibile dei territori, nonché attività esperienziali ed eco-escursioni nel Parco Nazionale del Cilento, finalizzate a promuovere il legame tra alimentazione sana e stili di vita attivi.

PROGETTI PROPRI

Titolo	Salerno Green Forum	
Soggetto Promotore/ Partner	Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana/Complesso San Michele /enti / associazioni sul territorio del settore/ scuole, università /altre Fondazioni e altri soggetti di volta in volta coinvolti Altri soggetti coinvolti: collaboratori esterni.	
<u>Descrizione</u>		Dal 2023 la Fondazione ha ideato e promosso, negli spazi del Complesso San Michele, il progetto “Salerno Green Forum” un luogo permanente di confronto e di dibattito sui temi dello sviluppo sostenibile e l'avvio di idee e start-up innovative con un Osservatorio sui Green Jobs. Il Salerno Green Forum affronta diverse tematiche ambientali tra cui: la cultura della sostenibilità, l'economia circolare, la transizione ecologica, la comunicazione e la legislazione ambientale, il contrasto ai cambiamenti climatici e la tutela delle risorse idriche del suolo e della qualità dell'aria.
<u>Attività</u>	Nel 2025, la Fondazione ha continuato a svolgere le attività finalizzate alla diffusione della cultura e dell'educazione/formazione green in collaborazione con una vasta rete di soggetti. In particolare, ha continuato a realizzare mostre, forum, talk, giornate di studio, eventi e dibattiti, work shop innovativi, mostre fotografiche, esposizioni artistiche ed	

	eventi in riferimento ai temi ambientali, proseguendo nell'attività informativa e formativa rivolta a studenti (scolastici e universitari) al fine di sensibilizzare i giovani sull'importanza della sostenibilità, del riuso dei materiali, dell'economia circolare e promuovere attività per l'avvio dell'Osservatorio permanente sui Green jobs.
<u>Obiettivi</u>	Sensibilizzare sulle tematiche ambientali e della sostenibilità, sull'importanza della raccolta differenziata e del rispetto dell'ambiente. Coinvolgere, informare, formare e stimolare la riflessione sul tema dell'ambiente. Creare occasioni, eventi espositivi e formativi per approfondire i temi ambientali, la cultura della sostenibilità, l'economia circolare, la transizione ecologica, la legislazione ambientale, il contrasto ai cambiamenti climatici e la tutela delle risorse idriche, del suolo e della qualità dell'aria.
<u>Destinatari</u>	La comunità di riferimento, cittadini, studenti, liberi professionisti (agronomi, paesaggisti, architetti, ingegneri, medici, giornalisti etc.) esponenti di enti pubblici e privati e del mondo del non profit e chiunque sia sensibile alle tematiche ambientali



Arte, attività e beni culturali

EROGAZIONI EXTRA-BANDO	
Beneficiario	Descrizione progetto/iniziativa
UNISA Dipartimento Studi Umanistici e Università di Padova Dipartimento Studi Linguistici	Convegno internazionale "Rilke als Leser/rilke il lettore" che si è tenuto a Salerno il 18–19 giugno 2026 dedicato a Rainer Maria Rilke e alle influenze letterarie, filosofiche e iconografiche della sua opera, nell'ambito delle celebrazioni internazionali per il 150° anniversario della nascita (2025) e il 100° anniversario della morte (2026), valorizzando il legame tra il poeta, la Campania e l'Università di Salerno.
Associazione "Artea" Onlus	Rassegna letteraria "Voci del Mediterraneo" V edizione propone a Salerno un ciclo di incontri periodici (da ottobre 2025 ad aprile 2026) per studenti liceali a cui è offerta l'opportunità di dialogare con illustri scrittori.
Arcidiocesi Salerno Campagna Acerno	Mostra San Francesco d'Assisi, mistico e pellegrino promossa per il Giubileo 2025 nella sede dell'Arcidiocesi di Salerno da maggio a giugno 2025, ha riguardato un percorso iconografico sulla figura del santo pellegrino intrecciando il Giubileo della Speranza, l'8° centenario del <i>Cantico delle Creature</i> e il 10° anniversario dell'enciclica <i>Laudato si'</i> con l'obiettivo di trasmettere un messaggio di speranza e pace. L'esposizione è stata poi riallestita al Convento di Sant'Antonio a Paestum dal 9 al 26 luglio e poi ad Agropoli.
Associazione Italy'amo ETS	Pomo d'oro premio eccellenza edizione 2025 patrocinato da Regione Campania, Provincia di Salerno e CCIAA di Salerno, è un evento di gala durante il quale sono premiate personalità che si sono distinte nei settori scientifico, imprenditoriale, enogastronomico, culturale e sociale.
Associazione Culturale Tempo Moderni	Mostra "Lampi di genio e racconti del contemporaneo" IX edizione che ha avuto come fulcro l'esposizione dei celebri ritratti fotografici di Philippe Halsman figura centrale della fotografia del Novecento, noto per il suo approccio al ritratto psicologico e per la capacità di indagare la personalità dei soggetti attraverso immagini innovative e fortemente espressive. La mostra si è svolta da marzo a

	giugno 2025 principalmente presso Palazzo Fruscione a Salerno, ma è stata articolata in una “forma diffusa” coinvolgendo diversi siti artistici e culturali del centro storico cittadino. Il programma culturale è stato arricchito da incontri tematici, dibattiti, proiezioni e performance.
Associazione Culturale Musicale Achillea	<i>CUPIDO è un malato di mente</i> è uno spettacolo svoltosi al Complesso San Michele che integra teatro, musica e letteratura, concepito per esplorare e riflettere sulle diverse sfaccettature dell'amore con particolare attenzione ai temi della violenza di genere e della ricerca di identità.
Associazione Erre Erre eventi	<i>Eduardo Scarpetta 100 cultura teatro innovazione</i> è stato realizzato nel quartiere Mariconda con una giornata dedicata all’arte urbana e al teatro, culminata con l’inaugurazione di un murales in omaggio a Eduardo Scarpetta, figura simbolo della tradizione teatrale italiana. L’intervento è stato realizzato con il contributo della Regione Campania nell’ambito della L.R. 7/2003 – Piano per la Promozione Culturale 2025, con il sostegno del Comune di Salerno, della Fondazione e del Comitato di Quartiere Mariconda. Il progetto si inserisce nel più ampio percorso di rigenerazione urbana e sociale volto a restituire identità, bellezza e partecipazione ai quartieri cittadini.
Associazione Culturale Artàpart	<i>Organic – Contadini & Chef della Hudson Valley</i> è una mostra fotografica realizzata alla Pinacoteca Provinciale di Salerno dall’ artista Francesco Mastalia che si basa su storie di agricoltori e chef che condividono la filosofia del crescere e vivere in modo organico e sostenibile.
Associazione Culturale Mare Sole e Cultura"	<i>"Mare Sole Cultura Positano 2025" XXXIII edizione</i> è una rassegna letteraria svoltasi dal 13 giugno al 10 luglio 2025 a Positano, realizzata in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli. L’evento ha previsto sei incontri dedicati all’analisi dei cambiamenti politici, sociali, economici e culturali, attraverso le testimonianze di personalità illustri e scrittori.
Associazione Dentro La Notizia	<i>10^a edizione Concorso Artistico Letterario “Padre Pio, il Santo del nostro tempo”</i> con premiazione finale al Convento dei Frati Cappuccini a Salerno durante la quale è stato depositato il 10° dossier su testimonianze storiche inerenti miracoli e conversioni ad opere del Santo.
BIMED Biennale dell’Arte e delle Scienze del Mediterraneo	<i>Music for...il concerto dei 1000 per la pace nel mondo</i> Evento svoltosi nell’Area Archeologica di Velia, patrimonio dell’umanità, che ha utilizzato la musica come strumento per promuovere la cooperazione tra i giovani attraverso principi della cittadinanza attiva e dell’inclusione. Basandosi sull'universalità del linguaggio musicale, l’iniziativa ha avuto l’obiettivo di creare una rete di cooperazione tra istituzioni educative e comunità locali, favorendo connessioni durature e lo scambio di buone prassi.
Associazione ON teatro formazione cultura ETS	<i>Italian theater festival NY 2025</i> ha visto la partecipazione dei giovani attori della compagnia ON Teatro Formazione e Cultura di Salerno che hanno messo in scena lo spettacolo “Come un polpo nella chitarra”. Il festival ha rappresentato un’importante occasione di scambio culturale tra Italia e Stati Uniti, contribuendo alla promozione internazionale della realtà teatrale salernitana. I risultati del progetto sono stati illustrati il 6 giugno 2025, presso il Complesso San Michele, durante un incontro pubblico che ha visto la partecipazione dell’Associazione, degli attori e dei partner istituzionali.
Associazione SalernoInFestival - ETS	<i>"Linea D'Ombra Festival" - XXX edizione</i> svoltasi a Salerno dall’8 al 15 novembre 2025 sul tema "Diritti/Rights" con specifico focus sul

	“diritto al sapere”, ha proposto un ampio programma di oltre 60 eventi tra cinema, arti visive, musica e formazione, alcuni dei quali realizzati presso il Complesso San Michele.
Associazione Socio Ricreativa Culturale “Salem per la Musica”	Musica per la Pace Progetto per la realizzazione di video musicali o canzoni, da diffondere sui principali canali social, aventi ad oggetto messaggi sulla promozione della pace nel mondo e sull'integrazione dei popoli.
Parrocchia San Giuseppe Lavoratore Salerno	Rassegna teatrale dedicata a Antonio La Monica composta da quattro commedie teatrali messe in scena da compagnie salernitane e ispirate all'esperienza di La Monica, con l'obiettivo di promuovere la cultura del teatro e dell'impegno civico.
CTA Salerno APS	“Concerti d'estate di Villa Guariglia” 28^a edizione svoltasi nel Borgo di Raito a Vietri Sul Mare dal 9 luglio al 5 agosto 2025, con un cartellone variegato di 19 eventi dedicati a diverse forme d'arte - musica classica, jazz, danza e letteratura – finalizzati alla valorizzazione di siti storici come Villa Guariglia, con la partecipazione di artisti di fama nazionale e internazionale e la collaborazione del Conservatorio “Giuseppe Martucci” di Salerno.
Associazione Alimenta	Pitti Pizza & Friends 2025 svoltosi in occasione dei 25 anni della Festa della Pizza di Salerno allo scopo di valorizzare e promuovere la pizza quale prodotto tipico del made in Italy e il patrimonio enogastronomico.
Comune di Salerno	Progetto CON-NEE-tIAMoci (Competenze e Interventi di Accompagnamento sui NEET) è stato promosso con l'obiettivo di contrastare il fenomeno dei giovani NEET (ossia giovani che non studiano, non lavorano e non sono inseriti in percorsi formativi) coinvolgendo circa 60 giovani residenti a Salerno, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, con particolare attenzione alle donne. È stato previsto un percorso integrato finalizzato al rafforzamento delle competenze personali e professionali, al supporto motivazionale e all'orientamento, al fine di favorire l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro e nei percorsi educativi. Sono stati realizzati corsi di formazione specifici, laboratori di autoimprenditorialità e attività di educazione artistica e teatrale; è stato inoltre attivato uno sportello di counseling gratuito e sono stati avviati tirocini formativi.
Associazione Culturale Soffermiamoci ETS	Outdoor Film Festival celebra ogni anno l'eccellenza artistica e cinematografica, trasformando la città di San Valentino Torio (Sa) in un punto di riferimento culturale di risonanza nazionale e internazionale, coinvolgendo attivamente centinaia di giovani tramite masterclass, workshop, proiezioni ed incontri a tema.
Associazione laboratorio Teatro Arbostella	XIV Edizione premio Gino Esposito è una rassegna di teatro e spettacolo a ingresso gratuito che si svolge ogni anno all'aperto, nel mese di agosto, presso il Teatro Arbostella di Salerno, ed è dedicata alla memoria dello storico direttore artistico Gino Esposito. Il premio dell'edizione 2025 è stato assegnato alla Compagnia Teatromania di Gianni Tricarico di Napoli, diretta da Rino Grillo. L'edizione ha beneficiato del contributo di SCABEC – Regione Campania.
Associazione culturale CostieraCreativa	Concerto di Serena Brancale a Maiori è una delle tappe più significative del tour "Anema e Core" in occasione dei 10 anni di carriera dell'artista. Il concerto si inserisce nell'ambito della promozione territoriale, turistica e culturale con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo economico locale.
Comune San Giovanni a Piro	House Of Opera è un progetto, in sinergia con l'Associazione Vivaldi di Sapri, che si articola in una serie di interventi musicali e attività culturali

	volti a valorizzare il patrimonio artistico locale di San Giovanni a Piro coinvolgendo studenti internazionali che soggiornano nella zona.
New Fitness ASD	<i>Musica e danza per un mondo di pace</i> è un evento di danza con l'obiettivo di diffondere un messaggio di integrazione multiculturale e di pace.
Associazione Culturale Momenti Eventi	<i>Salerno Capitale Italiana della Pace 2025</i> è un evento articolato in giornate di formazione, laboratori, mostre, performance artistiche ed esibizioni canore, che ha coinvolto istituzioni, studenti, giovani e artisti di fama nazionale, con l'obiettivo di riflettere su temi cruciali come la pace, il valore dell'acqua, le armi nucleari e l'importanza del dialogo tra i popoli. E' stata inoltre allestita una mostra all'interno del Complesso San Michele.
Comitato Organizzativo Festival Internazionale del Cinema di Salerno	<i>79^ Edizione del "Festival Internazionale del Cinema di Salerno"</i> svoltasi dal 24 al 29 novembre 2025 presso il Teatro Augusteo sul tema "Onde dal Futuro" con ospiti illustri, proiezioni di film e documentari in gara.

PROGETTI PROPRI

<u>Titolo:</u>	Progetto Comunicare 2024/2025
Soggetto Promotore/ Partner:	Enti sul territorio, scuole, altre fondazioni Altri oggetti coinvolti: esperti / fornitori prodotti multimediali, consulenti, professionisti di comunicazione etc
<u>Descrizione</u>	Il progetto nasce da alcune premesse fondamentali: le nuove tecnologie sono ormai entrate in modo pervasivo nella vita quotidiana; gli stakeholder stanno cambiando e le Fondazioni sperimentano nuove modalità di relazione, orientandosi verso forme di comunicazione più dinamiche, innovative e continuative. Questa evoluzione si traduce in una maggiore circolarità delle informazioni e nell'adozione di linguaggi e strumenti digitali, come storytelling, reel e contenuti online, sempre più efficaci e innovativi. In tale contesto, la Fondazione intende adottare una strategia di comunicazione mirata, accessibile e partecipata, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle iniziative e degli eventi sostenuti o realizzati. A tal fine, si avvale di diversi canali, dalla stampa alla radio, fino ai contenuti video, valorizzando modalità di narrazione più efficaci dei contenuti, sviluppate grazie al lavoro costante dell'area comunicazione e dell'ufficio stampa. 
<u>Attività</u>	Nel 2025 sono proseguite le attività avviate nel 2024 grazie a diverse collaborazioni con consulenti ed esperti di comunicazione, finalizzate alla promozione e diffusione degli eventi e dei progetti della Fondazione, in particolare presso il Complesso San Michele. Grazie alle partnership instaurate con emittenti radiofoniche e redazioni giornalistiche (stampa e TV), la Fondazione ha potuto ampliare in modo più capillare ed efficace la diffusione delle proprie iniziative sul territorio rafforzando al contempo la conoscenza del proprio operato.
<u>Obiettivo</u>	Rafforzare l'informazione alla comunità sulla missione e sulle attività istituzionali della Fondazione, valorizzandone il ruolo di attore dello sviluppo della provincia di Salerno. Promuovere l'operato e i progetti sostenuti o realizzati dalla Fondazione attraverso strumenti di comunicazione mirati ed efficaci.
<u>Destinatari</u>	La comunità di riferimento ed in particolare i giovani, gli organi della Fondazione, gli stakeholder, i beneficiari dei contributi.

<u>Progetto</u>	Mostra d'arte "Caravaggio. La presa di Cristo dalla Collezione Ruffo" – Progetto educativo e didattico per le Scuole	
<u>Soggetto proponente/ partner</u>	Fondazione Carisal Fondazione Meeting del Mare C.R.E.A., in partenariato con Fondazione Banco di Napoli	
<u>Descrizione</u>		La Mostra d'arte "Caravaggio La presa di Cristo dalla Collezione Ruffo" è stata realizzata negli spazi espositivi del Complesso San Michele a Salerno, sede della Fondazione, dal 5 gennaio al 24 marzo 2025. Il dipinto, autentico capolavoro di Caravaggio, è stato esposto nella Sala degli Affreschi del Complesso con un allestimento studiato per garantirne la sicurezza, la conservazione e una fruizione ottimale. Nella stessa sala sono state installate due teche contenenti i documenti storici dell'archivio del Banco di Napoli (Patrimonio UNESCO). Il percorso espositivo è stato arricchito da pannelli informativi e video-reportage che illustravano l'opera attraverso analisi stilistiche, documentali e diagnostiche. Tra i materiali esposti: la radiografia, la riflettografia, una riproduzione della versione di Dublino e pannelli dedicati alle 15 copie della composizione e alla sua storia. Questo approfondimento ha consentito ai visitatori di esplorare i dettagli tecnici e simbolici del dipinto e il contesto storico della sua realizzazione.
<u>Attività</u>	La mostra è stata inaugurata il 5 gennaio con il vernissage e la conferenza stampa a cui hanno partecipato i rappresentanti delle autorità civili e delle istituzioni culturali del territorio. La mostra ha registrato 10.452 visitatori, di cui 5.606 accessi gratuiti riservati alle scuole (5.234 studenti e 372 docenti), prevalentemente provenienti da Salerno e provincia. Il progetto didattico ha coinvolto studenti delle scuole primarie e secondarie, anche al di fuori della Campania. In particolare, 526 bambini di 12 scuole primarie hanno partecipato a laboratori creativi, esprimendo attraverso il disegno le emozioni suscitate dall'opera. Per 8 istituti scolastici della provincia è stato inoltre garantito gratuitamente il trasporto. Il percorso educativo si articolava in tre fasi: visita guidata con supporto video, approfondimento tramite pannelli informativi e analisi tecniche, e osservazione dei documenti d'archivio. L'esperienza si concludeva con una restituzione personale attraverso cartoline e un breve sondaggio. Le visite, condotte da esperti, sono state adattate ai diversi livelli scolastici con modalità interattive. In particolare con i bambini della scuola primaria si è lavorato sull'educazione al senso estetico e allo sviluppo della creatività attraverso il disegno, realizzando laboratori didattici al termine della visita. L'iniziativa ha ribadito il ruolo della cultura come leva strategica per il benessere collettivo, la rigenerazione urbana e lo sviluppo sostenibile del territorio. Grande successo hanno riscosso "I Venerdì di Caravaggio", ciclo di 11 eventi serali dal 10 gennaio al 21 marzo 2025, tra conversazioni, concerti e spettacoli, che hanno coinvolto rappresentanti di istituzioni culturali e accademiche, docenti, esperti d'arte, enti di formazione, per un totale di oltre 50 partecipanti tra studiosi, esperti, giornalisti, oltre a guide specializzate, personale di supporto. Il programma ha previsto: un ciclo di 5 conversazioni su Caravaggio realizzato in collaborazione con tre Dipartimenti dell'Università di Salerno e la partecipazione di oltre 100 persone per serata evento; una Rassegna di 5 concerti di Musica Barocca in collaborazione con "I Concerti d'estate di Villa Guariglia"; l'evento speciale "Per Grazia Ricevuta" il 21 febbraio al Teatro Municipale Giuseppe Verdi ha visto in scena "I Tableaux vivants" con la raffigurazione scenica di 23 quadri di Caravaggio ad opera della Compagnia Teatri 35 di Napoli. La restituzione dell'opera è avvenuta il 24 marzo 2025 con la conferenza stampa di chiusura dell'evento espositivo. In	

	tale occasione è stato presentato anche il catalogo edito da De Luca Editori d'Arte, la cui realizzazione è stata curata dalla Fondazione. Il Catalogo rappresenta un importante strumento per documentare il valore storico e artistico dell'evento realizzato per la prima volta nella città di Salerno, conservando la memoria dell'opera esposta e del suo illustre artista e fornendo informazioni dettagliate sull'opera esposta, saggi critici e analisi stilistica, documentale e diagnostica dell'opera, permettendo ai visitatori e agli appassionati di approfondire la loro conoscenza dell'arte e della cultura, esplorando i dettagli tecnici e simbolici dell'opera, la sua storia e il contesto storico in cui fu realizzata.
<u>Obiettivi</u>	Valorizzare il Complesso San Michele come luogo di cultura e aggregazione, fruibile dalla cittadinanza. Consentire agli studenti l'accesso a contenuti di alto valore artistico in modo inclusivo e partecipativo rafforzando l'alfabetizzazione visiva e la sensibilità estetica come azioni di contrasto alla povertà educativa. Favorire lo sviluppo turistico e economico della città di Salerno generando un indotto per le attività commerciali, ricettive e culturali locali
<u>Destinatari</u>	La mostra ha coinvolto un ampio pubblico ed è stata resa accessibile gratuitamente a studenti delle scuole secondarie di I e II grado di Salerno e provincia

<u>Titolo:</u>	Musica e Dintorni	
Soggetto Promotore/ Partner:	Fondazione Carisal/Complesso San Michele/Associazione Gestione Musica promotrice di Salerno e altri soggetti coinvolti	
<u>Descrizione</u>	 Il progetto è incentrato sulla musica e tutto ciò ad essa correlato. Il termine “dintorni” amplia il concetto di musica includendo anche le attività e gli ambiti che interagiscono con essa creando un'esperienza più ampia e completa per diffondere la cultura musicale e avvicinare persone di tutte le età alla musica contribuendo a potenziare la creatività e a formare individui più completi e consapevoli. La musica è da sempre tra le principali attività promosse dalla Fondazione direttamente o attraverso soggetti terzi. Inoltre il Complesso San Michele, sede della Fondazione, si è rivelato particolarmente adatto a concerti e rassegne musicali, sia per l'acustica che per gli spazi.	
<u>Attività</u>	Nell'ambito del progetto, si è svolta la 2^a edizione della rassegna musicale “San Michele in musica 2025” in sinergia con Complesso San Michele e Associazione Gestione Musica, promotrice di Salerno Classica, grazie al sostegno del Ministero della Cultura e della Regione Campania e con il patrocinio del Comune di Salerno. Ogni venerdì gli eventi della rassegna hanno riguardato un momento musicale e un percorso gastronomico tematico realizzato in collaborazione con Osteria Canali, Slow Food Salerno, DG Experience, Paestum Wine Fest ed aziende vinicole del territorio. La rassegna si è conclusa il 3 ottobre 2025.	
<u>Obiettivi</u>	Promuovere la musica, l'arte e la cultura per una crescita armonica e sana della comunità e al fine di migliorare l'inclusione sociale	
<u>Destinatari</u>	La comunità di riferimento.	

<u>Progetto</u>	Mostra “DOPPIO SOGNO”	
<u>Soggetto proponente/ partner</u>	Fondazione Carisal e Fondazione Filiberto e Bianca Menna con il patrocinio di Comune di Salerno, Provincia di Salerno e Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Salerno, con la collaborazione dell'Archivio Fabio Mauri ed il sostegno di Fondazione Banco di Napoli, Palazzo Innovazione e Pasta Garofalo	
<u>Descrizione</u>	 Mostra DOPPIO SOGNO Un viaggio attraverso la collezione Filiberto e Bianca Menna A cura della Fondazione Filiberto e Bianca Menna 23.12.2025 14.02.2026 H.14.30 - 19.00 COMPLESSO SAN MICHELE via San Michele 1, 84100 Salerno	La mostra è uno sguardo inedito sulla prestigiosa collezione d'arte contemporanea di Filiberto e Bianca Menna e sui due collezionisti il cui contributo teorico e creativo è di respiro internazionale. Frutto di una vita condivisa, fatta di passione critica e di ricerca creativa, la collezione di Filiberto e Bianca Menna rappresenta un unicum nel panorama italiano. Le oltre 270 opere che compongono il suo nucleo originario, affidato nel 2020 da Bianca Pucciarelli Menna, in arte Tomaso Binga, alla Fondazione Menna, nata nel 1989 all'indomani della precoce scomparsa dello storico d'arte salernitano, testimoniano una vicenda esemplare in cui l'arte è stata protagonista di un intenso dialogo di coppia che ha sempre coinvolto “gli amici dell'arte e del cuore”. La raccolta di opere messa insieme alla fine degli anni 50 da un critico d'arte militante e da un artista d'avanguardia si offre come uno straordinario “doppio sogno” in cui si incontrano artisti che sono stati, innanzitutto, compagni di viaggio e di pensiero di Bianca e di Filiberto Menna.
<u>Attività</u>	La mostra è stata inaugurata il 23 dicembre con la conferenza stampa con i rappresentanti delle autorità civili e delle istituzioni culturali del territorio. Le 40 opere in esposizione, dipinti, disegni, incisioni, sculture, video, tra gli altri, di Carla Accardi, Tomaso Binga, Carlo Carrà, Ketty La Rocca, Fabio Mauri, Pablo Picasso, sono state articolate in 4 sezioni che non hanno un lineare percorso cronologico ma evidenziano quattro punti di vista quattro modi con cui Filiberto e Bianca/Binga hanno guardato all'arte e alla vita. Le stazioni della mostra sono state. Astrazioni, Convergenze, Profezia di una società estetica, Valore vaginale. Le prime tre prendono il nome da noti saggi di Filiberto Menna, l'ultima prende il titolo da una delle raccolte poetiche di Binga. Il percorso espositivo è stato arricchito con una selezione di testi della biblioteca della Fondazione Filiberto e Bianca Menna, un programma di incontri, letture e laboratori didattici. La mostra è stata aperta dal 12 gennaio al 13 febbraio 2026 ed era accessibile gratuitamente per gli studenti delle scuole secondarie di II grado di Salerno e provincia. Sono stati realizzati tre laboratori didattici per bambini incentrati su alcune opere a cura dell'Associazione ètant donnés APS con il dipartimento educazione della Fondazione Menna. Il 14 febbraio 2026 il finissage ha rappresentato un momento di sintesi e riflessione pubblica attorno al progetto espositivo arricchito dalla presentazione del restauro di un'opera di Fabio Mauri appartenente alla celebre serie degli “Schermi”. Oltre 500 studenti hanno preso parte non solo al percorso espositivo, ma anche al ricco programma di eventi collaterali, proiezioni, talk, letture e laboratori didattici.	
<u>Obiettivi</u>	Ribadire il valore della Collezione Filiberto e Bianca Menna come patrimonio capace di generare dialogo, approfondimento critico e crescita culturale per il territorio. Rafforzare la collaborazione tra le istituzioni coinvolte, nel segno di una progettualità condivisa e orientata al futuro. Consentire agli studenti l'accesso a contenuti di alto valore artistico in modo inclusivo e partecipativo rafforzando l'alfabetizzazione visiva e la sensibilità estetica come azioni di contrasto alla povertà educativa. Valorizzare il Complesso San Michele come luogo d'arte e di aggregazione fruibile dalla cittadinanza	
<u>Destinatari</u>	La mostra ha coinvolto un ampio pubblico ed è stata accessibile gratuitamente agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado soprattutto di Salerno e provincia	

<u>Progetto</u>	Natale 2025
<u>Soggetto proponente/ partner</u>	Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana e Fondazione Banco di Napoli
<u>Descrizione</u>	 Progetto che ha riguardato la realizzazione di attività e iniziative connesse alle festività natalizie 2025 ed ha previsto: l'organizzazione di un concerto di musica classica e una selezione di canti natalizi della tradizione eseguito dall'orchestra dell'Associazione Gestione Musica all'interno del Complesso San Michele; la presentazione del calendario 2026, in partnership con la Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo che ha scelto di dedicare l'anno 2026 al valore della Libertà e l'esposizione delle fotografie del calendario realizzate dall'artista Gianni Rossi.
<u>Attività</u>	Organizzazione concerto e momento conviviale di auguri natalizi Presentazione calendario e firma copie dell'artista
<u>Obiettivi</u>	Promuovere le arti quali musica, pittura e fotografia quali motori di crescita collettiva; creare momenti di convivialità per i propri stakeholder interni ed esterni.
<u>Destinatari</u>	Stakeholder interni ed esterni

<u>Progetto</u>	Mostra fotografica Quindici: attraverso lo sguardo della prossima generazione
<u>Soggetto proponente/ partner</u>	Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana e Street Child Italia (partner promotori e organizzatori) Comune di Salerno, Fondazione Banco di Napoli, DISPC Università degli Studi di Salerno (patrocinanti) Pavoni e Virvelle (partner tecnici)
<u>Descrizione</u>	 La Fondazione ha ospitato la prima esposizione italiana della Mostra fotografica documentaria "Quindici". Dopo le tappe di Londra e Barcellona, curate da Street Child, che lavora per garantire a tutti i bambini sicurezza, istruzione e apprendimento, Salerno è diventata il nuovo punto d'incontro di un percorso internazionale dedicato al potere trasformativo dell'educazione e dell'arte. La mostra ha raccolto una selezione di 23 fotografie realizzate da adolescenti in Nigeria e Uganda e che raccontano sogni, sfide e speranze, offrendo uno sguardo autentico e intimo su cosa significhi crescere in contesti complessi, ma ricchi di resilienza. Nella seconda fase, il progetto espositivo ha avuto un'estensione significativa, divenendo un percorso educativo e formativo unico che ha trasformato i giovani visitatori della mostra in partecipanti attivi al <i>contest</i> letterario e di fotografia "Quindici in classe": un invito a riflettere sul valore educativo della mostra e sulla propria condizione di adolescenti nella società contemporanea. Sono stati organizzati laboratori propedeutici con esperti che hanno coinvolto 5 scuole superiori per 116 studenti partecipanti. Il concorso ha raccolto 86 fotografie, 20 poesie e 10 storie brevi. La fase finale si è chiusa con la premiazione dei vincitori e l'esposizione degli elaborati (fotografie, poesie e brevi racconti) in una mostra virtuale e fisica, negli spazi del Complesso San Michele, curata da una classe di studenti del Liceo artistico di Salerno, nell'ambito del percorso di formazione scuola lavoro.
<u>Attività</u>	La Mostra si è svolta presso il Complesso San Michele, dal 7 al 21 novembre 2025, con l'allestimento di 23 fotografie, divise in 2 sezioni (Nigeria e Uganda), non semplici scatti ma vere e proprie finestre su un mondo che gli adolescenti, protagonisti degli scatti, nei paesi più remoti e difficili, hanno voluto mostrare per condividere il racconto della loro vita. Ad arricchire l'esperienza visiva, un ricco programma con visite guidate, pannelli

	didattici e video divulgativi e 2 talk, il primo in occasione del vernissage e il secondo che ha dato voce alle scuole con la partecipazione di dirigenti scolastici e docenti; un percorso didattico che ha coinvolto attivamente 6 scuole secondarie di II grado con oltre 600 studenti tra i 14 e i 18 anni in un'esperienza sentita e in attività interattive che hanno portato a riflettere sulle storie dei coetanei di altri paesi e su temi fondamentali come la solidarietà, il privilegio e l'inclusione. Infine, il contest fotografico e di scrittura creativa "Quindici In Classe" nella seconda fase del progetto, ha visto la partecipazione di 116 studenti quindicenni che, ispirati dalla mostra, hanno accettato la sfida di indossare i panni di fotografo, scrittore o poeta. Terminato il <i>contest</i> , le opere sono state donate alle scuole e pubblicate sul sito della Fondazione e di Street Child Italia.
<u>Obiettivi</u>	La mostra ha mostrato le vite, le speranze, la resilienza e la realtà quotidiana di adolescenti che crescono in contesti molto diversi tra loro, offrendo al contempo l'opportunità di conoscere da vicino le realtà con cui Street Child opera. Il lancio del contest "Quindici in classe" è stato un invito ai giovani a riflettere sulla loro condizione di adolescenti nel tessuto sociale contemporaneo e sui valori di solidarietà e cittadinanza globale, nella convinzione che l'educazione debba essere la chiave per costruire un futuro più giusto e inclusivo.
<u>Destinatari</u>	La mostra ha coinvolto studenti tra i 14 e i 18 anni delle scuole di Salerno, universitari, adulti, ETS e associazioni di volontariato che operano in ambito educativo e culturale, enti territoriali e istituti scolastici, altre organizzazioni interessate al tema educativo, l'intera comunità territoriale. Il contest è stato ristretto alla fascia di età 14/16 anni tra gli studenti che hanno visitato la mostra.
<u>Stato di attuazione</u>	Concluso il 20 marzo 2026

ALTRE ATTIVITÀ

Collaborazione per la promozione di Agrodocus 2025



La Fondazione ha affiancato la Highlights e la Rai nella comunicazione e promozione del complesso palinsesto artistico e culturale di Agrodocus 2025, ospitando al Complesso San Michele la conferenza stampa di lancio dell'evento a Salerno. L'appuntamento di San Valentino Torio (Sa) con i documentari, la musica e il teatro di origine campana, si è svolto tra il 29 maggio e il 1° giugno con la partnership della Rai attraverso diverse direzioni iniziando da Rai Documentari e Rai Italia per arrivare a Rai news24, Rainews.it,

TgR, Rai Campania e Rai Radio Live Napoli.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL



Lo staff della Fondazione collabora attivamente con la società strumentale Aedifica Srl per l'organizzazione di diverse iniziative realizzate nei locali del Complesso San Michele mettendo a disposizione ognuno le diverse professionalità e competenze a vario titolo impegnate in attività riguardanti ideazione e progettazione, coordinamento iniziative ed eventi, amministrazione, comunicazione, ufficio stampa e relazioni esterne, servizi generali di accoglienza e logistica. Di seguito una breve sintesi dei diciotto eventi realizzati nel Complesso San Michele:

Soggetto promotore	Titolo e descrizione evento
Inner Wheel Salerno	<i>Mostra “La Sophia Il Femminile Sacro - L’archetipo del femminile, la sapienza, il divino, la bellezza, la coscienza, l’anima, il corpo”</i> con le opere di 18 artisti locali che hanno interpretato la bellezza interiore e il divino femminile. L'esposizione ha esplorato l'archetipo della donna come fonte di luce e sapienza nel mondo contemporaneo.
Associazione Casa della Poesia	<i>Incontro con la poetessa Barbara Korun</i> , patrocinato dalla Fondazione, per celebrare una poetica vibrante che intreccia sensualità, ironia e profonda partecipazione umana. Al centro dell'evento due opere della poetessa: “Voglio parlare di te notte” e “Monologhi e Odore umano”.
Associazione Medici Senza Frontiere	<i>Presentazione del Libro “Umanità in bilico” di Giuseppe De Mola</i> , in occasione delle celebrazioni dei 25 anni di attività di Medici Senza Frontiere (MSF) in Italia. Il libro ha ripercorso oltre due decenni di assistenza medica e umanitaria rivolta non solo alla popolazione straniera, ma anche agli italiani.
Associazione culturale Adorea	<i>Presentazione del Volume “Leonardo Sinisgalli e la pubblicità ENI negli anni di Enrico Mattei: 1958-1963” di Elio Frescani e Biagio Russo</i> , organizzato con la Fondazione, ha promosso un approfondimento sulla figura poliedrica di "poeta-ingegnere" che ha segnato la comunicazione d'impresa in Italia.
Associazione Le parole del fare	<i>Mostra “Opere Tessili: solidarietà e creatività si incontrano”</i> con esposizione di manufatti artigianali, realizzati all'interno del laboratorio di Agoscrittura, con il patrocinio della Fondazione. Il ricavato della mostra è stato assegnato alle cause umanitarie di Emergency e Medici Senza Frontiere.

Associazione Orchestra Mater	Concerto “Stabat Mater” di G.B. Pergolesi dell’Orchestra Mater (con un ensemble di dieci elementi e due cantanti), con il patrocinio della Fondazione
Fondazione Cassa Rurale di Battipaglia	Presentazione libro “Il primo libro di didattica della storia” di Andrea Micciché, Igor Pizzirusso e Marcello Ravveduto , realizzata con il patrocinio della Fondazione, ed un'opportunità per discutere sull’evoluzione dell'insegnamento che oggi deve misurarsi sempre più con i nuovi linguaggi della generazione Z.
Associazione Parco Storico Sichelgaita e Associazione Hortus Magnu	Concerto “La musica dei luoghi tra suoni e parole” dei musicisti del Conservatorio “G. Martucci” di Salerno, con il patrocinio della Fondazione.
Fondazione Sud per la Cooperazione e lo Sviluppo nel Mediterraneo	Med-Limes “Ai Confini del Mediterraneo” VIII Edizione rassegna internazionale del cortometraggio su temi di: immigrazione, scarsità di risorse idriche e alimentari rispetto al fabbisogno della popolazione, discriminazione delle altre culture.
Associazione Auser Salerno Noi Insieme	Mostra Art Revolution e ciclo di 5 incontri tematici su arte e artigianato con 20 artisti di Salerno e provincia, momenti di intrattenimento musicale, performance e presentazioni di libri, con il patrocinio della Fondazione
Associazione Momenti Eventi	Mostra fotografica “Immagini di Pace” di Martina Ciucci , organizzata nell’ambito di “Salerno Capitale Italiana della Pace 2025” per ribadire un messaggio fondamentale: la pace non è un ideale lontano, ma una scelta quotidiana, concreta e imprescindibile.
Associazione Festival Linea d'Ombra	“La storia è un mattone” con Roberto Recchioni nell’ambito del Festival Linea d'Ombra con la partecipazione dello sceneggiatore italiano, autore di storie per Diabolik, Dylan Dog e Tex, pilastri della narrativa a fumetti.
Associazione Tu Donna	Talk “Rinascere si può” momento di riflessione profonda e multidisciplinare sul tema della violenza domestica e familiare al fine di trasformare la consapevolezza in azione concreta.
Associazione Estro Armonico	Il Cantagiovani festival corale internazionale riservato a cori di voci bianche e giovanili scolastici e associativi.
Associazione Festival Linea d'Ombra	Workshop Festival Linea d'Ombra , quattro giorni di formazione per giovani con laboratori per la creazione di documentari e per la produzione audiovisiva e cinematografica.
Botteghelle 65	Presentazione della campagna olearia 2025 “Frantoio Marsicani” promossa dalla storica bottega salernitana "Botteghelle 65" per valorizzare le eccellenze del territorio e in particolare uno dei prodotti fondamentali della Dieta Mediterranea: l'olio di oliva.
BIMED	Presentazione del calendario 2026 , in partnership con BIMED, dedicato al valore della libertà con le opere dell’artista Gianni Rossi con esposizione fotografica e donazione di opere alla Fondazione.
Armando Pavone	L’Astronauta dei Sogni spettacolo teatrale a cura di Armando Pavone, cantautore salernitano classe 1981, concorrente della 10 ^a edizione di X Factor Italia.



Progetti da fund raising

Nel corso del 2025 la Fondazione ha implementato l'attività di sviluppo progetti anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici. Di seguito sono descritti i progetti candidati in risposta a pubblici avvisi, quelli candidati e in attesa di esito, quelli finanziati e in corso di realizzazione e i progetti candidati e non ammessi.



Educazione, istruzione e formazione

Bando	<i>Avviso Pubblico Regione Campania per Tirocini Programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL"</i>
Titolo	<i>Progetto tirocini extracurricolari e/o di inclusione "Gol",</i>
Soggetto Promotore/ Partner	Regione Campania /Mestieri Campania/Fondazione Carisal
<u>Descrizione</u>	 Il programma GOL prevede l'attivazione a sportello di tirocini extracurricolari o d'inclusione della durata massima di 12 mesi e completamente finanziati, destinati esclusivamente ai beneficiari del Programma GOL inseriti nel Percorso 4, in quanto lavoratori lontani dal mercato del lavoro, con bassa occupabilità e bisogni complessi. La misura prevede la possibilità di richiedere fino a tre tirocini formativi extracurricolari e un numero illimitato di tirocini di inclusione per categorie svantaggiate. I tirocinanti sono selezionati da Mestieri Campania, Agenzia per il Lavoro accreditata ed autorizzata, che opera in stretta sinergia con i servizi sociali e i servizi per il lavoro, al fine di raggiungere gli obiettivi del programma e garantire il benessere dei destinatari e degli enti ospitanti. Tra soggetto proponente (capofila dei vari progetti), soggetto promotore (Mestieri Campania) e soggetto ospitante (Fondazione) viene stipulata una convenzione che disciplina i compiti di ciascun contraente.
<u>Attività</u>	Nell'ambito del Programma GOL, Mestieri Campania Salerno, in base alla convenzione sottoscritta con la Fondazione, ha selezionato un tirocinante con mansioni di segreteria presso la sede della Fondazione. La Fondazione, a sua volta, ha individuato tra il personale interno un referente responsabile del procedimento e un referente con funzioni di tutor aziendale.
<u>Obiettivi</u>	Fornire competenze a persone con svantaggio sociale; offrire l'opportunità di un'esperienza lavorativa a persone e giovani in stato di svantaggio sociale.
<u>Destinatari</u>	Persone che si trovano in condizione di grave disagio sociale, con ridotta percentuale di occupabilità e con bisogni complessi.
<u>Durata</u>	12 mesi (dal 16/12/2024 a 15/12/2025 con proroga al 20/01/26 (per pausa natalizia).

Bando	<i>"Bando per il benessere psicologico degli adolescenti" emesso da Con I Bambini Impresa Sociale a valere sul Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile</i>	
Titolo	GiovaMenti. Promozione della Comunità di Salerno per il benessere delle GIOVANI MENTI.	
Soggetto proponente/partner	Associazione Gruppo Logos (soggetto capofila), Ai.Bi. Amici dei Bambini ETS, Fondazione Carisal, ASD Salerno Guiscards, P.R.I.S.M.A. Soc. Coop. Soc. ETS, Fondazione Caritas Salerno, Comune di Salerno, USSM Salerno, ASL Salerno UOSD Promozione della Salute, Associazione Hikikomori Italia, Istituto per la Ricerca Sociale.	
Descrizione		L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che il disagio giovanile è un fenomeno complesso e in crescita, spesso legato all'isolamento, alla mancanza di dialogo e all'eccessiva pressione sociale. Il progetto offre una risposta ai crescenti disagi legati alla salute mentale degli adolescenti dai 14 ai 18 anni di Salerno mettendo al centro la salute mentale delle nuove generazioni. Il progetto prevede la creazione di presidi, poli sentinella, in ambiti sportivo, scolastico, familiare, pastorale, clinico e sociale al fine di intercettare i segnali di disagio giovanile, avviare attività socializzanti e promuovere percorsi di supporto non medicalizzante. Un ruolo centrale è affidato alla formazione degli adulti di riferimento, genitori, insegnanti, animatori, allenatori e operatori, che svolgono un ruolo attivo di osservazione, ascolto e attivazione precoce a tutela del benessere psicologico degli adolescenti, con l'obiettivo di rafforzare le competenze e la capacità di collaborare nella gestione del malessere giovanile.
Attività	Dopo la conferenza stampa di presentazione il 10 settembre 2025, sono seguiti i primi seminari informativi e le attività formative rivolte agli adulti per sensibilizzarli sugli obiettivi e sulle tematiche educative dedicate. Le macro-attività in progetto sono: - creazione di una rete territoriale di sei Poli Sentinella, punti di riferimento concreti e spazi nei quali i ragazzi partecipano ad attività laboratoriali, momenti di confronto e sportelli di ascolto; - svolgimento di attività formative per genitori, docenti, educatori, animatori e istruttori sportivi quali figure chiave dell'educazione dei minori; - creazione di una equipe multidisciplinare e attivazione di un percorso di presa in carico e supporto terapeutico degli adolescenti e di sostegno alle loro famiglie; - realizzazione di eventi culturali e sociali, attività artistiche, sportive, danza e musica, allo scopo di promuovere l'attivazione di tutti i contesti socializzanti, educanti, sportivi e ricreativi e la conseguente socializzazione e partecipazione attiva dei giovani.	
Obiettivi	L'obiettivo principale è prevenire l'insorgenza di disagi comportamentali, sostenendo i giovani nel delicato passaggio verso l'età adulta attraverso un approccio di comunità che metta al centro la relazione, l'ascolto e la collaborazione tra tutti gli attori educativi. Promuovere la salute e il benessere mentale degli adolescenti con un approccio comunitario, integrato e sistemico di prevenzione e cura della loro salute psicologica. Creare un team proattivo per la salute mentale degli adolescenti. Attivare una rete di presidi per l'individuazione e gestione del disagio giovanile attraverso attività di comunità. Rafforzare e migliorare i servizi in termini di collaborazione con la comunità di riferimento per la presa in carico di adolescenti da parte dei servizi pubblici e privati.	
Destinatari diretti e indiretti	Adolescenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni di Salerno, con particolare attenzione per coloro che mostrano segnali di problematicità rispetto ai temi della salute mentale e sociale (ansia, depressione, isolamento, <i>new addiction</i>); soggetti chiave che si occupano della loro crescita e educazione (genitori, docenti, allenatori, educatori) che manifestano il bisogno di un supporto nell'apprendimento di nuove strategie educative.	
Durata attività	42 mesi con avvio il 6 giugno 2025.	

Bando	<i>“Bando per le Comunità educanti 2020” emesso da Con I Bambini Impresa Sociale a valere sul “Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile”</i>
<u>Progetto</u>	“Panthakù.com” (2023/2025)
Soggetto proponente/ partner	AiBi. Amici dei Bambini ETS (capofila), A.O.S Associazione Operatori della Solidarietà; ASD Rari Nantes Nuoto Salerno; Gruppo Logos; CSI Salerno; Comune di Salerno; Fondazione Carisal; Fondazione Copernico; IC Calcedonia; Associazione Mano nella Mano; P.R.I.S.M.A. Coop. Soc. ETS; Vela Centro Servizi Sociali.
Descrizione	Il progetto intende stimolare la comunità di quartiere a generare valore e capitale sociale attraverso la co-progettazione di attività ludiche, ricreative ed educative, realizzate spontaneamente, con un approccio partecipato e intergenerazionale, affinché il dialogo e la partecipazione siano sempre più vivi. Il quartiere vuole essere la “Piazza di Comunità Panthakù” dove le persone si incontrano, scambiano idee nei luoghi già esistenti quali partner ufficiali di progetto (IC Calcedonia, piscina Nicodemi, Associazione A.O.S.) e in altri che si aggiungono nel corso del tempo (parrocchie, librerie, associazioni, scuole, etc). La piazza è il luogo dove realizzare le attività di progetto diffondendole in tutti gli spazi del quartiere informandone servizi territoriali e scuola. Protagonisti della co-progettazione di attività ed interventi sono i minori e gli adulti del quartiere che in 2 anni (aprile 2023–marzo 2025) hanno lavorato, guidati da 11 partner, per rafforzare il senso di comunità. 
Attività	Il progetto si è concluso il 4 giugno 2025, dopo 2 anni di attività, durante i quali si sono costruite e potenziate nuove alleanze educative tra scuola, famiglie, organizzazioni del territorio e servizi pubblici, per i minori del quartiere Irno Calcedonia di Salerno, grazie alla rete efficace attivata dai partner di progetto. E ’stato promosso un modello di co-gestione e co-programmazione degli spazi, potenziando legami tra istituzioni, terzo settore e cittadini. La “Banca delle abilità” e il “Bilancio partecipativo” sono stati gli strumenti che hanno maggiormente coinvolto il quartiere con una crescente partecipazione non soltanto di adulti (mamme, papà, nonni) disposti a condividere passioni e competenze professionali con bambini e ragazzi, attraverso laboratori che hanno ottenuto importanti risultati, ma anche associazioni ed enti che hanno collaborato all’organizzazione di eventi e alla valorizzazione dello spazio messo a disposizione da A.O.S. divenuto un presidio educativo riconosciuto nel quartiere. Il primo “bilancio partecipativo” del quartiere ha coinvolto adulti e minori, dall’analisi dei bisogni educativi rilevati nel quartiere, alla definizione di attività da realizzare con il plafond di 10mila euro messo a disposizione dal progetto. Nei primi tre mesi dell’anno sono state implementate le tre proposte più votate dalla cittadinanza negli ambiti ambiente, sport e arte. Il lavoro svolto da un animatore di comunità e un facilitatore ha lasciato un patrimonio di esperienze consolidato e di relazioni, frutto di una vera sinergia attivata contro la povertà educativa minorile a Salerno alla quale si potrà continuare a rispondere partendo dalle basi create con il Patto Educativo di Comunità.
Obiettivi	Obiettivo generale è stimolare la comunità educante di quartiere a prendersi cura dei propri membri partendo da minori e adolescenti. Obiettivo specifico è co-progettare attività e servizi per la comunità, con un approccio partecipato, tramite un comitato intergenerazionale costituito intorno alla scuola Calcedonia, come Community hub del territorio, partendo dal comitato di genitori nato dal progetto “Panthakù Educare Dappertutto” selezionato sul bando “Adolescenza 2016” di Con I Bambini.
Destinatari diretti e indiretti	Minori e adulti del quartiere per rafforzare il senso di comunità. Attori della Comunità Educante (famiglie, scuola, singoli individui, reti sociali, soggetti pubblici e privati)
Durata attività	26 mesi (dal 4 aprile 2023 - al 4 giugno 2025)

Bando	<i>Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a valere sulle risorse del PNRR – Missione 5- Componente 3 – Investimento 3 - Annualità 2022 – NextGenerationEU – Agenzia per la Coesione Territoriale</i>
<u>Progetto</u>	“A braccia aperte. Una scuola che accoglie il territorio” (2023/2025)
Soggetto proponente/partner	AIBI Associazione Amici dei Bambini (Capofila), in partenariato con ASD Rari Nantes Nuoto Salerno, Casa Babylon Theatre, Comune di Salerno, CSI Salerno, Fondazione Carisal, Gruppo Logos, IC Matteo Mari, IC Calcedonia, IC San Tommaso D'Aquino, Legambiente “Salerno Orizzonti”, Associazione Mano nella Mano, Centro Servizi Sociali Vela, Wonderlab srl.
Descrizione	Il progetto prevede di rafforzare il ruolo della scuola come centro aggregativo e il suo legame con la comunità, attraverso un approccio integrato, che comprende da un lato il trasferimento di competenze, metodologie e strumenti nuovi ai docenti e l'introduzione di percorsi formativi che promuovano una crescita armonica del minore, dall'altro il potenziamento del ruolo della comunità educante, a supporto di minori e delle famiglie fragili. L'intervento si focalizza sull'IC Calcedonia, IC San Tommaso d'Aquino e IC Matteo Mari che, trovandosi rispettivamente nella zona centro, nord e sud di Salerno, assicurano un'ampia copertura geografica, intercettando più di 1200 bambini tra cui diversi in situazione di disagio. Accanto alle scuole, anche il Comune di Salerno ha avuto un ruolo fondamentale nella segnalazione di minori e famiglie in situazione di disagio. 
Attività	Il progetto si è concluso a giugno 2025 e nonostante qualche criticità, c'è stata un'ampia partecipazione di minori e famiglie, registrando un forte interesse e un coinvolgimento attivo. I miglioramenti nei bambini e ragazzi coinvolti sono stati evidenti sia per i genitori che per i docenti, in particolare sulle competenze relazionali, le capacità espressive, l'autostima e le cosiddette soft & life skills. Le attività sono state realizzate secondo modalità inclusive e partecipative, grazie all'impegno qualificato degli operatori del capofila e dei partner. L'intervento ha superato gli obiettivi attesi sia in termini quantitativi (numero di beneficiari raggiunti e numero di attività svolte in alcune azioni), sia qualitativi, offrendo un sostegno concreto alle famiglie, in particolare nel periodo invernale, quando molti genitori si trovano impossibilitati a seguire i figli nel pomeriggio. In tali momenti, i laboratori e i corsi proposti hanno rappresentato non solo un'opportunità educativa, ma anche un presidio di cura e protezione.
Obiettivi	Combattere la povertà educativa e prevenire fenomeni di abbandono scolastico e disagio nei minori di età compresa tra i 5 e i 10 anni, con percorsi formativi inclusivi, multi-disciplinari e innovativi da realizzare all'interno delle scuole partner della città di Salerno. Coinvolgere e responsabilizzare la comunità educante (famiglie, reti sociali, soggetti pubblici e privati) con la costruzione di presidi ad alta densità educativa, aventi come luogo di condivisione e co-progettazione le scuole e l'attivazione di antenne del territorio capaci di individuare situazioni di rischio per segnalare ai servizi competenti.
Destinatari diretti e indiretti	Minori 5-10 anni in situazione di disagio. Docenti che beneficeranno di percorsi formativi ad hoc da parte di esperti di robotica educativa, educazione ambientale, Lego Serious Play. Famiglie coinvolte nel percorso di rafforzamento delle competenze genitoriali e della comunità educante.
Durata attività	24 mesi (dal 8 giugno 2023 al 7 giugno 2025)

Bando	<i>Avviso “P.R. Campania FSE+ 2021–2027 – Priorità 5 – Ob. Sp. ESO4.1 – Azione 5.a.1 – Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania”</i>
-------	---

<u>Progetto</u>	Progetto “Startup Innovation Challenge”
Soggetto proponente/ partner	Fondazione Saccone (capofila), Palazzo Innovazione, Dipartimento di Scienze Giuridiche UNISA e Dipartimento di Ingegneria Industriale UNISA e da altri soggetti esterni, Confindustria Salerno SellaLab e Associazione ATLAS, Fondazione Carisal
Descrizione	 La Fondazione, in virtù dell’esperienza realizzata con il progetto IN.TE.S.E. (REFARM l’acceleratore di idee imprenditoriali) ha aderito alla proposta progettuale volta a sostenere la creazione di impresa e la nascita di startup innovative, promuovendo la cultura imprenditoriale tra giovani laureandi, laureati, dottorandi e diplomati under 35 della Regione Campania. Importante il ruolo delle istituzioni pubbliche locali, come il Comune di Salerno, l’Ambito Territoriale S5 capofila Comune di Salerno, la Provincia di Salerno, che partecipano attivamente alla promozione e alla valorizzazione delle attività previste nel progetto volte a potenziare i servizi, la fruizione e le funzioni culturali del centro, nei rapporti con le organizzazioni del territorio e i cittadini.
Obiettivi	L’obiettivo è di intercettare, formare e accompagnare giovani talenti e team imprenditoriali nella trasformazione di idee ad alto potenziale in iniziative d’impresa sostenibili, coerenti con le traiettorie della RIS3 Campania e con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo regionale.
Attività	Il programma si sviluppa lungo quattro fasi integrate: 1) analisi di traiettorie tecnologiche e fabbisogni del territorio, per orientare priorità, criteri e ambiti tematici della successiva call for ideas; 2) percorso di sensibilizzazione e community building con momenti ispirazionali presso UNISA e Palazzo Innovazione; 3) potenziamento delle competenze con formazione pratica e consulenza personalizzata sui principali ambiti dello sviluppo d’impresa, <i>mentorship</i> , <i>coaching</i> e apprendimento sul campo (aziende e startup); 4) premiazione idee promettenti con premi economici e misure abilitanti (spazi, servizi, accesso a <i>network</i>).
Destinatari diretti e indiretti	Giovani laureandi, laureati, dottorandi e diplomati under 35 della Regione Campania Imprese, organizzazioni del territorio e cittadini
Durata attività	18 mesi
Stato di attuazione	Candidato il 26 settembre 2025 – in corso di valutazione

Bando	<i>Invito a presentare proposte per la selezione di partner per lo svolgimento di attività in qualità di centri EUROPE DIRECT in Italia (2026-2030) (ED-2025-ITALY-FPA-SGA) – manifestazione di interesse per l’adesione al partenariato di progetto EUROPE DIRECT Salerno (2026-2030)</i>	
<u>Progetto</u>	EUROPE DIRECT Salerno	
Soggetto proponente/ partner	Moby Dick Ets (capofila), Fondazione Carisal, UNISA, Provincia di Salerno, Comune di Salerno, Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	
Descrizione	 Proseguire la collaborazione in corso nel partenariato EUROPE DIRECT Salerno ED-2025 -ITALY-FPA-SGA con la partecipazione alla call emessa dalla Commissione europea, tramite la sua Rappresentanza in Italia, ai fini dello svolgimento di attività come centro EUROPE DIRECT in Italia per il periodo 2026-2030.	
Obiettivi	L’obiettivo è di diffondere l’informazione comunitaria ed avvicinare i cittadini alle tematiche europee per renderli maggiormente attivi e protagonisti del futuro	

	dell'Europa.
Attività	Implementare una strategia di comunicazione online e offline mirata, creazione di contenuti digitali accattivanti (video, infografiche, social media), organizzazione di eventi (workshop, seminari, incontri informali), e diffusione di materiali informativi (brochure, newsletter ecc.). Organizzazione di eventi congiunti con tematiche europee che promuovano il dialogo e il confronto su temi di interesse per la cittadinanza. Sviluppo di iniziative innovative per coinvolgere i cittadini nella vita democratica europea e promuovere la cittadinanza attiva.
Destinatari diretti e indiretti	Giovani nel territorio della Regione Campania / Imprese, organizzazioni del territorio e cittadinanza
Durata attività	2026-2030 (4 anni)
Stato di attuazione	in corso di valutazione



Volontariato, filantropia e beneficenza

<u>Bando</u>	<i>Avviso Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per la presentazione di Programmi d'Intervento Specifici e di Progetti di Servizio Civile Universale per la sperimentazione del "Servizio Civile Digitale"</i>
<u>Titolo</u>	Progetto "Giovani Cittadini a sostegno del Digitale"
<u>Soggetto promotore/ Partner</u>	Associazione MobyDick/ Apes Aps /Fondazione Carisal
<u>Descrizione</u>	 La Fondazione, in quanto sede accreditata per l'accoglienza di operatori volontari di Servizio Civile Universale, offre un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale ai giovani volontari, considerati un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del territorio, contribuendo a fornire loro competenze utili per l'immissione al mondo del lavoro
<u>Attività</u>	La Fondazione è stata ammessa al finanziamento del Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale Digitale come ente di accoglienza nei progetti presentati da Moby Dick ETS per 2 operatori volontari presso la propria sede. I due volontari sono entrati in servizio a settembre 2025.
<u>Obiettivi</u>	Offrire una formazione generale sulla conoscenza dei principi che sono alla base del servizio civile universale e una formazione specifica inerente alla peculiarità del progetto; dare la possibilità di svolgere attività di volontariato a operatori nei seguenti settori: patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; patrimonio storico, artistico e culturale; educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, sportiva, turistica sostenibile e sociale; sostenere e favorire l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva dei cittadini attraverso l'animazione socioculturale; promuovere l'empowerment dei giovani e la loro inclusione sociale. La Fondazione ha individuato un referente interno per il procedimento uno in qualità di OLP
<u>Destinatari</u>	2 studentesse universitarie tra i 18 e i 28 anni.
<u>Durata attività</u>	18 Dicembre 2024 -18 dicembre 2025 (12 mesi)

<u>Bando</u>	<i>Avviso Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per la presentazione di Programmi d'Intervento Specifici e di Progetti di Servizio Civile Universale</i>
<u>Titolo</u>	Progetto “ Educare all’assistenza e al sostegno” Servizio Civile Universale 2025
<u>Soggetto promotore/ Partner</u>	Associazione MobyDick ETS/Opes Aps/Fondazione Carisal
<u>Descrizione</u>	 La Fondazione, in quanto sede accreditata per l'accoglienza di operatori volontari di Servizio Civile Universale, offre un'importante occasione di formazione, crescita personale e professionale a giovani volontari, considerati un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del territorio, contribuendo a fornire competenze utili per il mondo del lavoro.
<u>Attività</u>	La Fondazione è stata ammessa al finanziamento del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale nell'ambito di 4 progetti, in cui è inserita come ente di accoglienza, e Moby Dick ETS in coprogettazione e co-programmazione con l'ente OPES per 3 operatori volontari. I candidati selezionati, partecipanti al bando, sono entrati in servizio a settembre 2025. Le funzioni di OLP per i tre volontari sono state svolte da tre risorse interne della Fondazione, con esperienza pluriennale nei settori di riferimento.
<u>Obiettivi</u>	Offrire una formazione generale sulla conoscenza dei principi che sono alla base del servizio civile universale e una formazione specifica inerente alla peculiarità del progetto; dare la possibilità di svolgere attività di volontariato a operatori volontari nei seguenti settori: patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; patrimonio storico, artistico e culturale; educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale; sostenere l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva dei favorire l'inclusione attraverso l'animazione socioculturale; promuovere l'empowerment dei giovani e la loro inclusione sociale.
<u>Destinatari</u>	3 studenti universitari tra i 18 e i 28 anni
<u>Durata attività</u>	23 Settembre 2025-23 settembre 2026 (12 mesi)



Arte, attività e beni culturali

<u>Bando</u>	<i>Regione Campania attraverso la Scabec spa - Fondo finalizzato a valorizzare e sostenere iniziative istituzionali di supporto alla domanda culturale, ai sensi della L.R. 28/2018</i>
<u>Progetto</u>	Mostra “Il Mundus Imaginalis” - personale dell’artista iraniana Sharareh Shimi
<u>Soggetto proponente/ partner</u>	Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana (Soggetto promotore); Ance Aies Salerno, BCC Campania Centro, Blumatica srl, ETE', Fondazione Cassa Rurale di Battipaglia, Howden Corporate, Ritonnaro Costruzioni srl, Gruppo Sada spa (Soggetti co-finanziatori); Comune di Salerno, Provincia di Salerno, Università degli Studi di Salerno (POLICOM), Confindustria Salerno, Fondazione Banco di Napoli, BCC Campania Centro Cassa Rurale e Artigiana (Enti patrocinanti); Vibrancy Adv, Cactus Film Produzioni (Media Partners)

<u>Descrizione</u>	 “Il mundus imaginalis”, mostra personale dell’artista iraniana Sharareh Shimi promossa dalla Fondazione negli spazi del Complesso San Michele e curata da Renata Caragliano e dalla Galleria Paola Verrengia. La mostra ha riguardato 60 opere ceramiche scultoree ed installative in terracotta smaltata, di varie dimensioni, realizzate dall’artista proponendo un percorso espositivo tra arte, memoria e visione capace di generare consapevolezza e inclusione, attraverso uno sguardo al femminile sul mondo.
<u>Attività</u>	La Fondazione ha curato, in collaborazione con i partner, sia l’organizzazione che la comunicazione avvenuta tramite canali istituzionali, social media, media tradizionali, newsletter e direct email rivolte a stakeholder, appassionati e istituzioni. Sono state realizzate: una conferenza stampa il 10 luglio 2025, in occasione del vernissage, e una finale dedicate rispettivamente alla presentazione della mostra e alla restituzione dei risultati. La campagna di comunicazione ha incluso materiali promozionali cartacei e digitali, il catalogo, contenuti multimediali e un’immagine coordinata dell’evento, diffusi anche attraverso i canali dei partner per tutta la durata della mostra.
<u>Obiettivi</u>	Promuovere il dialogo interculturale tra tradizioni mediorientali e mediterranee. Valorizzare il territorio salernitano come spazio di contaminazione creativa. Stimolare riflessioni sui diritti, l'identità, la memoria e la spiritualità attraverso l'arte. Creare occasioni di valorizzazione di linguaggi contemporanei con radici profonde nel patrimonio spirituale e simbolico del Mediterraneo.
<u>Destinatari</u>	Il progetto ha coinvolto un pubblico ampio e diversificato, con particolare attenzione a: studenti e docenti delle facoltà di arte, filosofia, antropologia e studi di genere; comunità straniere, in particolare iraniane e mediorientali residenti in Campania; appassionati d’arte contemporanea, ceramica e cultura visuale; operatori culturali, istituzioni, stakeholder e associazioni del terzo settore.
<u>Durata attività</u>	Dal 10 al 31 luglio 2025 e dal 25 agosto all’11 settembre 2025.

<u>Bando</u>	Ministero della Cultura Direzione Generale Creatività Contemporanea - Avviso Pubblico “Laboratorio di Creatività Contemporanea” – 7^ Edizione 2025-2027 CONSOLIDAMENTO DEI CENTRI CULTURALI INNOVATIVI - Finanziamento per il sostegno a processi di innovazione culturale a impatto sociale e civico attivati all’interno di luoghi rigenerati dove si sperimentano nuove logiche di ingaggio e collaborazione con le comunità di riferimento
<u>Progetto</u>	“Progetto San Michele Lab – Centro Culturale Plurale e Inclusivo”
<u>Soggetto proponente/ partner</u>	Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana (<i>Capofila</i>) Libro Aperto APS, Ai.Bi. Amici dei Bambini ETS, CTA Salerno APS e SalernoInFestival ETS.
<u>Descrizione</u>	 Il progetto fonda la propria efficacia sulla costruzione di una rete ampia, diversificata e coesa di soggetti pubblici e privati, del terzo settore, del mondo dell’istruzione e della cittadinanza attiva. La proposta mira a consolidare il ruolo del Complesso San Michele, come spazio di innovazione e coesione sociale, attraverso interventi di natura culturale e artistica, co-progettati con una rete ristretta di organizzazioni culturali, fortemente radicate nel territorio e con competenze ed esperienze adeguate ad arricchire l’offerta culturale del centro. Il progetto si sviluppa su due ambiti: innovazione della qualità culturale e creativa e innovazione sociale. Le strategie adottate mirano a generare un ecosistema culturale aperto e partecipativo, che favorisca lo scambio di competenze, la condivisione di risorse e il coinvolgimento attivo della comunità in tutte le fasi del

	progetto: ideazione, realizzazione, valutazione e sviluppo. Questo approccio permette di intercettare bisogni reali, valorizzare competenze locali e rafforzare il senso di appartenenza, stimolando il protagonismo civico.
<u>Attività</u>	La proposta individua azioni strategiche finalizzate all'inclusione, all'innovazione culturale e sociale, alla sostenibilità del centro, attraverso: 1) la sperimentazione di nuovi modi di distribuire e fruire cultura, progettare, costruire cittadinanza e fare welfare, favorendo il dialogo tra cittadinanza e istituzioni, grazie a metodologie partecipative innovative; 2) il sostegno di programmi finalizzati alla esplorazione di nuove modalità espressive nell'ambito della creatività contemporanea; 3) il sostegno di forme e pratiche plurali quali: rassegne di arti visive, performative e musicali, laboratori e seminari didattici, concerti, presentazioni di libri, servizi sociali partecipati e banca delle abilità, book crossing & recycling.
<u>Obiettivi</u>	Rendere il Complesso San Michele un hub culturale consolidato, ossia un centro culturale ed aggregativo di Salerno, a beneficio della comunità del centro storico, dei cittadini fragili e delle istituzioni locali; migliorare la capacità di co-progettare interventi artistici e culturali ad impatto sociale mediante una rete composita di professionisti, realtà associative locali e cittadini di tutte le età; aprire ai professionisti e alle organizzazioni creative del territorio uno spazio condiviso di espressione artistica e culturale in una città che ne è carente.
<u>Destinatari</u>	Studenti delle scuole primarie e secondarie, universitari che supportano coetanei e minori in percorsi di peer education e mentoring, famiglie e adulti coinvolti in percorsi formativi, laboratori creativi e progettazione di attività ed eventi, la comunità coinvolta negli eventi culturali aperti al pubblico
<u>Durata attività</u>	24 mesi
<u>Stato di valutazione</u>	Proposta di progetto non ammessa a finanziamento

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Lo scenario economico e finanziario

Nel corso del 2025, il contesto economico-finanziario internazionale è stato caratterizzato da una fase di transizione, contraddistinta da una crescita moderata e da persistenti elementi di incertezza. L'economia globale ha evidenziato un'espansione contenuta, inferiore alle medie storiche pre-pandemiche, pur mantenendo una sostanziale resilienza ed evitando fenomeni recessivi diffusi.

Il quadro macroeconomico è stato influenzato principalmente dall'evoluzione delle politiche monetarie. Dopo il ciclo restrittivo avviato negli anni precedenti per contrastare le pressioni inflazionistiche, nel 2025 si è assistito a un progressivo rallentamento dell'inflazione, che ha consentito alle principali banche centrali di orientarsi verso un approccio più accomodante, con le prime riduzioni dei tassi di interesse o segnali in tal senso. Tale dinamica ha contribuito a migliorare le condizioni finanziarie, pur in presenza di livelli dei tassi ancora relativamente elevati.

Permangono, tuttavia, significativi fattori di rischio legati al contesto geopolitico e commerciale. In particolare, il rafforzamento di politiche protezionistiche e l'introduzione di nuove misure tariffarie hanno inciso negativamente sugli scambi internazionali, contribuendo ad accrescere la volatilità dei mercati e a generare incertezza nelle prospettive di crescita.

In tale scenario, i mercati finanziari hanno registrato un andamento complessivamente positivo ma caratterizzato da elevata volatilità. Nel corso dell'anno si sono verificati episodi di marcata correzione, seguiti da rapide fasi di recupero. I mercati azionari statunitensi hanno mostrato una buona tenuta, sostenuti in particolare dal comparto tecnologico e dalla solidità degli utili societari, mentre i mercati europei hanno beneficiato di valutazioni relativamente più contenute, evidenziando in alcuni casi performance superiori. I mercati emergenti hanno offerto rendimenti significativi, favoriti anche dall'indebolimento del dollaro e da dinamiche di crescita interna più sostenute. Parallelamente, il comparto obbligazionario ha recuperato attrattività, grazie a rendimenti più elevati rispetto agli anni precedenti e a prospettive di maggiore stabilità in un contesto di graduale riduzione dei tassi di interesse.

Nel contesto nazionale, l'economia italiana ha mostrato una crescita contenuta, risentendo in particolare della debolezza della domanda estera e dell'apprezzamento del cambio, pur mantenendo un quadro complessivamente stabile e un'inflazione su livelli moderati.

In sintesi, il 2025 si configura come un anno caratterizzato da un equilibrio ancora fragile tra fattori di stabilizzazione e elementi di rischio. La progressiva normalizzazione delle condizioni monetarie ha rappresentato un fattore di supporto, mentre le tensioni geopolitiche e commerciali continuano a incidere sulle prospettive economiche e sull'andamento dei mercati finanziari.

La strategia di Asset Allocation

Il piano Programmatico Pluriennale 2023-2025, declinato annualmente nel Documento di Asset Strategico, definisce gli indirizzi di gestione del patrimonio della Fondazione, improntati a criteri di ampia diversificazione degli investimenti e a un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.

I portafogli sono strutturati secondo un approccio equilibrato, volto a ottimizzare il profilo rischio-rendimento, assicurando al contempo la generazione di flussi reddituali nel breve termine e la crescita del capitale nel medio-lungo periodo. In qualità di investitore istituzionale, la Fondazione adotta una politica di investimento coerente con i propri obiettivi reddituali e strategici, nonché con le finalità istituzionali, includendo interventi a sostegno dello sviluppo economico e sociale del territorio di riferimento.

La *mission* della Fondazione è finalizzata alla valorizzazione e alla conservazione del patrimonio, al fine di garantire un flusso sostenibile di risorse da destinare alle attività erogative. In tale ambito, l'Ente opera secondo un modello duale, coniugando l'attività istituzionale di erogazione con una gestione efficiente del patrimonio, nel rispetto dei principi di sostenibilità nel lungo periodo.

L'evoluzione del quadro normativo e istituzionale, unitamente alle dinamiche del contesto finanziario, ha richiesto l'adozione di soluzioni di investimento coerenti con i mutati requisiti strategici e gestionali. In tale quadro, la Fondazione ha definito un asset strategico mobiliare caratterizzato da un profilo

rischio-rendimento allineato ai riferimenti normativi e statutari, nonché alle proprie specificità economico-finanziarie.

In sintesi, la strategia finanziaria si fonda sui seguenti principi:

- **Diversificazione:** ampia diversificazione per strumenti, mercati e aree geografiche, supportata da un'attività gestionale orientata alla creazione di valore.
- **Investimenti correlati alla missione:** sviluppo, delle forme più idonee, di investimenti c.d. “*mission related*”, ovvero soluzioni di investimento coerenti con il territorio e con gli obiettivi istituzionali, in grado di coniugare impatto sociale e sostenibilità economica;
- **Investimenti alternativi:** utilizzo di asset class alternative (es. private equity) per migliorare il profilo rischio/rendimento e beneficiare della decorrelazione rispetto ai mercati tradizionali.
- **Investimenti sostenibili:** progressiva integrazione di criteri etici, ambientali e sociali (SRI/ESG) nei processi decisionali;
- **Protezione dai rischi:** rafforzamento del sistema di controllo attraverso la diversificazione, il monitoraggio continuo e la validazione preventiva delle scelte di investimento.

L'impianto strategico è finalizzato a garantire, nel breve periodo, un livello di reddito coerente la programmazione annuale e triennale e, nel medio-lungo periodo, la tutela del valore reale del patrimonio, attraverso un equilibrato rapporto tra rischio e rendimento.

Il modello gestionale

Gli obiettivi strategici

Nel contesto del quadro macroeconomico di riferimento, la Fondazione persegue i seguenti obiettivi:

- preservare il valore reale del portafoglio ottimizzando il rapporto rischio/rendimento;
- generare flussi stabili e sostenibili a supporto dell'attività erogativa;
- costruire un *asset* strategico coerente con obiettivi istituzionali;
- perseguire un rendimento di lungo termine pari ad almeno inflazione + 2% del patrimonio netto, mantenendo un presidio costante sul controllo dei rischi e della volatilità;
- integrare i criteri ESG nei processi di selezione e gestione degli investimenti, privilegiando strumenti finanziari e partecipazioni che rispettano standard elevati in termini di governance, impatto ambientale e contributo sociale.

La struttura organizzativa

In applicazione di quanto definito nello Statuto e nel Regolamento per la gestione del patrimonio in materia di separazione di ruoli e responsabilità nel processo di investimento, la gestione del patrimonio della Fondazione si basa su un modello improntato alla massima professionalità e trasparenza, che integra la partecipazione degli organi istituzionali, il contributo dei consulenti specializzati e un costante presidio dei rischi. Più precisamente:

- il Consiglio di Indirizzo definisce le linee strategiche e approva i documenti di pianificazione;
- il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'attuazione operativa delle politiche di investimento;
- il Comitato Investimenti svolge funzioni consultive e di supporto tecnico;
- la Struttura operativa interna assicura il coordinamento delle attività e il monitoraggio continuo del portafoglio.

Il processo decisionale è supportato da advisor finanziari indipendenti, che contribuiscono alla valutazione delle opportunità di investimento e all'analisi dei rischi. Tale assetto garantisce il rispetto delle normative e l'adozione delle migliori pratiche di governance.

Il sistema di monitoraggio e controllo

La Fondazione adotta un sistema strutturato di monitoraggio del patrimonio finanziario basato su:

- reportistica trimestrale su performance, rischi e conformità ESG;
- riunioni periodiche tra Consiglio di amministrazione, Comitato investimenti e gestori;

- monitoraggio continuo della performance rispetto agli obiettivi;
- revisione periodica della strategia;
- piani di intervento per la gestione di situazioni di volatilità estrema o shock di mercato.

Le attività di gestione del patrimonio finanziario nel 2025

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Investimenti e dell'advisor finanziario, ha attuato le politiche di investimento previste, monitorando costantemente l'evoluzione dei mercati e il profilo di rischio del portafoglio.

a) Partecipazioni azionarie

E' stata sottoscritta la quota di competenza dell'aumento di capitale di CDP Reti, rafforzando la partecipazione strategica della Fondazione. E' stata inoltre incrementata la partecipazione in CDP mediante l'acquisto di nuove azioni proprie in vendita. Nel corso dell'anno è stato effettuato anche un investimento in Banca Popolare Etica, classificabile come intervento "*mission oriented*", coerente con gli obiettivi di impatto sociale e sviluppo territoriale.

b) Polizze di investimento

E' stata rimodulata e incrementata l'esposizione in prodotti assicurativi di ramo finanziario, con finalità di stabilizzazione dei rendimenti e ottimizzazione del profilo rischio/rendimento.

c) Portafoglio in fondi

Il portafoglio in fondi, comprensivo di strumenti azionari, alternativi e materie prime, ha consentito di ampliare il grado di diversificazione e di accedere a strategie di investimento non direttamente replicabili. Nel corso dell'anno sono state effettuate operazioni di ribilanciamento e realizzo di plusvalenze, in coerenza con le condizioni di mercato e gli obiettivi di gestione.

d) Portafoglio azionario "Forza Azzurra"

Il portafoglio azionario diretto è caratterizzato da un'elevata concentrazione su emittenti con solida capacità di generazione di dividendi e crescita del capitale. Nel corso dell'esercizio è stata interrotta la strategia di *covered call writing*, a seguito della cessazione del servizio da parte dell'intermediario, mentre, al fine di consolidare le plusvalenze di mercato, alcune posizioni del portafoglio sono state vendute. La performance annua del portafoglio è risultata pari al +22%, contribuendo per il 5,8% al rendimento complessivo.

e) Portafoglio obbligazionario

La componente obbligazionaria ha svolto la funzione di stabilizzazione del portafoglio, beneficiando del contesto di tassi di interesse più elevati rispetto agli esercizi precedenti.

Il portafoglio, composto da titoli governativi e corporate investment grade, ha presentato un profilo di rischio contenuto, con una duration media pari a 2,1 anni e un rendimento medio del 3,70%.

La performance conseguita (+3,4%) ha contribuito in maniera significativa alla formazione del risultato complessivo.

f) Gestione della liquidità

La liquidità è stata gestita in modo efficiente attraverso strumenti monetari a breve termine, garantendo un rendimento contenuto ma stabile (circa 2%).

g) Gestioni patrimoniali in delega

Le gestioni patrimoniali affidate a intermediari specializzati hanno registrato risultati positivi, con rendimenti superiori al 4% e, in alcuni casi, in *outperform* rispetto ai benchmark di riferimento.

Le strategie adottate sono state orientate al contenimento della duration obbligazionaria e alla diversificazione dell'esposizione azionaria a livello geografico e settoriale.

h) Investimenti fondi e asset alternativi

L'attività di monitoraggio degli investimenti alternativi è stata svolta mediante analisi della reportistica periodica e incontri con i gestori. Per il fondo LaCambre SCA SICAV RAIF è prevista l'attivazione della procedura di liquidazione entro il 2026.

i) Valutazioni di bilancio e aspetti normativi

Alla luce della volatilità dei mercati finanziari, la Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 65, della Legge n. 199/2025, che consente di valutare i titoli non immobilizzati al valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al *fair value* di mercato, fatta salva la rilevazione di eventuali perdite durevoli.

Tale disposizione è stata applicata ad alcuni investimenti in fondi, valutati al 31 dicembre 2025 sulla base dei valori di bilancio 2024.

La situazione economico - finanziaria

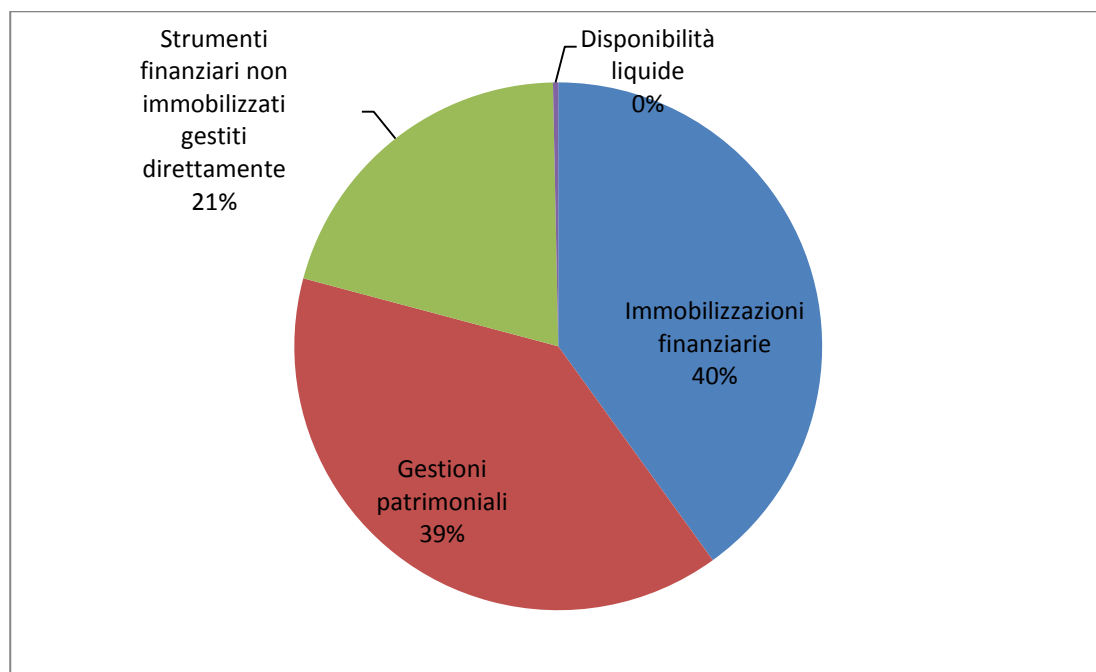
Al 31 dicembre 2025 l'attivo finanziario della Fondazione ammonta a euro 33.402.454, registrando un incremento dello 0,4% rispetto all'esercizio precedente, a conferma della complessiva tenuta della gestione patrimoniale in un contesto di mercato ancora caratterizzato da volatilità.

La composizione del portafoglio evidenzia un buon livello di diversificazione tra le principali classi di attivo ed articolata come segue:

Attività finanziarie	2025	%	2024	%
Immobilizzazioni finanziarie:				
Partecipazioni:	7.357.547	22%	6.638.159	20%
Strumentali	30.000		30.000	
Aedifica srl	30.000		30.000	
Non Strumentali strategiche	7.327.547		6.608.159	
Banca MPS	10.554		2.225	
Parco Scientifico e Tecnologico S.C.p.A. (PST)	1		1	
Sistema Cilento S.C.p.A.	23.014		22.605	
Fondazione per il Sud	65.510		65.510	
Fondazione Copernico	100.000		100.000	
Cassa Depositi e Prestiti	2.066.572		1.607.378	
CDP Reti spa	4.211.874		4.010.440	
Banca d'Italia	800.000		800.000	
Banca Etica	50.022		0	
Titoli diversi immobilizzati	6.016.157	18%	5.805.164	17%
Polizze di investimento	1.899.914		1.754.931	
Fondi comuni d'investimento immobiliari chiusi	2.931.243		2.791.233	
Fondi comuni d'investimento azionari	1.000.000		1.000.000	
Obbligazioni corporate	185.000		259.000	
Strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente:	6.286.508	19%	7.371.624	22%
Titoli di capitale	435.814		604.010	
Titoli obbligazionari	3.549.016		4.084.329	
Parti di oicr	2.301.679		2.683.285	
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	13.063.730	39%	12.909.942	39%
Disponibilità liquide da c/c e conti tecnici	678.378	2%	538.584	2%
Totale	33.402.320	100%	33.263.473	100%

La ripartizione per asset class è coerente con la strategia di Asset Allocation definita e con quanto previsto dal “Regolamento per la gestione del patrimonio della Fondazione” ed è di seguito rappresentata.

Descrizione	Immobilizzazioni finanziarie	Gestioni Patrimoniali	Strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente	Disponibilità liquide	Totale	%
Partecipazioni azionarie	7.139.022				7.139.022	21%
Partecipazioni istituzionali	218.525				218.525	1%
Titoli di Stato		2.189.678	1.129.642		3.319.320	10%
Titoli obbligazionari	185.000	4.824.138	2.419.373		7.428.511	22%
Titoli azionari			435.814		435.814	1%
Fondi obbligazionari		1.205.352	665.054		1.870.406	6%
Fondi azionari	1.000.000	2.801.406	449.301		4.250.707	13%
Fondi bilanciati		716.524			716.524	2%
Fondi flessibili		244.883			244.883	1%
Fondi alternativi		-	1.187.324		1.187.324	4%
Fondi chiusi	2.931.243				2.931.243	9%
Polizze assicurative	1.899.914	-			1.899.914	6%
Liquidità		1.081.750	571.393	106.985	1.760.128	5%
Totale	13.373.704	13.063.730	6.857.902	106.985	33.402.320	100%
%	40,04%	39,11%	20,53%	0,32%	100%	



Sotto il profilo temporale, il patrimonio finanziario è suddiviso tra:

- **investimenti a lungo termine** (40%), caratterizzati da minore liquidabilità e maggiore stabilità, finalizzati sia alla redditività sia al perseguimento di obiettivi istituzionali;
- **investimenti a breve/medio termine** (60%), con maggiore flessibilità e funzione di generazione di flussi reddituali e gestione della liquidità.

Investimenti a lungo termine

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni non quotate

Le partecipazioni non quotate rappresentano una componente strategica del portafoglio, in quanto coniugano obiettivi di rendimento con il sostegno allo sviluppo economico e sociale.

- **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.**

A seguito dell'acquisto di azioni proprie messe in vendita da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, la Fondazione ha incrementato il valore di bilancio della partecipazione (6,2% del patrimonio finanziario). Il valore economico della stessa, determinato sulla base del prezzo di acquisto delle azioni proprie (euro 89,06 per azione), è pari a euro 5.551.110, evidenziando una significativa plusvalenza latente.

- **CDP Reti S.p.A.**

Nel corso del 2025 la Fondazione ha partecipato all'aumento di capitale della società, incrementando il valore della partecipazione iscritta in bilancio (corrispondente al 12,6% del patrimonio). L'investimento si inserisce nella strategia di rafforzamento della presenza in infrastrutture strategiche nazionali. Il valore della partecipazione in riferimento al patrimonio netto di CDP RETI SpA risulta pari a euro 3.041.673.

- **Banca d'Italia**

La partecipazione è iscritta per euro 800.000 (2,4% del patrimonio), a fronte di un valore economico stimato pari a euro 2.805.769, confermando la solidità e la redditività dell'investimento.

- **Banca Popolare Etica S.c.p.a.**

Nel 2025 la Fondazione ha acquisito una nuova partecipazione in Banca Etica. Tale partecipazione è da considerarsi un impiego "*mission oriented*", ovvero una soluzione di investimento che, pur perseguendo obiettivi di sana gestione e adeguata redditività, mira prioritariamente a favorire lo sviluppo del territorio, generando ricadute positive sotto il profilo economico, sociale e ambientale.

Partecipazioni quotate

- **Azioni MPS**

La partecipazione, a seguito delle operazioni straordinarie intervenute negli esercizi precedenti (raggruppamento azionario e aumento di capitale), è stata oggetto di rilevanti svalutazioni. Al 31/12/2025 il valore di bilancio è pari a euro 10.554, in linea con i criteri prudenziali adottati.

Le altre partecipazioni sono descritte in Nota integrativa.

Altri strumenti immobilizzati

Polizze di investimento

Le polizze di lungo periodo (corrispondenti al 5,7% del patrimonio) rappresentano una componente a rischio contenuto, con rendimento collegato sia a gestioni separate sia a fondi unit linked.

La struttura complessiva consente:

- stabilità dei rendimenti;
- diversificazione tra componenti garantite e componenti più dinamiche;
- presenza di flussi cedolari in alcuni prodotti.

Esse sono costituite da:

- polizza HDI "Vita", legata al rendimento dei fondi di gestione separata, in cui è investito il fondo TFR secondo apposito accordo integrativo aziendale;

- polizza Groupama “Progetto attivo” il cui rendimento è in funzione delle performance dei seguenti fondi e così ripartito: gestione separata “Valore Più” 80%, fondo interno Unit Linked “Valore Più Futuro responsabile” 10%, fondo interno Unit Linked “ValorePiù Azionario Classe C” 10%;
- polizza Groupama “Investimento protetto 2030”, il cui rendimento è in funzione delle performance di due fondi e così ripartito: gestione separata “ValorePiù” 34%, fondo interno “ValorePiù Protetto 2030” 66%; è previsto, per i primi tre anni, un flusso cedolare rispettivamente del 5,2%, 5% e 4,7%;
- polizza “UnipolSai Gestimix” il cui rendimento è in funzione delle performance del fondo della gestione separata R.E. UnipolSai e del fondo interno MegaTrend UnipolSai.

Polizze di investimento	Valori di bilancio	Valori di mercato
Polizza TFR "HDI Vita"	354.513	368.361
Polizza Groupama "Progetto attivo"	990.151	990.151
Polizza Groupama "Investimento protetto"	299.970	299.970
Polizza UnipolSai	253.774	263.097
Totale	1.898.408	1.921.579

Fondi mobiliari chiusi

Gli investimenti in fondi chiusi corrispondono all'8,8% del patrimonio finanziario e risultano coerenti con una strategia orientata al lungo periodo e all'economia reale.

I principali ambiti di investimento sono:

- impatto sociale e sviluppo territoriale;
- valorizzazione del Made in Italy;
- innovazione tecnologica e digitalizzazione;
- infrastrutture sostenibili.

Tra le principali caratteristiche:

- durata tipicamente decennale;
- presenza di hurdle rate (5%–8%);
- progressivo richiamo dei capitali.

Gli impegni assunti risultano in linea con i piani di investimento e i richiami effettuati dai gestori. Alcuni fondi (es. comparti tecnologici) evidenziano già valori patrimoniali superiori al capitale investito, segnalando potenziali ritorni interessanti, pur nel quadro di un profilo di rischio elevato.

Nel dettaglio sono costituiti da:

- **Fondo Si Social Impact** gestito dalla società Sefea sgr che investe in piccole e medie imprese, principalmente nel Sud Italia, che hanno come obiettivo principale un impatto sociale misurabile e i settori di interesse sono l'istruzione, la sanità e il benessere, la produzione alimentare sostenibile, la cultura, l'edilizia sociale, l'efficienza energetica e la produzione, la gestione e il riciclaggio dei rifiuti, la micro-finanza e il turismo sostenibile. Il Fondo ha una durata di 10 + 2 anni e una soglia minima di rendimento del 5%. La Fondazione ha assunto l'impegno di sottoscrizione della quota minima di investimento pari a euro 500.000 nel 2020. Di seguito la tabella con i valori di raffronto del fondo:

Data	Richiami	Rimborsi	Importo totale netto	n. azioni	NAV per azione	Valutazione	Plusvalenza/ Minuvalenza latente
31/12/2023	484.686	135.970	348.715	n.d.	n.d.	251.811	(96.905)
31/12/2024	590.720	135.970	454.750	n.d.	n.d.	351.026	(103.724)
31/12/2025	599.480	142.067	457.413	n.d.	n.d.	348.173	(109.240)

- **Made in Italy I Fund SCA SICAV RAIF** gestito dalla società Quadrivio Group, è focalizzato su opportunità di investimento nei settori moda, design e beauty made in Italy. Il fondo ha la durata di 10 anni, il periodo di investimento è di 5 anni, hurdle rate dell'8%. L'impegno di investimento della Fondazione, sottoscritto nel 2021, è pari a euro 500.000, corrispondente alla quota minima di investimento. Di seguito la tabella con i valori di raffronto del fondo:

Data	Richiami	Rimborsi	Importo totale netto	n. azioni	NAV per azione	Valutazione	Plusvalenza/ Minusvalenza latente
31/12/2023	441.653	40.832	400.821	441,65	1.343	592.928	192.107
31/12/2024	488.948	180.826	308.122	488,95	970	474.339	166.217
31/12/2025	493.489	205.825	287.664	493,49	n.d.	n.d.	n.d.

- **LaCambre SCA SICAV RAIF** è un fondo di diritto lussemburghese che prevede investimenti diretti e indiretti, in società medio piccole attive nel settore denominato "Internet of Things" (IoT) con l'obiettivo di creare una piattaforma integrata a livello europeo. Il suo principale investimento (89.9%) è rappresentato da DigitalPlatforms Group (DP Group). La Fondazione ha sottoscritto, nel 2022, n. 770.410,96 azioni al prezzo di sottoscrizione di euro 1,2980085 per un importo di 1 milione di euro. Nel 2025 la DP Group ha attraversato una fase complessa sotto il profilo della liquidità, pur mantenendo buone performance industriali e prospettive di crescita. Non risultano disponibili le valutazioni aggiornate del fondo.
- **The Techshop Primo - European Venture Capital Funds – EuVECA** è un fondo alternativo chiuso (European Venture Capital Funds – EuVECA), gestito dalla società The Techshop SGR il cui focus strategico è quello del Digital/Software, Early Stage, B2B/SAAS. La Fondazione ha sottoscritto nel 2022, n. 50.000 quote di classe A per un importo totale di 500.000 euro. Di seguito la tabella con i valori di raffronto del fondo.

Data	Richiami	Rimborsi	Importo totale netto	n. azioni	NAV per azione	Valutazione	Plusvalenza/ Minusvalenza latente
31/12/2023	175.253	0	175.253	50.000,00	3,26	163.150	(7.849)
31/12/2024	280.677	20.870	259.807	50.000,00	7,43	371.700	111.893
31/12/2025	365.770	20.870	344.901	50.000,00	9,23	461.400	116.499

- **Made in Italy II Fund SCA SICAV RAIF**, gestito dalla società Quadrivio Group. La strategia di investimento del fondo è in linea con quella del primo fondo (Made in Italy I) e si focalizza sui settori del Lifestyle italiano (fashion, beauty, design e food&wine) in cui l'Italia è leader mondiale. Il fondo, come il Made in Italy I, ha la durata di 10 anni, il periodo di investimento è di 5 anni, hurdle rate dell'8%. L'impegno di investimento della Fondazione, sottoscritto nel 2023 è pari a euro 500.000, corrispondente alla quota minima di investimento. Di seguito la tabella con i valori di raffronto del fondo:

Data	Richiami	Rimborsi	Importo totale netto	n. azioni	NAV per azione	Valutazione	Plusvalenza/ Minusvalenza latente
31/12/2023	19.238	0	19.238	19,23774	112,39	2.162	(17.076)
31/12/2024	281.896	0	281.896	281,896	959,58	270.497	(11.398)
31/12/2025	353.119	0	353.119	353,119	n.d.	n.d.	n.d.

- **F2i Infrastructure Debt Fund 1**, gestito da F2i SGR. La strategia di investimento di IDF1 si focalizza sul finanziamento *senior* e *junior* attraverso loan (*direct lending*) e *bond*, a supporto dello sviluppo e rinnovo di infrastrutture in Italia e nei Paesi UE in settori chiave della sostenibilità come ad esempio: *Energy & Utilities* (rinnovabili, efficienza energetica, reti), Telecomunicazioni (banda larga, data center e torri), Social Infrastructure (ospedali, PPP), *Environment* (servizi idrici, economia circolare), Trasporto e Mobilità Sostenibile. Il Fondo ha l'obiettivo di mobilitare capitali di lungo termine offrendo agli investitori istituzionali (in particolare Casse di Previdenza, Assicurazioni, Fondi Pensione, Fondazioni bancarie) in Italia e nei Paesi UE un'opportunità di investimento nei settori infrastrutturali a forte impatto sulla crescita economica e sociale, attraverso un prodotto che offre un rendimento, aggiustato per il rischio, storicamente basso, particolarmente attrattivo nel mondo *fixed income*. La Fondazione, nel 2024, ha sottoscritto n. 50 quote di classe B2 per un importo totale di 500 mila euro, corrispondente alla quota minima di investimento. Di seguito la tabella con i valori del fondo.

Data	Richiami	Rimborsi	Importo totale netto	n. azioni	NAV per azione	Valutazione	Plusvalenza/ Minuvalenza latente
31/12/2024	535.245	52.816	482.429	50	9.825	491.226	8.797
31/12/2025	535.245	59.522	475.723	50	9.688	484.383	8.660

- **Fondo Basket Eque – Fondo Italiano d'Investimento sgr.** Il fondo Basket Eque rientra nel programma del Fondo Italiano d'Investimento, in partnership con CDP, le maggiori banche italiane e le principali casse previdenziali. Il fondo è dedicato alle Imprese campane che rientrano nella definizione di PMI e, soprattutto, con una garanzia di portafoglio fornita da "Sviluppo Campania" e pari all'importo massimo di euro 15 mio. La Fondazione, nel 2024, ha sottoscritto n. 1 quota di classe A1 per un importo totale di 500 mila euro, corrispondente alla quota minima di investimento. Di seguito la tabella con i valori del fondo.

Data	Richiami	Rimborsi	Importo totale netto	n. azioni	NAV per azione	Valutazione	Plusvalenza/ Minuvalenza latente
31/12/2024	4.230	0	4.230	1	(0,001)	(343)	(4.573)
31/12/2025	14.424	0	14.424	1	(0,001)	(527)	(14.951)

Fondi comuni d'investimento azionari

Gli investimenti in fondi azionari focalizzati sui mercati asiatici ammontano a circa euro 1 milione (3% del patrimonio) e sono orientati alla crescita di lungo periodo, con esposizione a economie ad alto potenziale. Essi sono costituiti da:

- **Vitruvius Great China Equity:** obiettivo del comparto è fornire una crescita del capitale a lungo termine. Il fondo investe principalmente in titoli di partecipazione e in titoli ad essi collegati, emessi da società della Grande Cina.
- **MS Investment Fund Asia Opportunity:** obiettivo di investimento del Fondo è di ricercare un apprezzamento a lungo termine investendo principalmente in titoli azionari, inclusi certificati di deposito, di emittenti con sede in Asia, escluso il Giappone.

Obbligazioni

È presente un investimento in mini-bond per un importo nominale di euro 370.000 (0,6% del patrimonio), con rendimento annuo del 4%, a sostegno di una realtà imprenditoriale locale, in coerenza con la mission territoriale della Fondazione.

Investimenti di breve/medio termine

Strumenti finanziari non immobilizzati

Gestioni patrimoniali

Le gestioni patrimoniali affidate a intermediari specializzati ammontano a circa euro 13 milioni (39% del patrimonio finanziario).

L'attività dei gestori è stata costantemente monitorata in termini di:

- performance;
- profilo di rischio;
- coerenza con i mandati di gestione.

Il rendimento conseguito, superiore al 4% (al lordo delle commissioni), **risulta** soddisfacente rispetto al contesto di mercato.

Le seguenti tavole rappresentano la composizione delle gestioni patrimoniali in valori di bilancio e di mercato, in termini assoluti e percentuali, le performance di mercato, il profilo di rischio.

Composizione strumenti finanziari non immobilizzati in gestione patrimoniale individuale		
Descrizione	Valori 31/12/2025	Peso percentuale
GPM Banca Patrimoni Sella - Equilibrium 0-30%		
Titoli di Stato	1.646.531	14,5%
Titoli obbligazionari	4.824.138	42,4%
Fondi obbligazionari/monetari	725.767	6,4%
Fondi bilanciati	716.524	6,3%
Fondi azionari	2.154.751	18,9%
Fondi flessibili	244.883	2,2%
<i>Liquidità</i>	<i>1.073.908</i>	<i>9,4%</i>
Totale GPM Banca Patrimoni Sella	11.386.502	100,0%
<i>Rendimento annuo lordo GPM Banca Patrimoni Sella</i>		<i>4,41%</i>
<i>Bechmark</i>		<i>3,33%</i>
GPM BCC Risparmio e Previdenza - InvestiperGP Elite 2		
Titoli di Stato	543.147	32,4%
Titoli obbligazionari	-	0,0%
Fondi obbligazionari/monetari	479.585	28,6%
Fondi multiasset	-	0,0%
Fondi azionari	646.655	38,6%
<i>Liquidità</i>	<i>7.842</i>	<i>0,5%</i>
Totale GPM BCC Risparmio e Previdenza	1.677.228	100,0%
<i>Rendimento annuo lordo GPM BCC Risparmio e Previdenza</i>		<i>4,09%</i>
<i>Bechmark</i>		<i>n.d.</i>
Totale Gestioni Patrimoniali	13.063.730	

Composizione strumenti finanziari non immobilizzati in gestione patrimoniale individuale				
Descrizione	Valore di mercato al 31/12/2025	Valore di bilancio al 31/12/2025	Minusvalenze di valutazione contabilizzate	Plusvalenze di valutazione contabilizzate
GPM Banca Patrimoni Sella - Equilibrium 0-30%				
Titoli di Stato (*)	1.649.681	1.646.531	(1.385)	5.393
Titoli obbligazionari (*)	4.914.741	4.824.138	(22.944)	19.386
Fondi obbligazionari/monetari	725.767	725.767	(18.040)	36.407
Fondi bilanciati	716.524	716.524		21.453
Fondi azionari	2.154.751	2.154.751	(20.699)	187.875
Fondi flessibili	244.883	244.883		16.969
<i>Liquidità</i>	<i>1.073.908</i>	<i>1.073.908</i>		
Totale GPM Banca Patrimoni	11.480.255	11.386.502	(63.068)	287.482
GPM BCC Risparmio e Previdenza - InvestiperGP Elite 2				
Titoli di Stato (*)	545.279	543.147	(178)	4.502
Fondi obbligazionari/monetari	479.585	479.585	(10.371)	13.499
Fondi multiasset		-	-	-
Fondi azionari	646.655	646.655	(668)	33.934
<i>Liquidità</i>	<i>7.842</i>	<i>7.842</i>		
Totale GPM BCC Risparmio e Prev.	1.679.361	1.677.228	(11.217)	51.935
Totale Gestioni Patrimoniali	13.159.616	13.063.730	(74.285)	339.417

**Il valore comprende il rateo interessi dei titoli obbligazionari*

Strumenti finanziari gestiti direttamente

Al 31/12/2025 il portafoglio diretto è così composto

- 2,3 milioni di euro circa in quote di fondi obbligazionari, azionari, bilanciati, e flessibili, corrispondente al 7% circa del patrimonio finanziario della Fondazione, con una riduzione del 14% in termini di controvalore e dell'1,2% in termini di peso rispetto al 2024, per effetto dei disinvestimenti;
- 3,5 milioni circa in titoli di Stato e le obbligazioni corporate *investment grade*, corrispondente al 10,6% del patrimonio finanziario della Fondazione, con un decremento di circa 500 mila euro in termini di controvalore e dell'1,7% in termini di peso rispetto al 2024;
- 436 mila euro in titoli azionari, corrispondente all'1,3% circa del patrimonio finanziario della Fondazione, con un decremento superiore ai 160 mila euro in termini di controvalore e dell'1,8% in termini di peso rispetto al 2024.

L'importo totale degli strumenti finanziari non immobilizzati detenuti direttamente è pari a euro 6.286.509, corrispondente al 19% del patrimonio finanziario.

Relativamente alle valutazioni di bilancio, alle quote di fondi detenuti in portafoglio che al 31/12/2025, seppur in ripresa rispetto alla precedente annualità, presentano ancora una minusvalenza causata dalle turbolenze dei mercati finanziari, è stato applicato l' art. 1, comma 65, della Legge n. 199 del 30/12/2025 che ripropone, nella sostanza, la disciplina inizialmente prevista per l'esercizio 2018 dall'art. 20-quarter del DL n. 119 del 2018 (e successivamente estesa anche per gli esercizi 2019, 2020, 2023, e 2024). La predetta disposizione consente - ai soggetti, come la Fondazione, che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non immobilizzati, presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto, in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dai prezzi di mercato a fine esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Nella seguente tavola sono descritte nel dettaglio la composizione dei fondi di investimento in valori di bilancio e di mercato e le minusvalenze di mercato non contabilizzate in base alla deroga.

Portafoglio in fondi non immobilizzati									
Descrizione	Tipologia	Valore Bilancio 2024	Acquisto/ Vendite 2025	Valore Bilancio 2025 L. n. 199/25	Valore Bilancio applicaz. principi contab.	Valore di mercato al 31/12/25	Minus. latenti non contabilizzate	Minus.di valutaz. contabilizzate	Plus potenziale
JPMF GLOB CONVERTIBLE C EUR	obbligazionario	330.108	-165.054	165.054		135.422	(29.632)		
UBAM GLOBAL HIGH YLD SL IH DIS	obbligazionario		500.000		500.000	513.966			13.966
COMGEST GRO EU SMAL-EURIA	azionario	200.000		200.000		131.768	(68.232)		
JPM GB EQ PR IN ACT UT E-UA	azionario	249.301		249.301		229.700	(19.601)		
FASANARA TRD AND RCEVBL FI-SF18-F EUR	altro	700.000			696.574	696.574		(3.426)	
GIM TECHNOLOGY LONG	altro	500.000			490.750	490.750		(9.250)	0
Totale		2.683.285		614.356	1.687.324	2.198.180	(117.465)	(12.676)	13.966

Le minusvalenze di mercato al 31.12.2025 non contabilizzate in bilancio per effetto della deroga ammontano a euro 117.465.

Gli interessi erogati dai fondi ammontano a euro 36.821 e hanno contribuito per il 2,4% circa alla composizione dei proventi finanziari.

Il portafoglio di titoli di Stato e obbligazioni corporate implementato dal 2022, è descritto nella tabella di seguito riportata, che espone nel dettaglio la composizione dei titoli in valori di acquisto/bilancio 2024, di bilancio 2025 e di mercato, le minusvalenze di mercato registrate in bilancio, le plusvalenze di mercato non contabilizzate e le riprese di valore.

Descrizione	Valore di acquisto/Bil. 2024	Valore di mercato al 31/12/2025	Valore di bilancio al 31/12/2025	Minusvalenze di valutazione	Plusvalenze latenti di mercato	Riprese di valore
Titoli di Stato						
BOT 14/08/26	196.184	197.526	197.526	(16)		
BOT 14/09/26	196.398	197.186	197.169		17	
BTP 3,15% 15/11/31	99.835	101.076	99.835		1.241	
BTP 2,24% 01/09/33	401.562	398.922	398.922	(2.640)	-	
BTP 2,24% 01/09/33	192.170	189.963	189.963	(2.207)		
BTP 0,95% 01/08/30	46.375	46.227	46.227	(148)	-	
Totale Titoli di Stato	1.132.523	1.130.901	1.129.642	- 5.011	1.258	-
Titoli Corporate						
CDP 11/02/32 3,375%	99.818	100.780	99.818		963	
ENEL FIN 0% 2026	196.796	198.300	196.796		1.504	
TERNA RETE ELETTR. 1% 11/10/28	190.720	191.753	190.720		1.033	
SNAM 0,875% 25/10/26	97.979	98.992	97.979		1.013	

CDP 3,5% 22-27	98.086	101.713	98.086		3.627	
HERA 2,5% 25/05/29	99.287	99.038	99.038	(249)		
BP CAPITAL MARKET 3,25% SUB	99.612	100.084	100.084			472
SNAM 3,375% 24-31	199.550	198.950	198.950	(600)		
ENI SPA 3,375% PERP	196.510	197.664	196.510		1.154	
GENERALI 24/35 4,156%	200.940	200.398	200.398	(542)		
ITALGAS SPA 3,125% 08/02/29	198.062	202.200	198.062		4.138	
ENEL SPA 3,375% PERP	149.610	150.514	149.610		904	
LEONARDO 2,375% 20-26	99.375	99.970	99.970		-	595
PRYSMIAN 3,625% 28/11/28	201.980	198.674	198.674	(3.306)		
SNAM 3,375% 24/28	99.615	101.500	99.615		1.886	
BANCA ETICA SCPA 5,5% 24-32	200.000	195.065	195.065	(4.935)		
Totale Titoli Corporate	2.427.938	2.435.596	2.419.373	- 9.632	16.222	1.067
Totale	3.560.462	3.566.496	3.549.016	(14.643)	17.481	1.067

Le minusvalenze di mercato al 31.12.2025 registrate in bilancio sono pari a euro 14.643, le plusvalenze di mercato non contabilizzate corrispondono a euro 17.481. Il suddetto portafoglio ha generato nell'anno un rendimento del 3,4% circa rispetto al patrimonio medio investito, di cui il 2% dovuto ai titoli monetari. Il portafoglio di titoli azionari costruito secondo il progetto "Forza azzurra" è rappresentato nella tabella di seguito riportata, che descrive, nel dettaglio, la composizione dei titoli in valori di bilancio e di mercato, le minusvalenze di mercato registrate in bilancio e le plusvalenze di mercato non contabilizzate. Tale portafoglio ha determinato un rendimento complessivo annuale del 22% del capitale medio investito. Le opzioni call effettuate hanno avuto come sottostanti i titoli azionari del portafoglio sopra citato e sono state aperte e chiuse sui mercati listati italiani.

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2024	Controvalore di acquisto 2025	Valore di mercato al 31/12/2025	Valore di bilancio al 31/12/2025	Minusvalenze da valutazione	Plusvalenze latenti di mercato
AZIMUT HOLDING		24.452	28.592	25.452		3.140
DIASORIN		13.995	10.293	10.293	(3.702)	
ENI ORD		40.368	40.350	40.350	(18)	-
INTESA SANPAOLO		28.916	29.013	28.916		97
MONCLER SPA		11.768	13.730	11.768		1.963
PRYSMIAN SPA		53.217	51.828	51.828	(1.389)	-
NEXI SPA	53.600		42.210	42.210	(11.390)	-
AMPLIFON SPA	24.850	13.015	20.625	20.625	(17.240)	-
ENEL SPA		33.724	35.508	33.724		1.784
UNICREDIT SPA		35.189	39.006	35.189		3.817
FERRARI NV	82.480		63.740	63.740	(18.740)	-
DAVIDE CAMPARI MILANO		17.166	16.614	16.614	(552)	
STMICROELECTRONICS NV	36.015		33.713	33.713	(2.303)	-
MONCLER SPA		11.112	10.984	10.984	(128)	
TENARIS SA		10.409	11.541	10.409		1.132
Totale	196.945	293.331	447.746	435.814	(55.462)	11.932

Le minusvalenze di mercato al 31.12.2025 contabilizzate in bilancio sono pari a euro 55.462. Le plusvalenze di mercato non contabilizzate sono pari a euro 11.932.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a circa euro 678 mila (2% del patrimonio), garantendo adeguata flessibilità operativa.

Proventi finanziari e altri proventi

I proventi finanziari complessivi conseguiti ammontano a euro 1.544.417, pari ad un rendimento del 4,6% del patrimonio finanziario medio, in diminuzione del 7,7% rispetto al 2024.

Di seguito si riporta la tabella che descrive la composizione del risultato finanziario del 2025 e il raffronto con i dati di bilancio 2024.

Proventi	2025		2024	
	Valori assoluti	Valori percentuali	Valori assoluti	Valori percentuali
Risultato delle gestioni patrimoniali	437.963	28,4%	694.903	41,5%
Dividendi e proventi assimilati	857.129	55,5%	726.054	43,4%
Interessi e proventi assimilati	152.634	9,9%	125.833	7,5%
Rivalutazioni (svalutazioni) nette investimenti finanziari	(81.714)	-5,3%	(52.117)	-3,1%
Risultato della negoziazione di investimenti finanziari non immobilizzati	169.667	11,0%	179.898	10,7%
Rivalutazioni (svalutazioni) nette immobilizzazioni finanziarie	8.738	0,6%	(924)	-0,1%
Totale rendimenti finanziari	1.544.417	100,0%	1.673.647	100,0%

Proventi	31.12.2025	31.12.2024	Differenza	Variazione % 2025/2024
Risultato delle gestioni patrimoniali	437.963	694.903	(256.940)	-37,0%
Dividendi e proventi assimilati	857.129	726.054	131.075	18,1%
Interessi e proventi assimilati	152.634	125.833	26.801	21,3%
Rivalutazioni (svalutazioni) nette investimenti finanziari	(81.714)	(52.117)	(29.597)	57%
Risultato della negoziazione di investimenti finanziari non immobilizzati	169.667	179.898	(10.231)	-5,7%
Rivalutazioni (svalutazioni) nette immobilizzazioni finanziarie	8.738	(924)	9.662	-1045,7%
Totale rendimenti finanziari	1.544.417	1.673.647	(129.230)	-7,7%

Le principali componenti sono:

- dividendi da partecipazioni, che costituiscono la principale fonte di reddito, e da titoli azionari non immobilizzati;
- risultati delle gestioni patrimoniali;
- proventi da strumenti non immobilizzati;
- interessi su polizze, fondi, titoli di stato e obbligazioni corporate, in crescita del 21% rispetto all'anno precedente.

Gli altri proventi, pari a euro 510, corrispondono al rimborso ricevuto nell'ambito del piano creditori della Lehman Brothers, secondo la distribuzione deliberata dal tribunale di New York a favore degli obbligazionisti della società Lehman Brothers Holding Inc.

Costi

I costi di funzionamento (al netto di oneri finanziari e accantonamenti) risultano:

- in aumento del 5,7% rispetto al 2024;
- inferiori di circa il 2% rispetto alle previsioni del DPP 2025.

Gli oneri finanziari sono aumentati dell'8%, per effetto dell'attività di negoziazione.

Indicatori principali:

- costi di funzionamento: 2,2% del patrimonio netto medio;
- costo del personale: 1% del patrimonio netto medio.

L'investimento immobiliare Complesso San Michele

L'intervento di recupero e valorizzazione del Complesso San Michele, sede istituzionale della Fondazione, rappresenta un investimento strategico ad elevato valore sociale.

L'importo complessivo destinato al progetto è stato di **3,4 mln di euro**, finanziato mediante riallocazione di risorse patrimoniali da investimenti finanziari a immobiliari, in coerenza con la normativa vigente e con i principi della "Carta delle Fondazioni".

L'intervento ha riguardato:

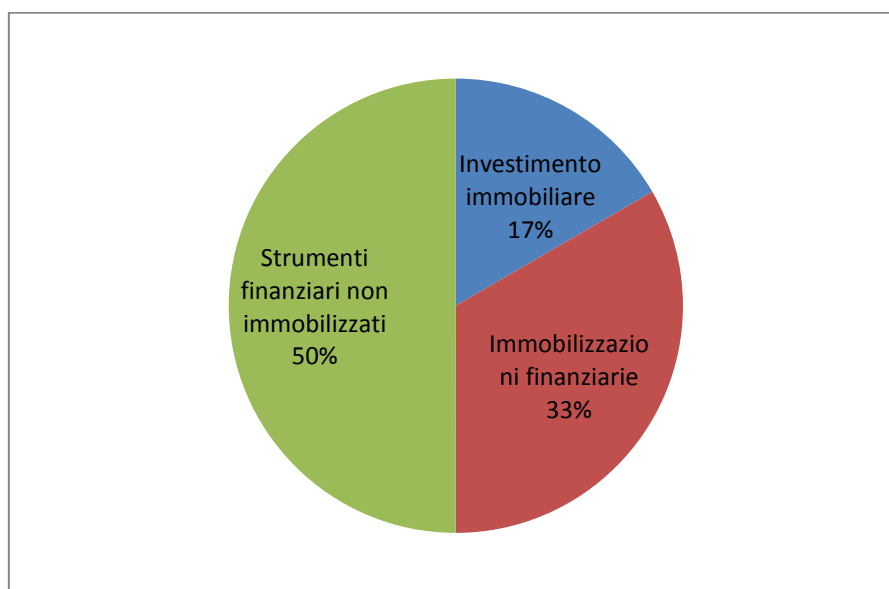
- consolidamento strutturale;
- adeguamento sismico;
- rifacimento della copertura;
- completamento funzionale degli spazi.

Il progetto ha consentito:

- il recupero e valorizzazione di un bene di rilevante valore storico;
- la creazione di spazi destinati ad attività istituzionali e a beneficio della comunità;
- la generazione di valore sociale in linea con la mission istituzionale.

La gestione dell'immobile è stata affidata alla società strumentale **Aedifica S.r.l.**, con l'obiettivo di garantirne la sostenibilità economica e funzionale dell'investimento.

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione percentuale del patrimonio della Fondazione tra investimento immobiliare, immobilizzazioni finanziarie e strumenti finanziari non immobilizzati.



L'assegnazione dell'avanzo di esercizio e la politica degli accantonamenti

Il riparto dell'avanzo di gestione, determinato deducendo le spese di funzionamento, le imposte e l'accantonamento del risparmio d'importa ex legge 178/20 dal reddito di esercizio, è effettuato usando i

criteri stabiliti dal D.lgs 153/99, dall'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di accantonamenti patrimoniali.

Destinazione dell'avanzo di esercizio	%	Importo
Avanzo dell'esercizio		409.560
Accantonamento per la copertura disavanzi pregressi	25%	(102.390)
Accantonamento alla riserva obbligatoria	20%	(61.434)
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio		(56.774)
Accantonamento al fondo per il volontariato		(8.191)
Accantonamento ai fondi per le attività d'istituto:		180.771
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali		10.000
b) al fondo per erogazioni nei settori rilevanti		150.034
c) al fondo per erogazioni negli altri settori ammessi		20.000
d) agli altri fondi di cui:		
- al fondo nazionale iniziative comuni	0,3%	737
Avanzo residuo		-

Oltre agli accantonamenti rappresentati nella tabella sopra riportata, le disponibilità per le attività di istituto sono incrementate dall'accantonamento del risparmio d'imposta IRES (pari al 50% degli utili percepiti – ex art. 1, da comma 44 a 47, L. 178/20) corrispondente a euro 102.864. Pertanto le disponibilità complessive per le attività d'istituto (compreso l'importo destinato al fondo di stabilizzazione ed al fondo nazionale per le iniziative comuni) sono pari a euro 283.635.

L'evoluzione prevedibile della gestione finanziaria

Scenario macroeconomico e finanziario di riferimento

L'esercizio 2026 si apre in un contesto macroeconomico caratterizzato da una crescita globale moderata ma resiliente, accompagnata da un progressivo processo di normalizzazione successivo alle tensioni inflattive degli anni precedenti. Permangono tuttavia elementi di incertezza riconducibili al quadro geopolitico e alla volatilità dei mercati finanziari.

Le principali istituzioni internazionali stimano una crescita dell'economia mondiale intorno al 3,3%, in linea con il biennio precedente, con rischi prevalentemente orientati al ribasso. Il ciclo economico si conferma espansivo ma non uniforme tra le diverse aree geografiche.

In particolare:

- negli Stati Uniti la crescita è prevista intorno al 2,4%, sostenuta dai consumi interni e dagli investimenti in innovazione tecnologica;
- nell'Area euro si attende un'espansione più contenuta, compresa tra l'1,0% e l'1,2%, condizionata dalla debolezza della domanda interna e dalle tensioni sul fronte energetico;
- in Italia la crescita stimata si attesta intorno allo 0,8%, riflettendo le persistenti criticità strutturali del sistema economico.

Contesto geopolitico ed energetico

Nel corso del 2026, il quadro macroeconomico risulta influenzato dall'acuirsi delle tensioni geopolitiche, con effetti diretti in particolare sul comparto energetico.

L'incremento dei prezzi di petrolio e gas rappresenta il principale canale di trasmissione degli impatti economici:

- l'Europa evidenzia una maggiore vulnerabilità, con possibili pressioni inflazionistiche;
- l'Asia risulta esposta in termini di produzione industriale;

- gli Stati Uniti mostrano una maggiore resilienza, anche in virtù del proprio ruolo di produttore energetico.

Tali dinamiche contribuiscono a ridimensionare le aspettative di un rapido allentamento delle politiche monetarie e mantengono elevato il livello di incertezza sull'evoluzione del ciclo economico.

Inflazione e politiche monetarie

Il processo di disinflazione prosegue, sebbene in modo graduale e disomogeneo:

- nell'Area euro l'inflazione è attesa intorno al 2%, in linea con gli obiettivi delle autorità monetarie;
- negli Stati Uniti permane su livelli più elevati, compresi tra il 2,7% e il 3%.

Le principali banche centrali adottano un approccio prudente e fortemente dipendente dai dati macroeconomici, con un percorso di riduzione dei tassi più lento rispetto alle attese iniziali.

In tale contesto, il costo del capitale si mantiene su livelli strutturalmente superiori rispetto al periodo pre-pandemico, con impatti rilevanti sulle decisioni di investimento, sulla struttura finanziaria delle imprese e sulle valutazioni di mercato.

Dinamiche strutturali e fattori di discontinuità

Il contesto economico di riferimento è inoltre influenzato da alcune dinamiche di lungo periodo:

- **frammentazione geopolitica**, con effetti sulle catene di approvvigionamento e sulla volatilità dei prezzi delle materie prime;
- **elevato livello di indebitamento**, che limita i margini di intervento delle politiche fiscali;
- **innovazione tecnologica**, in particolare legata allo sviluppo dell'intelligenza artificiale, quale potenziale driver di crescita della produttività nel medio-lungo termine.

Andamento atteso dei mercati finanziari

I mercati finanziari presentano prospettive complessivamente positive, ma caratterizzate da maggiore selettività.

- **Mercati azionari**: si osserva una crescente dispersione tra settori e aree geografiche, con opportunità concentrate nei comparti ad alto contenuto tecnologico e innovativo, a fronte di livelli valutativi in alcuni casi elevati;
- **Mercati obbligazionari**: beneficiano della stabilizzazione dei tassi di interesse, con rendimenti reali positivi e un progressivo riequilibrio della curva, pur in presenza di rischi nel segmento del credito;
- **Valute e materie prime**: il dollaro statunitense si mantiene relativamente forte, mentre le materie prime energetiche continuano a rappresentare una variabile critica, strettamente legata all'evoluzione del contesto geopolitico.

Fattori di rischio

Il contesto descritto rimane esposto a diversi fattori di rischio, tra cui:

- evoluzione delle tensioni geopolitiche e commerciali;
- persistenza dell'inflazione su livelli superiori alle attese;
- volatilità dei mercati finanziari e possibili correzioni dei prezzi degli attivi;
- rallentamento più marcato della crescita globale;
- rischi connessi all'elevato livello di indebitamento pubblico e privato.

Pur non rappresentando lo scenario centrale, non si possono escludere eventi di natura sistemica con impatti sull'economia globale.

Implicazioni strategiche

Alla luce del contesto descritto, emergono le seguenti linee guida strategiche:

1. Approccio prudente ma non difensivo: mantenere esposizione alla crescita, bilanciata da adeguati presidi di rischio.
2. Centralità della selezione degli investimenti: privilegiare qualità, solidità finanziaria e posizionamento competitivo.

3. Diversificazione geografica e settoriale: ridurre la dipendenza da singole aree o asset class.
4. Gestione attiva della liquidità e del costo del capitale in un contesto di tassi più elevati rispetto al passato.
5. Monitoraggio continuo dei rischi esogeni, con particolare attenzione con particolare riferimento alle dinamiche energetiche, inflattive e geopolitiche.

Conclusioni

Il 2026 si configura come un esercizio di transizione, caratterizzato da un equilibrio tra elementi di stabilità e fattori di complessità.

In tale contesto, la capacità della Società di adattarsi tempestivamente ai cambiamenti del quadro esterno, mantenendo al contempo una visione strategica di medio-lungo periodo, rappresenta un elemento essenziale per il perseguimento degli obiettivi di creazione di valore e di sostenibilità economico-finanziaria.

Fatti di rilievo intervenuti a chiusura d'esercizio

Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi non si rinvencono fatti di rilievo meritevoli di essere riportati nella presente relazione.

Si precisa che l'eventuale disallineamento tra i valori percentuali esposti nelle tabelle ed il totale 100 così come tra i singoli valori numerici e totali derivano dall'arrotondamento senza decimali dei suddetti valori, operato in via automatica in fase di elaborazione.

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE					
	ATTIVO	31.12.2025		31.12.2024	
		parziali	totali	parziali	totali
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		6.748.478		6.754.397
	a) beni immobili				
	-immobile sede	3.217.322		3.212.204	
	-ristrutturazione Complesso S. Michele	3.431.376		3.431.376	
	-ristrutturazione San Michele extra	15.080		14.400	
	b) beni mobili opere d'arte	11.711		11.711	
	c)beni mobili strumentali	68.595		78.824	
	d)altri beni				
	e) beni immateriali e spese pluriennali	4.394		5.882	
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		13.373.704		12.443.323
	a) partecipazioni in società strumentali	30.000		30.000	
	b) altre partecipazioni	7.327.547		6.608.159	
	c)titoli di debito				
	d)altri titoli	6.016.157		5.805.164	
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		19.921.631		20.600.534
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	13.063.730		12.909.942	
	b) strumenti finanziari quotati di cui:				
	- titoli di debito	3.783.197		4.197.034	
	- titoli di capitale	636.561		704.010	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	2.438.144		2.789.548	
	c) strumenti finanziari non quotati				
4	CREDITI		85.089		122.785
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo				
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE		106.985		111.833
6	ALTRE ATTIVITA'				
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI		152.866		133.918
	TOTALE ATTIVO		40.388.753		40.166.790

	PASSIVO	31.12.2025		parziali	totali
		parziali	totali		
1	PATRIMONIO NETTO		38.924.313		38.760.488
	a) fondo di dotazione	29.905.264		29.905.264	
	c)riserve da rivalutazione e da plusvalenze	16.890.376		16.890.376	
	d)riserve obbligatorie	1.570.005		1.508.571	
	e) riserve per l'integrità del patrimonio	3.179.950		3.179.950	
	f) avanzi(disavanzi)portati a nuovo	(12.621.282)		(12.723.673)	
	g) avanzo(disavanzo)di periodo				
2	FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		630.616		643.794
	a) fondo di stabilizzazione interventi istituzionali	109.500		99.500	
	b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	42.210		124.558	
	b1) fondo realizzazione progetti propri	84.857		87.691	
	b2) fondo donazioni	41.565		23.031	
	c)fondo per erogazioni altri settori statutari	20.000		2.965	
	d)altri fondi per le attività d'istituto				
	- fondo per la realizzazione progetto Sud	14.741		14.741	
	- fondo costituzione fondazione per il Sud	65.510		65.510	
	- fondo nazionale iniziative comuni	2.894		2.157	
	- fondo di partecipazione	500		500	
	- fondo Fondazione Copernico	100.000		100.000	
	-fondo società strumentale Aedifica S.r.l.	30.000		30.000	
	-fondo collaborazione F.B. Napoli-CARISAL	10.834			
	f) fondi per erogazioni art.1 commi da 44 e 47 L 178/2020	108.005		93.141	
3	FONDI PER RISCHI ED ONERI				0
4	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO		371.140		368.020
5	EROGAZIONI DELIBERATE		155.887		168.012
	a) nei settori rilevanti	155.887		168.012	
	b) negli altri settori statutari				
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO		8.191		12.462
7	DEBITI		298.606		214.014
	di cui:				
	esigibili entro l'esercizio successivo	298.606		214.014	
8	ALTRE PASSIVITA'				
9	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	TOTALE PASSIVO		40.388.753		40.166.790

	CONTO ECONOMICO	31.12.2025		31.12.2024	
		parziali	totali	parziali	totali
1	RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI		462.851		694.903
2	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		857.129		726.054
3	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		152.634		125.833
4	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		(81.714)		(52.117)
5	RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		169.667		179.898
6	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		8.738		(924)
	a) rivalutazione/svalutazione partecipazioni	8.738		(924)	
	b) rivalutazione/svalutazione titoli				
7	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI NON FINANZIARIE				
8	RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE				
9	ALTRI PROVENTI		510		4.508
	di cui:				
	- contributi in conto esercizio				
	-contributi ricevuti				
	- ricavi impresa strumentale				
	- contributi su progettualità				
	- realizzazione progetti con risorse interne				
	- ricavi diversi	510		4.508	
10	ONERI		(854.086)		(806.067)
	a) compensi e rimborsi spese-organismi statutari	(167.207)		(175.640)	
	b) per il personale	(373.669)		(329.341)	
	c)per consulenti e collaboratori esterni	(97.453)		(77.959)	
	d)per servizi di gestione del patrimonio	(83.033)		(80.417)	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	(2.741)		(3.561)	
	f) commissioni di negoziazione	(19.814)		(13.633)	
	g) ammortamenti	(21.462)		(21.398)	
	h) accantonamenti				
	i) altri oneri di cui:				
	diversi	(88.707)		(104.118)	
11	PROVENTI STRAORDINARI		1.023		7.741
12	ONERI STRAORDINARI		(3.679)		(3.007)
	IMPOSTE		(200.649)		(166.353)

13					
13 bis	ACCANTONAMENTO EX ART.1 COM.44-47 L.178/2020		(102.864)		(87.374)
	AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO		409.560		623.094
14	ACCANTONAMENTO A RISERVA OBBLIGATORIA		(163.824)		(249.238)
	a) accantonamento a copertura disavanzi pregressi	(102.390)		(155.774)	
	b) accantonamento a riserva obbligatoria	(61.434)		(93.464)	
15	EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO		(56.774)		(57.308)
16	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		(8.191)		(12.462)
17	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		(180.771)		(304.087)
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	(10.000)		(80.000)	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	(150.034)		(220.000)	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	(20.000)		(2.965)	
	b) al fondo realizzazione Progetto Sud				
	e) al fondo nazionale iniziative comuni	(737)		(1.122)	
	f) al fondo di partecipazione				
8	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO				
	AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO		0		0

NOTA INTEGRATIVA

Informazioni generali sul bilancio

Aspetti di natura civilistica

Il bilancio è stato redatto sulla base delle disposizioni e delle direttive contenute nei seguenti documenti:

- Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001;
- Art. 9 commi 1 e 2 del D.Lgs 153/1999;
- Codice civile: artt. 2423 e seguenti, in quanto applicabili;
- Circolari ACRI in tema di formazione del bilancio e aspetti fiscali;
- Principi contabili nazionali emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità, istituto nazionale per i principi contabili);
- Orientamenti Contabili emanati dall'ACRI nel 2014 (di seguito "Orientamenti ACRI") revisionati poi nel 2017, alla luce delle modifiche introdotte nel codice civile dal D.Lgs. 139/2015 in tema di criteri di redazione del bilancio (artt. da 2421 a 2435-ter);
- Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015;
- Regolamento ACRI 6 maggio 2015 recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad ACRI e procedure di ammissione e permanenza;
- Norme di comportamento e principi di riferimento contenuti nel documento ACRI/CNDCEC "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria";
- Carta delle Fondazioni, approvata dall'Assemblea ACRI il 4 aprile 2012;
- Addendum al Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 28 ottobre 2025

Con particolare riferimento agli accantonamenti patrimoniali rilevanti ai fini della formazione della riserva obbligatoria e della riserva per l'integrità del patrimonio, il Consiglio si attiene alle disposizioni dettate annualmente dall'Autorità di Vigilanza con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro. Il presente bilancio si riferisce al periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025 ed è redatto in euro, senza cifre decimali, come disposto dall'art. 2423, 5° comma del codice civile.

Il Bilancio è costituito da: Bilancio di Missione, Relazione sulla gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del Collegio Sindacale. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. La Nota Integrativa - redatta in unità di euro per assicurare maggiore coerenza con gli importi risultanti dagli schemi di bilancio – è strutturata con una numerazione progressiva corrispondente a quella presente negli schemi di bilancio. Essa contiene, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione. Eventuali variazioni dei criteri di valutazione sono identificate nella presente Nota Integrativa, così come le riclassificazioni contabili operate sono opportunamente indicate e motivate. L'utilizzo della deroga ai criteri di valutazione viene motivata nella Nota Integrativa indicando l'influenza sulla situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio viene di seguito sintetizzata la normativa fiscale cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere:

IVA - Imposta sul valore aggiunto. L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciali". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati a delle prestazioni ricevute. In tali casi l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

Imposta sul Reddito delle Società (I.R.E.S.). Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal Titolo II capo terzo del Testo Unico delle Imposte sui Redditi e precisamente dagli artt. 143 e seguenti. Anche nel caso delle imposte sul reddito, l'attività esclusivamente non commerciale dell'Ente riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle persone

giuridiche. Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi di capitale ad esclusione di quelli esenti e soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta e ad imposta sostitutiva. Il Decreto ministeriale del 26 maggio 2017 ha rideterminato le percentuali di concorso al reddito complessivo dei dividendi innalzando la quota imponibile dal 77,74% al 100% e abbassando l'aliquota IRES dal 27,5% al 24%. L'art. 1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 30/12/2020, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES nella misura del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra cui le fondazioni.

Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.). Il Dlgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina l'imposta, prevede per gli enti non commerciali che esercitano soltanto attività istituzionale un'imposta pari al 4,97%, da calcolarsi una base imponibile composta da:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- redditi corrisposti assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50, comma 1, lettera c-bis del citato Testo Unico (ed analoghe figure contrattuali previste dal d.lgs. n. 276 del 10 settembre 2003);
- compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l del citato Testo Unico.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano, in generale, da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Si enunciano qui di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Immobili

La posta ricomprende l'immobile strumentale di cui la Fondazione è titolare e destinato all'esercizio delle attività istituzionali della stessa. L'immobile è iscritto al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei lavori di manutenzione straordinaria. In ossequio agli "Orientamenti contabili in tema di Bilancio" approvati dall'ACRI nel mese di luglio 2014 e rivisti a febbraio 2017, l'immobile sede della Fondazione non è sottoposto ad ammortamento in quanto si tratta di immobile di interesse storico ed artistico, sottoposto a vincolo archeologico imposto con D.D.R. 98 del 13/06/2005 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Beni mobili opere d'arte

La posta ricomprende le opere d'arte (quadri, stampe, ed altri beni) di cui la Fondazione è proprietaria, indipendentemente dalle finalità del bene (investimento patrimoniale, finalità istituzionali) e dalla destinazione d'uso (detenzione diretta, comodato a terzo, ecc.). Essi sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. In ossequio ai principi contabili tali beni non sono soggetti ad ammortamento.

Beni mobili e strumentali

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, dell'imposta sul valore aggiunto, dei costi direttamente imputabili e al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, imputati al

Conto Economico, sono stati calcolati sulla base dell'aliquota del 15% ritenuta rappresentativa della vita utile economica dei singoli beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da attività detenute con finalità di stabile investimento e sono costituite da partecipazioni e da titoli di debito. Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto, svalutate in presenza di perdite durevoli di valore, tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese. Il valore originario delle partecipazioni viene rivalutato negli esercizi successivi, qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione. Il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario. Il relativo valore è determinato sulla base della comparazione con il valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, detratti i relativi dividendi; per le società quotate il relativo valore è determinato indipendentemente da quello desunto dall'andamento del suddetto titolo in borsa al termine dell'esercizio. I titoli di debito immobilizzati, considerati quale forma d'investimento duraturo, sono iscritti al costo, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione e di negoziazione, quest'ultimo determinato quale differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso. Tali titoli sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata. I titoli diversi immobilizzati sono iscritti al valore al costo.

La voce "altri titoli" accoglie:

- investimenti a carattere durevole effettuati in quote di fondi mobiliari chiusi e aperti contabilizzati e valutati al costo di acquisto;
- polizze di capitalizzazione contabilizzate al valore di sottoscrizione, dedotto di eventuali caricamenti, incrementato annualmente del rendimento maturato e certificato dalla compagnia assicurativa, oppure del rendimento minimo garantito.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività finanziarie non immobilizzate sono detenute con finalità di tesoreria e negoziazione.

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale, sono valutati in genere al valore di mercato di fine periodo, determinato dalle Società di Gestione. Le eventuali commissioni di negoziazione sono contabilizzate separatamente dal costo di acquisto. La contabilizzazione di tali operazioni avviene sulla base dei rendiconti di gestione e dalla documentazione ricevuta periodicamente dalle Società di gestione. Ai fini tributari si è optato per il regime del "risparmio gestito".

Gli strumenti finanziari (quotati e non quotati) non immobilizzati, diversi da quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono iscritti in bilancio, in generale, al minore fra il costo di acquisto al netto della fiscalità (ritenute alla fonte o imposte sostitutive) ed il valore di mercato o di presumibile valore di realizzo a fine esercizio. A fronte di eventuali svalutazioni operate, il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati monetari in valuta sono iscritti in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio e l'eventuale utile netto è accantonato in una sottovoce dei Fondi per rischi e oneri.

Agli strumenti finanziari non immobilizzati in fondi detenuti al 31.12.2025 nei portafogli gestiti direttamente è stato applicato l'art. 1, comma 65, della Legge n. 199 del 30/12/2025 che consente - ai soggetti, come la Fondazione, che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore della legge in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dai prezzi di mercato a fine esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

I contratti derivati possono avere natura di copertura di attività o di passività ovvero natura di negoziazione. I premi incassati o pagati su opzioni ancora da esercitare trovano iscrizione in una apposita voce del passivo o dell'attivo sino al momento dell'esercizio, scadenza o cessione del contratto stesso.

Crediti

In coerenza con gli Orientamenti ACRI il criterio contabile adottato è quello del costo ammortizzato applicabile tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Qualora però i crediti siano a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo, i crediti vengono rilevati al valore nominale. Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Patrimonio netto

La voce si compone di varie sotto-voci che nell'insieme esprimono la consistenza del Patrimonio della Fondazione. Per sua natura la posta non è soggetta a diretta valutazione delle singole sottovoci, essendo, nell'insieme, il risultato delle valutazioni delle attività e delle passività. Il patrimonio è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statuari. Nella sua amministrazione vengono osservati i criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore e ottenerne una redditività adeguata (articoli 5 e 7 del d.lgs. n. 153 del 1999). Esso si incrementa a seguito degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio.

a) Fondo di dotazione

Il Fondo è costituito dal valore del conferimento realizzato in attuazione della "legge Amato" (legge n. 218 del 1990 e d.lgs. n. 356/1990), eventualmente incrementato della quota destinata a patrimonio come previsto dai paragrafi 14.4 e 14.5 dell'Atto di indirizzo. Il Fondo, di norma intangibile, può essere intaccato da eventuali perdite o minusvalenze, anche da valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria ex art. 9, comma 4, del d.lgs. n. 153 del 1999, la cui copertura non trovi capienza nelle seguenti riserve patrimoniali evidenziate in ordine di priorità: voci c), e) e d).

c) Riserva da rivalutazione e da plusvalenze

La Riserva accoglie gli accantonamenti scaturiti dalla Direttiva Dini del novembre 1994.

d) Riserva obbligatoria

La Riserva obbligatoria di cui all'art. 8 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 153/1999 accoglie gli accantonamenti annuali effettuati secondo le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza ed ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio

e) Riserva per l'integrità del patrimonio

La Riserva per l'integrità del patrimonio accoglie gli accantonamenti annuali facoltativi effettuati al solo fine di conservare il valore del patrimonio, in misura non superiore al 15% dell'avanzo dell'esercizio, in coerenza alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza.

Fondi per l'attività d'istituto

Le varie sotto-voci che compongono la voce principale, accolgono le somme destinate all'attività erogativa, comprese quelle accantonate a fronte di interventi pluriennali. Tali fondi sono alimentati con gli accantonamenti di quote dell'avanzo di esercizio e vengono utilizzati a seguito delle delibere assunte dagli Organi della Fondazione per la realizzazione degli scopi statuari. Essi esprimono le risorse a disposizione della Fondazione per la sua attività istituzionale. L'utilizzo dei fondi non è rilevato in contropartita del conto economico, ma unicamente come variazione fondi. Le eventuali erogazioni revocate non vengono rilevate in contropartita del conto economico ma sono imputate alla corrispondente voce dei fondi per l'attività istituzionale nei settori rilevanti ovvero negli altri settori in relazione alla riconduzione dell'iniziale delibera fra i settori rilevanti o ammessi con la possibilità che le

stesse possano concorrere alle successive allocazioni delle somme per l'attività istituzionale nel rispetto dell'art. 8, c. 1, lett. d), del d.lgs. n. 153/99. I criteri adottati per la movimentazione sono indicati nel bilancio di missione. Tra i fondi per l'attività d'istituto troviamo:

- **Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.** Tale fondo viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
- **Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.** Tale fondo è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale. Il fondo è alimentato con l'accantonamento dell'avanzo di esercizio e viene utilizzato per il finanziamento delle erogazioni
- **Fondi per le erogazioni negli altri settori statutarî.** Essi accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale in settori di intervento diversi da quelli rilevanti, comunque previsti nello Statuto, ovvero nel Documento Programmatico Previsionale, ovvero nel d.lgs n. 153/99.
- **Altri Fondi** in cui si trovano:
 - ✓ **Fondo per realizzazione del Progetto Sud,** costituito in attuazione degli accordi di cui al Protocollo d'intesa del 05.10.2005 tra l'ACRI e le Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore.
 - ✓ **Fondo per costituzione Fondazione con il Sud,** nato per la costituzione della Fondazione.
 - ✓ **Fondo nazionale iniziative comuni.** Esso accoglie le somme stanziare annualmente pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi, per il sostegno delle proposte scelte dal Consiglio dell'ACRI nell'ambito delle iniziative comuni presentate dalle associazioni che hanno aderito al protocollo d'intesa per la costituzione del Fondo.
 - ✓ **Fondo di partecipazione.** Esso accoglie le somme stanziare annualmente per partecipazioni finalizzate al perseguimento degli scopi statutarî tra cui la costituzione di una Fondazione di partecipazione quale strumento più adatto per sviluppare forme di partenariato con soggetti di natura diversa, tali da consentire lo sviluppo di sinergie e di ottenere un effetto moltiplicativo in termini di risorse, finanziare e non, da destinare allo sviluppo del territorio.
 - ✓ **Fondo Fondazione Copernico,** nato per la costituzione della Fondazione.
 - ✓ **Fondo società strumentale,** nato per la costituzione della società Aedifica S.r.l.
- **Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 commi, da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020,** inserito per la destinazione del risparmio derivante dall'applicazione dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 178/2020 e destinato al perseguimento delle finalità istituzionali l'anno successivo a quello di rilevazione.

Fondo rischi e oneri

Accoglie gli stanziamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Inoltre a seguito delle novità apportate dal d.lgs. n. 139 del 2015 all'art. 2424 e all'art. 2426, numeri 8-bis e 11-bis, del cod. civ. e tenendo conto dei relativi principi contabili, nella voce confluiscono anche l'accantonamento dell'eventuale utile netto su cambi di cui alla nuova sottovoce della voce 10, lettera h), del Conto economico, l'accantonamento delle plusvalenze da valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati ex art. 2426, punto 11-bis, cod. civ., ove la Fondazione non ritenga di avvalersi della facoltà di cui al paragrafo 4 del Provvedimento del Tesoro.

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'indennità maturata e rivalutata a fine esercizio dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge e al vigente contratto collettivo di lavoro applicato dalla Fondazione ai propri dipendenti.

Erogazioni deliberate

La voce rappresenta un debito per la Fondazione e accoglie il valore residuo delle erogazioni deliberate, e non ancora liquidate, con assunzione di impegno nei confronti del beneficiario. Il criterio contabile di iscrizione iniziale è quello del valore nominale e non è soggetta a valutazione. Le erogazioni revocate

non costituiscono proventi dell'anno, dando origine unicamente ad una riallocazione dell'importo ai fondi per l'attività di istituto.

Fondo per il volontariato - Fondi regionali per il volontariato ex articolo 15, L. 266/1991 e Fondo Unico Nazionale per il volontariato ex art. 62 comma 3 D. Lgs. 117/2017

L'accantonamento ex articolo 62 comma 3 D. Lgs. N. 117 del 3 luglio 2017, viene effettuato sulla base dei criteri esplicitati nell'ambito del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

Debiti

In coerenza con gli Orientamenti ACRI, il criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, lo stesso non viene applicato: a) ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; b) nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine non sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale ma, in coerenza con gli Orientamenti ACRI viene data informativa in Nota Integrativa.

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle gestioni patrimoniali rappresenta, in generale, la performance economica degli investimenti effettuati dai gestori nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

Dividendi e proventi assimilati

I dividendi e proventi assimilati sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

Interessi e proventi assimilati

Gli interessi e i proventi sono esposti al netto delle rispettive imposte. Sono distinti gli interessi derivanti da immobilizzazioni finanziarie e da investimenti finanziari non immobilizzati.

Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il risultato della valutazione del portafoglio non immobilizzato al minore fra il costo e la valutazione di mercato. Inoltre la voce rappresenta il risultato della valutazione delle attività e delle passività monetarie in applicazione dell'art. 2426, numero 8-bis, cod. civ. Rientrano nella nozione di attività monetarie i titoli di debito, oltre ai crediti e debiti e alle disponibilità liquide.

Risultato della negoziazione di investimenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale. Nella stessa trovano evidenza anche i proventi e le perdite derivanti dalla negoziazione di contratti derivati.

Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Altri proventi

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, attivi o passivi.

Proventi e oneri straordinari

Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti all'attività caratteristica della Fondazione, ovvero imputabili a esercizi precedenti.

Imposte sull'esercizio

Le imposte correnti sono determinate in base ad una previsione dell'onere derivante dal reddito fiscalmente imponibile effettuata ai sensi delle norme vigenti.

Accantonamento ex art. 1, commi da 44 a 47, della legge n. 178/2020

Tale voce è stata costituita per accogliere l'accantonamento del risparmio derivante dall'applicazione dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 178 del 2020 e destinato al perseguimento delle finalità istituzionali l'anno successivo a quello di rilevazione.

Copertura disavanzi pregressi

La destinazione di risorse per la copertura dei disavanzi pregressi è effettuata al fine di ripristinare il valore del patrimonio ed è determinata in conformità alle disposizioni dettate dall'Organo di Vigilanza.

Accantonamento alla Riserva Obbligatoria

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio

Tale voce accoglie esclusivamente erogazioni in natura, derivanti dalla valorizzazione delle ore/uomo relative alle risorse umane della fondazione impiegate per la realizzazione di progetti propri e finanziati, in coerenza con il nuovo modello organizzativo e la *mission* della Fondazione.

Accantonamento al Fondo per il volontariato

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti.

Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti", negli "altri settori statutari" e agli "altri fondi".

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo

1 Immobilizzazioni Materiali

1a. beni immobili

Il valore iscritto in bilancio, pari ad euro 6.663.778 corrisponde:

- al costo di acquisto dell'immobile sito in Salerno alla via San Michele e via Bastioni per euro 3.217.322. Tale ammontare è stato incrementato nel corso degli anni delle spese sostenute che hanno aumentato il valore del bene;
- alla quota di euro 3.446.456, relativa ai lavori di ripristino e riqualificazione strutturale della totalità dell'immobile.

1b. beni mobili d'arte

La voce, pari a euro 11.711, comprende le opere d'arte acquisite dalla Fondazione e iscritte al costo di acquisto.

1c. beni mobili strumentali

La voce, pari a euro 68.595, comprende i beni mobili ad uso strumentale della Fondazione, quali macchine elettroniche d'ufficio, mobili e arredi, l'impianto di condizionamento, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

1d. altri beni

La voce, pari a euro 0, si riferisce all'acquisto dell'autovettura della Fondazione totalmente ammortizzata.

1e. beni immateriali e spese pluriennali

La voce, pari a euro 4.394, comprende le immobilizzazioni immateriali (software, sito internet), sempre al netto degli ammortamenti.

Composizione Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	Costo storico	F. ammortamento	Totale
Immobili	6.663.778		6.663.778
Beni mobili d'arte	11.711		11.711
Beni mobili strumentali	420.517	(351.922)	68.595
Automezzi	40.000	(40.000)	0
Software	21.048	(16.654)	4.394
Totale	7.157.054	(408.576)	6.748.478

	Immobile sede	Ristrutturazione Complesso S. Michele	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali e software	Automezzi	Totale
Esistenze Iniziali	3.212.204	3.445.776	11.711	84.706	0	6.754.397
Aumenti	5.118	680	700	9.746	0	15.544
Acquisti	5.118	680	700	9.746	0	15.544
Riprese di Valore Rivalutazioni						
Altre variazioni						
Diminuzioni	0	0	0	21.463	0	21.463
Vendite	0	0	0			
Rettifiche di valore:	0	0	0	21.463	0	21.463
Ammortamento	0	0	0	21.463	0	21.463
Svalutazioni						

durature						
Altre variazioni						
Rimanenze finali	3.217.322	3.446.456	11.711	72.989	0	6.748.478

2 Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a euro 13.373.704 e sono costituite da partecipazioni in società strumentale, altre partecipazioni quotate e non quotate e titoli diversi immobilizzati.

Immobilizzazioni Finanziarie		
Descrizione	Valore Contabile 31.12.2025	Valore Contabile 31.12.2024
2a) Partecipazioni in società strumentali	30.000	30.000
2b) Altre partecipazioni	7.327.547	6.608.159
Partecipazioni strategiche	7.078.446	6.417.818
Azioni	60.576	2.225
Adesione volontaria in Enti diversi	188.525	188.116
2d) Titoli diversi	6.016.157	5.805.164
Polizze di investimento	1.899.914	1.754.931
Fondi immobiliari chiusi	2.931.243	2.791.233
Fondi Comuni e OICR	1.000.000	1.000.000
Titoli obbligazionari	185.000	259.000
Totale	13.373.704	12.443.323

2a. Partecipazione in società strumentali

La Fondazione Carisal detiene la partecipazione totalitaria del capitale sociale della società Aedifica S.r.l, pari a euro 30.000, che si configura quale impresa strumentale ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera h) del D.lgs. 153/99 a cui è affidata la gestione del riqualificato Complesso San Michele.

2b. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni, pari a euro 7.327.547, sono composte da partecipazioni quotate e non quotate.

Partecipazioni quotate

La Fondazione detiene n. 1.156 azioni del titolo MPS. Alla data del 31/12/2022 il titolo è stato oggetto di svalutazione per perdite durevoli di valore per complessivi euro 997.775, con adeguamento al *fair value* pari a euro 2.225. Nel corso dell'esercizio 2025 è stata rilevata una ripresa di valore in conseguenza del recupero del *fair value*; il valore contabile al 31/12/2025 ammonta a euro 10.554.

Partecipazioni non quotate

Le partecipazioni non quotate sono iscritte al costo di acquisto rettificato dalle perdite durevoli di valore o rivalutato se sono venute meno i motivi della svalutazione. La perdita durevole di valore, o la rivalutazione, nella misura massima del costo originario, è determinata raffrontando il costo di carico con il patrimonio netto pro-quota quale risulta dall'ultimo bilancio disponibile della partecipata (Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024):

- **Fondazione con il Sud**

Nata dal protocollo di intesa del 05/10/2005 tra l'ACRI e le Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il terzo Settore per la realizzazione del Progetto Sud, a cui la Fondazione ha partecipato, come ente fondatore, con un apporto di euro 65.510.

- ***S.C.p.A. Sistema Cilento***

La partecipazione della Fondazione nella società cooperativa al 31.12.2025 è pari a euro 23.014, dato calcolato sulla base dell'ultimo bilancio acquisito dalla società consortile al 31/12/2024.

- ***Fondazione Copernico***

La Fondazione Copernico è stata costituita dalla Fondazione Carisal nel 2017 con un apporto di euro 100.000.

- ***Cassa Depositi e Prestiti SpA***

Nel corso del 2025 la Fondazione ha partecipato all'operazione di vendita di azioni proprie posta in essere da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., acquistando n. 5.156 nuove azioni al prezzo unitario di euro 89,06. A seguito di tale operazione, il valore complessivo della partecipazione iscritto in bilancio risulta pari a euro 2.066.571.

- ***CDP RETI SpA***

Nel corso del 2025, la Fondazione ha aderito all'aumento di capitale di CDP Reti S.p.A. sottoscrivendo la quota di propria spettanza per un importo complessivo pari a euro 197.126,00. Per effetto di tale operazione, il valore della partecipazione iscritto in bilancio è incrementato a euro 4.211.874, corrispondente a n. 5.015 azioni.

- ***Società Consortile Parco Scientifico e Tecnologico SpA***

Con il valore 1 è inclusa anche la partecipazione nella Società Consortile Parco Scientifico e Tecnologico SpA completamente svalutata in quanto la società è stata liquidata.

- ***Banca D'Italia***

La partecipazione in Banca d'Italia è stata acquisita dal 2020 partecipando al programma pluriennale di riallocazione delle quote eccedentarie detenute da istituzioni finanziarie in Banca d'Italia. Al 31.12.2025 la suddetta partecipazione ammonta a n. 32 quote per un importo totale iscritto in bilancio pari a euro 800.000.

- ***Banca Etica***

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha acquisito n. 794 azioni ordinarie di Banca Popolare Etica S.c.p.a. per euro 50.022,00, classificate come impiego "*mission oriented*", finalizzate a sostenere lo sviluppo del territorio con ricadute economiche, sociali e ambientali, nel rispetto dei principi di sana gestione e redditività.

La movimentazione è la seguente:

Movimentazioni Altre partecipazioni			
	Quotate	Non quotate	Totale
Esistenze iniziali	2.225	6.605.934	6.608.159
Aumenti	8.329	711.059	719.388
Acquisti	-	710.650	710.650
Riprese di valore	8.329	409	8.738
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-		0
Altre variazioni		0	0
Diminuzioni	-	0	0
Vendite	0	0	0
Rimborsi	-	0	0

Rettifiche di valore:	-	0	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	0	0
Altre variazioni	-	-	0
Rimanenza finali	10.554	7.316.993	7.327.547

2d. titoli diversi

I titoli diversi sono iscritti in bilancio per un valore complessivo di euro 6.016.157 e sono riportati nella seguente tabella in cui è indicato, oltre al valore di bilancio, anche l'ultimo valore di mercato rilevato dai documenti disponibili.

Titoli diversi immobilizzati			
Descrizione	Valore di bilancio	Valore di mercato	data valore di mercato
Polizze di investimento	1.899.914	1.921.579	
Polizza TFR "HDI Vita"	354.513	368.361	31/12/2025
Polizze Groupama "Investimento protetto"	299.970	299.970	31/12/2025
Polizze Groupama "Progetto attivo"	990.151	990.151	31/12/2025
Polizza UnipolSai	255.280	263.097	31/12/2025
Fondi immobiliari chiusi	2.931.243	4.961.974	
Fondo Si Social Impact - Sefea sgr	457.412	348.173	31/12/2025
Fondo Made in Italy I - Quadrivio Group sgr	287.664	474.339	31/12/2024
Fondo Made in Italy II - Quadrivio Group sgr	353.119	270.497	31/12/2024
Fondo LaCambre sca sicav raif	1.000.000	2.923.710	31/12/2023
Fondo The Techshop Primo	344.901	461.400	31/12/2025
Fondo F2i	475.723	484.382	31/12/2025
Fondo Basket Eque	12.424	(527)	31/12/2025
Fondi Comuni d'Investimento	1.000.000	717.365	
Vitruvius Great China Equity Fund	400.000	369.498	31/12/2025
Morgan Stanley Investment Fund Asia Opportunity	600.000	347.867	31/12/2025
Titoli obbligazionari	185.000	185.000	
Mini bond "The Landlords srl"	185.000	185.000	31/12/2025
Totale	6.016.157	7.785.918	

- **Polizze di investimento**

Le polizze di capitalizzazione contabilizzate al valore di sottoscrizione, dedotto di eventuali costi, incrementato annualmente del rendimento maturato e certificato dalla compagnia assicurativa, oppure del rendimento minimo garantito, ammontano a euro 1.899.914.

- **Fondi mobiliari chiusi**

La Fondazione ha sottoscritto le seguenti quote in fondi mobiliari chiusi:

- euro 500 mila nel fondo SI Social Impact, promosso da Sefea Impact sgr; sulla base dei richiami e closing effettuati, al 31/12/2025 l'importo totale netto è pari a euro 457.412.

Fondo di investimento Si Social Impact - SEFEA sgr					
Data sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31/12/25	Rimborsi di quote capitale al 31/12/25	Valore di mercato al 31/12/2025	Valore al 31/12/2025
Agosto 2020	500.000	599.480	142.068	348.173	457.412

- euro 500 mila nel fondo Made in Italy I, promosso da Quadrivio Group SGR; l'importo versato al 31.12.2025, al netto dei rimborsi, è pari a euro 287.664 mentre il valore di mercato al 31/12/2025 non è ancora disponibile. Trattandosi di posta immobilizzata, sulla base del criterio generale, la valutazione viene mantenuta al costo.

Fondo di investimento Made in Italy I - QUADRIVIO GROUP sgr					
Data sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31/12/25	Rimborsi di quote capitale al 31/12/25	Valore di mercato al 31/12/24	Valore al 31/12/2025
Dicembre 2021	500.000	493.489	205.825	474.339	287.664

- n. 770.410,96 azioni al prezzo di sottoscrizione di euro 1,2980085 per un importo di 1 milione di euro del fondo LaCambre SCA SICAV RAIF. Il valore di mercato del fondo sulla base dell'ultimo bilancio disponibile risulta pari a 2,9 milioni di euro. Trattandosi di posta immobilizzata, sulla base del criterio generale, la valutazione viene mantenuta al costo.

Fondo di investimento LACAMBRE SCA SICAV RAIF					
Data sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31/12/24	Rimborsi di quote capitale al 31/12/24	Valore di mercato al 31/12/23	Valore al 31/12/2025
Agosto 2022	1.000.000	1.000.000	-	2.923.710	1.000.000

- euro 500 mila nel fondo The Techshop Primo, gestito dalla società The Techshop sgr; l'importo versato al 31.12.2025, al netto dei rimborsi è pari a euro 344.901 mentre il valore di mercato al 31/12/2025 ammonta a euro 461.400. Trattandosi di posta immobilizzata, sulla base del criterio generale, la valutazione viene mantenuta al costo.

Fondo di investimento The Techshop I - THE TECHSHOP sgr					
Data sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31/12/25	Rimborsi di quote capitale al 31/12/25	Valore di mercato al 31/12/25	Valore al 31/12/2025
Settembre 2022	500.000	365.770	20.870	461.400	344.901

- euro 500 mila nel fondo Made in Italy II, promosso da Quadrivio Group sgr; l'importo versato al 31.12.2025 è pari a euro 353.119, mentre il valore di mercato aggiornato al 31.12.2025 non è ancora disponibile. Trattandosi di posta immobilizzata, sulla base del criterio generale, la valutazione viene mantenuta al costo.

Fondo di investimento Made in Italy II - QUADRIVIO GROUP sgr					
Data sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31/12/25	Rimborsi di quote capitale al 31/12/25	Valore di mercato al 31/12/24	Valore al 31/12/2025
Ottobre 2023	500.000	353.119	-	270.497-	353.119

- euro 500 mila nel fondo F2i Infrastructure Debt Fund 1, gestito dalla società F2i sgr; l'importo totale richiamato al 31.12.2025, al netto dei rimborsi, è pari a euro 475.723 mentre il valore di mercato al 31/12/2025 ammonta a euro 484.382. Trattandosi di posta immobilizzata, sulla base del criterio generale, la valutazione viene mantenuta al costo.

Fondo di investimento F2i Infrastructure Debt Fund 1 - F2i sgr					
Data sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31/12/25	Rimborsi di quote capitale al 31/12/25	Valore di mercato al 31/12/25	Valore al 31/12/2025
Luglio 2024	500.000	535.245	59.522	484.382	475.723

- euro 500 mila nel fondo Basket Eque, gestito dal Fondo Italiano D'Investimento sgr; l'importo versato al 31.12.2025 è pari a euro 12.424. Il fondo è di nuova costituzione e la chiusura definitiva delle sottoscrizioni è stata fissata al 24.04.26. Trattandosi di posta immobilizzata, sulla base del criterio generale, la valutazione viene mantenuta al costo

Fondo di investimento Basket Eque - Fondo Italiano d'Investimento sgr					
Data sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31/12/25	Rimborsi di quote capitale al 31/12/25	Valore di mercato al 31/12/25	Valore al 31/12/2025
Dicembre 2024	500.000	12.424	-	(527)	12.424

- **Fondi Comuni d'Investimento**

- Si tratta di due fondi posizionati sui mercati asiatici i cui risultati sono prospettabili nel lungo periodo per un controvalore di acquisto complessivo di euro 1.000.000. Nonostante la performance finanziaria, permanga negativa si ritiene che non vi siano elementi sufficienti per considerare tale perdita durevole anche in considerazione dell'incremento di valore di mercato rispetto all'anno precedente, pertanto la valutazione viene mantenuta al costo.

Fondi Comuni d'Investimento	Valore di mercato al 31/12/24	Valore di mercato al 31/12/25	Valore di bilancio
Vitruvius Great China Equity Fund	282.636	369.498	400.000
Morgan Stanley Investment Fund Asia Opportunity	337.657	347.867	600.000
Totale	620.293	717.365	1.000.000

- **Titoli obbligazionari**

Si tratta di un investimento in mini bond emesso, mediante la Piattaforma finanziaria Fundera, da parte della società salernitana "The Landlords spa", della durata di sei anni, con un rendimento in cedole del 4% annuo e rimborso del capitale secondo il piano di ammortamento; l'importo del titolo iscritto in bilancio al 31.12.2025 è pari a euro 185.000.

La movimentazione è la seguente:

Movimentazioni titoli diversi immobilizzati			
Descrizione	quotati	non quotati	TOTALE
Esistenze iniziali	1.000.000	4.805.165	5.805.166
Aumenti	-	1.511.876	1.511.876
Acquisti e conferimenti	-	1.495.245	1.495.245
Riprese di valore e rivalutazioni	-	0	0
Rendimenti da operazioni sui mercati finanziari	-	0	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	0	0
Altre variazioni	-	16.630	16.630
Diminuzioni	-	1.300.882	1.300.882
Vendite e prelievi	-	106.419	106.419
Rimborsi	-	1.194.463	1.194.463
Rettifiche di valore	-	0	-
Perdite da operazioni sui mercati finanziari	-	0	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	0	-
Altre variazioni	-	0	-
Rimanenze finali	1.000.000	5.016.157	6.016.157

3 Strumenti Finanziari non immobilizzati

Per tale voce di bilancio, alla luce della contingente situazione di turbolenza dei mercati finanziari, ai titoli in sicav e parti di oicr (organismo di investimento collettivo del risparmio) contenuti nei portafogli gestiti direttamente, laddove attuabile, è stato applicato quanto prescritto all' art. 1, comma 65, della Legge n. 199 del 30/12/2025 che consente - ai soggetti, come la Fondazione, che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non immobilizzati il valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dai prezzi di mercato a fine esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Le tabelle di seguito esposte riportano l'ammontare delle differenze tra il valore del titolo iscritto in bilancio 2025 per effetto della deroga ed il relativo valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di bilancio.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono iscritti in bilancio per un importo complessivo di euro 19.921.631 e si suddividono in strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, per euro 13.063.731 e strumenti finanziari quotati per euro 6.857.900.

Classi di strumenti finanziari non immobilizzati	Svalutazioni (1)	Riprese di valore/ Plusvalenze da valutaz.	Valore di Bilancio applicazione L. n. 199/25	Valore di Bilancio applicazione principi contabili	Valore di Bilancio totale	Valore di mercato (2) (3)	Plus. potenziale	Minus. latente
Strumenti fin. affidati in gestione patrimoniale individuale	71.334	340.998		13.063.730	13.063.730	13.159.616		

Strumenti finanziari quotati	82.781	1.067	614.356	6.243.544	6.857.901	6.780.315	40.426	117.465
<i>Titoli azionari</i>	<i>55.462</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>435.812</i>	<i>435.812</i>	<i>447.199</i>	<i>11.933</i>	<i>-</i>
<i>Titoli obbligazionari</i>	<i>14.643</i>	<i>1.067</i>	<i>-</i>	<i>3.549.016</i>	<i>3.549.016</i>	<i>3.563.543</i>	<i>14.527</i>	<i>-</i>
<i>Fondi obbligazionari</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>165.054</i>	<i>-</i>	<i>165.054</i>	<i>135.422</i>	<i>-</i>	<i>29.632</i>
<i>Fondi azionari</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>449.301</i>	<i>500.000</i>	<i>949.301</i>	<i>875.434</i>	<i>13.966</i>	<i>87.833</i>
<i>Altri fondi</i>	<i>12.676</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1.187.324</i>	<i>1.187.324</i>	<i>1.187.324</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Liquidità su conti tecnici</i>				<i>571.393</i>	<i>571.393</i>	<i>571.393</i>		
Totale	154.115	342.065	614.356	19.307.275	19.921.631	19.939.930	40.426	117.465

(1) Gli importi sono determinati dall'adeguamento al valore di mercato

(2) Valutate al valore di mercato di fine periodo, determinato dalle Società di Gestione

(3) Per le gestioni patrimoniali il valore comprende il rateo interessi dei titoli obbligazionari

3a. Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono valutati al valore di mercato di fine periodo, indicato dalle Società di gestione al lordo delle commissioni di gestione.

Composizione e movimentazione degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale			
Descrizione	Banca Patrimoni Sella	Banca BCC Campania Centro	Totale
Esistenze iniziali	11.187.013	1.615.146	12.802.159
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>	<i>11.272.571</i>	<i>1.617.862</i>	<i>12.890.433</i>
Aumenti	4.459.281	1.693.292	6.152.573
Conferimenti e acquisti	4.171.799	1.639.776	5.811.575
Riprese di valore e rivalutazioni			-
Altre variazioni	287.482	53.516	340.998
Diminuzioni	(5.333.701)	(1.639.051)	(6.972.752)
Prelevi e vendite	(2.515.875)	(1.630.785)	(4.146.660)
Rimborsi	(2.754.758)	0	(2.754.758)
Rettifiche di valore			-
Altre variazioni	(63.068)	(8.266)	(71.334)
Rimanenze finali	10.312.594	1.669.386	11.981.980
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>	<i>10.406.347</i>	<i>1.671.518</i>	<i>12.077.865</i>
Consistenza della liquidità nei conti tecnici	1.073.908	7.842	1.081.750
Rimanenze finali + liquidità	11.386.502	1.677.229	13.063.730
Risultato di gestione lordo	489.769	66.268	556.037
Commissioni di gestione	75.035	7.998	83.033
Commissioni di negoziazione	1.033	38	1.071
Imposta maturata	93.186	-	93.186

Spese	59	-	59
Bolli	14.000		14.000
Risultato di gestione al lordo di commissioni e bolli al netto di imposte	396.583	66.268	462.851
Risultato di gestione netto	306.456	58.232	364.688

**Il valore comprende il rateo interessi dei titoli obbligazionari*

Il risultato di bilancio, a lordo delle commissioni di gestione è pari al 4,3% circa del valore di bilancio al 31.12.2025 delle gestioni patrimoniali.

3b. strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati sono costituiti da:

- titoli di debito pari a 3.549.015, con una consistenza di conti tecnici pari a euro 234.181;
- titoli di capitale per euro 435.813, costituiti da azioni emesse sul mercato italiano, con una consistenza di conti tecnici pari a euro 200.748;
- fondi comuni d'investimento per euro 2.301.680, costituiti da fondi obbligazionari, bilanciati, azionari e altri fondi, e una liquidità di euro 131.976;
- disponibilità liquide da altri conti tecnici per euro 4.488.

La movimentazione è la seguente:

Movimenti degli strumenti finanziari quotati					
Descrizione	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti OICR	Altri conti tecnici	Totale
Esistenze iniziali	4.084.329	604.010	2.683.286		7.371.625
<i>Valore di mercato</i>	<i>4.123.951</i>	<i>610.930</i>	<i>2.427.379</i>		<i>7.162.260</i>
Aumenti	2.919.222	552.901	1.072.015	-	4.544.137
Acquisti e conferimenti	2.846.277	429.219	1.000.000		4.275.496
Riprese di valore e rivalutazioni	1.067	-	-		1.067
Rendimenti da operazioni sui mercati finanziari	69.748	123.682	72.015		265.445
Altre variazioni	2.130	-	-		2.130
Diminuzioni	- 3.454.535	- 721.098	- 1.453.621	-	- 5.629.254
Vendite e prelievi	(1.236.226)	(665.636)	(1.342.053)		(3.243.915)
Rimborsi	(2.199.397)	0	-		(2.199.397)
Rettifiche di valore	(1.967)	0	-		(1.967)
Perdite da operazioni sui mercati finanziari	(2.302)	0	(98.892)		(101.194)
Altre variazioni	(14.643)	(55.462)	(12.676)		(82.781)
Rimanenze finali	3.549.015	435.813	2.301.680	-	6.286.508
<i>Valori di mercato</i>	<i>3.566.839</i>	<i>450.743</i>	<i>2.217.722</i>		<i>6.235.305</i>
Consistenza conti tecnici	234.181	200.748	131.976	4.488	571.393

3c. strumenti finanziari non quotati

Non sono presenti al 31.12.2025 strumenti finanziari non quotati.

4 Crediti

I crediti sono pari a euro 85.089 e sono così composti:

<i>Composizione dei Crediti</i>			
Descrizione	31.12.25	31.12.24	Variazione
Crediti verso Erario	3.972	2.488	1.484
Crediti diversi	81.117	120.297	(39.180)
Totale	85.089	122.785	(37.696)

I crediti diversi, per euro 81.117, sono relativi prevalentemente a progettualità:

- euro 22.500 residuo relativo all'accordo di collaborazione fra la Fondazione e la Fondazione Banco di Napoli;
- euro 2.144 per impegni relativi al progetto PANTHAKU.COM;
- euro 8.904 per impegni relativi al progetto A BRACCIA APERTE;
- euro 3.409 per spese di utenza effettuate per conto dell'impresa strumentale Aedifica srl;
- euro 19.900 per impegni relativi alla mostra MUNDUS IMMAGINALIS;
- euro 12.000 per impegni relativi al progetto CONOSCERE LA BORSA 25-26;
- euro 5.077 per impegni relativi al progetto GIOVAMENTI.

5 Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono le seguenti:

<i>Composizione Disponibilità Liquide</i>			
Descrizione	31.12.25	31.12.24	Variazione
Cassa	2.419	1.150	1.269
Banche	104.566	110.683	(6.117)
Totale	106.985	111.833	(4.848)

Le disponibilità liquide della Fondazione, allocate presso la Banca Credit Agricole, sono destinate alla gestione operativa dell'ente.

6 Ratei e Risconti attivi

I ratei e i risconti comprendono le quote di costi e ricavi pertinenti l'esercizio in chiusura, soggetti a ripartizione temporale, imputati secondo il principio della competenza economica. I ratei attivi ammontano ad euro 151.245 e si riferiscono alla quota degli interessi sulle attività finanziarie detenute dalla Fondazione e da ricavi di competenza. I risconti attivi, pari a euro 1.621, si riferiscono a contratti di assicurazioni, e a contratti di assistenza di competenza dell'esercizio successivo.

Passivo

1 Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è pari a euro 38.924.313 con un incremento di euro 163.824 rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni intervenute al Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio sono di seguito riportate.

<i>Movimenti del Patrimonio Netto</i>				
Descrizione	31/12/2024	Incremento	Decremento	31/12/2025
Fondo di dotazione	29.905.264			29.905.264
Riserva per il mantenimento dell'integrità economica del patrimonio	3.179.950			3.179.950
Riserva Plusvalenza "Direttiva Dini"	16.890.376			16.890.376
Riserva obbligatoria	1.508.571	61.434		1.570.005
Riserva copertura perdite pregresse	3.461.601	102.390		3.563.991
Risultato esercizi precedenti	(16.185.273)			(16.185.273)

Perdita di esercizio				
Arrotondamenti da conversione	1			
Totale	38.760.488	163.824		38.924.313

2 Fondi per l'attività d'istituto

2a. fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali

Il fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali è destinato a sostenere le potenziali necessità erogative che potrebbero manifestarsi in uno o più esercizi compresi in un orizzonte temporale pluriennale qualora gli avanzi di gestione di quegli stessi non fossero sufficientemente capienti. Il fondo nel 2025 non ha subito movimentazioni, presenta, un saldo di euro 109.500.

2b. fondo per erogazioni nei settori rilevanti

Nell'anno 2025 sono stati deliberati:

- contributi extra bando per euro 140.209;
- impegno di adesione al progetto "Povertà Educativa Minorile" per euro 1.329;
- impegno di adesione al progetto "Repubblica digitale" per euro 2.272;
- contributo per la "Fondazione con il Sud" per euro 9.247.

Il fondo nel corso dell'anno, ha subito le seguenti variazioni in aumento:

- euro 10.775 per storni parziali di contributi deliberati nel 2025;
- euro 12.000 per una rimodulazione del fondo progetti propri;
- euro 2.965 per una rimodulazione del fondo altri settori ammessi.

Inoltre ha usufruito del credito d'imposta di euro 997 relativo al progetto sviluppato con le altre fondazioni "Contrasto della povertà educativa minorile" 2025; del credito d'imposta di euro 1.704 relativo al progetto di sviluppo con le altre fondazioni bancarie "Repubblica digitale" 2025, e del credito d'imposta per contributo erogato al FUN pari ad euro 2.268. Il fondo al 31.12.25 presenta un saldo di euro 42.210.

Movimentazione Fondo Erogazioni Settori Rilevanti		
	Descrizione	Importo
	Saldo al 31.12.2024	124.558
+	Rimodulazione fra fondi – da fondo progetti propri	12.000
+	Rimodulazione fra fondi – da fondo altri settori ammessi	2.965
+	Recupero somme non erogate per storno parziale di contributi 2025	10.775
+	Credito d'imposta per versamento al FUN	2.268
+	Credito d'imposta progetto Povertà educativa minorile	997
+	Credito d'imposta progetto Repubblica digitale	1.704
	Trasferimenti in corso d'esercizio di cui:	
--	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio contributi extra BANDO	(140.209)
--	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio progetto ACRI povertà educativa minorile	(1.329)
--	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio progetto ACRI repubblica digitale	(2.272)
--	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio Fondazione con il SUD	(9.247)
+	Accantonamento avanzo 2025	40.000
	Saldo al 31.12.2025	42.210

Nel 2025 il fondo progetti propri e il fondo donazioni, costituiti nel 2015, hanno avuto le seguenti movimentazioni:

Movimentazione Fondo Progetti Propri		
	Descrizione	
	Saldo al 31.12.2024	87.690
+	Recupero somme non erogate per storno parziale contributi 2024	312
+	Recupero somme non erogate per storno parziale contributi 2025	14.297
	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio	
-	Progetti propri deliberati anno 2025	(75.443)
-	Rimodulazione al Fondo Settori Rilevanti	(12.000)
+	Accantonamento avanzo 2025	70.000
	Saldo al 31.12.2025	84.857

Movimentazione Fondo Donazioni		
	Descrizione	Importo
	Saldo al 31.12.2024	23.031
	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio	
-	Donazioni deliberate anno 2025	(21.500)
+	Accantonamento avanzo 2025	40.034
	Saldo al 31.12.2025	41.565

2c. fondo per erogazioni negli altri settori ammessi

Nell'anno 2025, e si è avuta una rimodulazione verso il fondo settori rilevanti per euro 2.965.
Il conto al 31.12.2025 presenta un saldo di euro 20.000.

2d. altri fondi per le attività di istituto

La voce è composta dai seguenti fondi:

- fondo per realizzazione del Progetto Sud per euro 14.741. Tale fondo è stato costituito in attuazione degli accordi di cui al Protocollo d'intesa del 05.10.2005 tra l'ACRI e le Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore;
- fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud per euro 65.510. L'ammontare di quanto versato per la costituzione della Fondazione con il Sud è stato qui inserito in relazione alla clausola statutaria vigente che, in caso di estinzione della stessa, retrocede il patrimonio residuo ai fondatori;
- fondo nazionale iniziative comuni per euro 2.894. Esso viene alimentato in sede di approvazione del bilancio di esercizio con un accantonamento pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione, al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura dei disavanzi pregressi, l'accantonamento per quest'anno è pari ad euro 748;
- fondo di partecipazione, costituito nel 2014, presenta un saldo di euro 500;
- fondo Fondazione Copernico pari a euro 100.000;
- fondo società strumentale Aedifica srl, costituito il 19.11.2019 pari a euro 30.000;
- fondo collaborazione Fondazione Banco di Napoli-Fondazione Carisal pari ad euro 10.834; l'accordo sottoscritto in data 4 aprile 2025 ha previsto un apporto pari ad euro 25.000 da parte della Fondazione Carisal e di euro 45.000 dalla Fondazione Banco di Napoli. Tale fondo ha subito una variazione nell'anno in quanto sono stati deliberati contributi per euro 59.166.

2f. fondo per le erogazioni di cui art. 1, commi 44-47, L. 178/2020

Il fondo, costituito nel 2021, si concretizza con il risparmio d'imposta derivante dall'applicazione dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 178 del 2020, che dimezza la base imponibile dei dividendi percepiti. L'importo accantonato per il 2025 è pari ad euro 102.864, e dovrà essere destinato al perseguimento delle finalità istituzionali nel 2026.

Di seguito la movimentazione del fondo nel 2025.

Movimentazione Fondo per erogazioni art. 1 commi 44-47 L. 178/20		
	Descrizione	Importo
	Saldo al 31.12.2024	93.141
+	Recupero somme non erogate per storno totale contributi a bando 2025	3.000
	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio	
-	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio contributi extra BANDO	(49.000)
-	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio contributi a BANDO	(42.000)
+	Accantonamento avanzo 2025	102.864
	Saldo al 31.12.2025	108.005

3 Fondo rischi e oneri

Il fondo, costituito nel 2021 dall'accantonamento dell'utile netto su cambi derivante da titoli in valuta, come previsto dall'art. 2426, numero 8-bis del codice civile, è stato azzerato per realizzo del titolo.

4 Trattamento di Fine Rapporto

Il debito è stato incrementato dall'accantonamento dell'esercizio 2025 e dagli interessi capitalizzati dalla polizza TFR dipendenti.

Variazione Fondo Trattamento di Fine Rapporto		
	Descrizione	Importo
	Saldo al 31.12.2024	368.020
-	Anticipi dipendenti	(26.321)
+	polizza TFR dipendenti	1.763
+	accantonamento dell'esercizio	27.678
	Saldo al 31.12.2025	371.140

5 Debiti per erogazioni deliberate

La voce si riferisce a tutti i contributi già deliberati nell'esercizio o nei precedenti, a favore di diversi beneficiari, ma non ancora liquidati. Essi ammontano ad euro 155.887. Nella prima parte "*bilancio di Missione*" sono descritte le erogazioni deliberate nel corso dell'anno.

6 Fondo per il Volontariato

Quest'anno la quota accantonata è pari ad euro 8.191.

7 Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Composizione Debiti			
Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Debiti tributari	37.993	29.867	(8.126)
Debiti verso Enti Previdenziali	23.032	15.759	(7.273)
Debiti diversi	221.726	166.981	(54.745)
Fornitori per beni e servizi	15.855	1.407	(14.448)
Totale	298.606	214.014	(84.592)

Rientrano nei debiti tributari, euro 15.333, che riguardano le ritenute operate sui redditi di lavoro autonomo, e lavoro dipendente o assimilati, e euro 22.660 che riguardano euro 841 relativi al saldo IRAP 2025 e euro 21.819 saldo IRES 2025. I debiti verso Enti previdenziali ammontano ad euro 23.032 e sono riferiti alle contribuzioni Inps e Inail. Rientrano nei debiti diversi le competenze maturare e gli stipendi del mese di dicembre, per euro 68.309, i compensi degli Organi statutari, consulenti e collaboratori non ancora corrisposti, pari ad euro 31.161 e i debiti verso le banche per euro 117.576, che sono riferibili ad imposte, bolli, spese e commissioni di competenza 2025 ma che saranno

addebitati nel 2026. I debiti verso fornitori di beni e servizi ammontano ad euro 15.855, di cui euro 11.306 per fatture da ricevere ed euro 4.549 per fatture ricevute.

Conti d'Ordine

I conti d'ordine evidenziano gli impegni assunti per gli investimenti in fondi comuni di investimento mobiliare di tipo chiuso come riportato nella seguente tabella.

Garanzie e impegni						
Società	Fondo	Numero Quote	Impegno originario	Importo versato	Rimborsi	Impegno residuo
SEFEA SGR	FONDO SI' SOCIAL IMPACT	1	500.000	599.480	142.068	47.527
QUADRIVIO GROUP SRL	FONDO MADE IN ITALY I	500	500.000	493.489	205.825	6.511
QUADRIVIO GROUP SRL	FONDO MADE IN ITALY II	500	500.000	353.119		146.881
THE TECHSHOP SGR	TECHSHOP PRIMO Comparto Italia	50.000	500.000	365.770	20.870	159.353
F2i SGR	F2i INFRASTRUCTURE DEBT FUND 1	50	500.000	535.245	59.522	11.328
FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO SGR	FONDO BASKET EQUE	500.000	500.000	12.424	-	487.576
TOTALE			3.000.000	2.359.528	428.285	859.176

Informazioni sul Conto Economico

I risultati finanziari complessivi relativi all'anno 2025 sono descritti nella seguente tabella:

Proventi	Importo		Variazione
	2025	2024	
1. Risultato delle gestioni individuali	462.851	694.903	(232.052)
2. Dividendi e proventi assimilati	857.129	726.054	131.075
3. Interessi e proventi assimilati	152.634	125.833	26.801
4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(81.714)	(52.117)	(29.597)
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	169.667	179.898	(10.231)
6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	8.738	(924)	9.662
7. Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-	-	-
8. Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-	-
9. Altri proventi	510	4.508	(3.998)
Totale proventi netti	1.569.815	1.678.155	(108.340)

1 Risultato delle Gestioni Patrimoniali individuali

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è pari a 462.851 euro e comprende rendimenti e perdite per le negoziazioni, gli interessi obbligazionari, le plusvalenze e minusvalenze di mercato, a lordo delle spese e commissioni di gestione e al netto delle imposte di capital gain.

Il risultato corrisponde ad un rendimento del 4,3% circa del patrimonio medio in esse impiegato.

Composizione risultato gestioni patrimoniali	importo	
	2025	2024
Ricavi da operazioni di compravendita	130.108	109.029
Dividendi azionari	3.118	2.017
Interessi obbligazionari	201.573	224.067
Plusvalenze da valutazione	339.417	471.857
Totale ricavi delle gestioni	674.216	806.970
Perdite per operazioni di compravendita	(43.894)	(14.566)
Minusvalenze da valutazione	(74.285)	(12.759)
Imposte	(93.186)	(84.742)
Totale costi di gestioni	(211.365)	(112.067)
Risultato delle gestioni patrimoniali	462.851	694.903

2 Dividendi e proventi assimilati

La voce esposta in bilancio di euro 857.129 corrisponde ai dividendi percepiti nel 2025 dalle partecipazioni azionarie alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., a CDP Reti Sp.A, a Banca D'Italia e a MPS, e dai dividendi percepiti dai titoli azionari presenti nei deposito titoli.

Di seguito si riportano i prospetti relativi ai dividendi derivanti dalle partecipazioni.

Partecipazione CDP SPA						
Tipo azioni	Quantità	Valore % Capitale Sociale (su numero azioni totali)	Valore Bilancio	Dividendo unitario	Dividendi incassati	% rendimento su valore di Bilancio
Ordinarie	57.174	0,0170%	1.607.378	4,79	360.196	22,41%

Partecipazione CDP RETI SPA						
Tipo azioni	Quantità	Valore % su Capitale Sociale (su numero azioni totali)	Valore Bilancio	Dividendo unitario	Dividendi incassati	% rendimento su valore di Bilancio
Speciali	122	0,08%	4.010.440	1.099,08	134.088	3,34%
Speciali	5015	0,08%	4.211.874	2.438,44	297.490	7,42%
				3.537,52	431.578	10,76%

Partecipazione Banca D'Italia						
Tipo azioni	Quantità	Valore % su Capitale Sociale (su numero azioni totali)	Valore Bilancio	Dividendo unitario	Dividendi incassati	% rendimento su valore di Bilancio
Ordinarie	32	0,004%	800.000	1.133,33	36.267	4,53%

Partecipazione Banca MPS						
Tipo azioni	Quantità	Valore % su Capitale Sociale (su numero azioni totali)	Valore Bilancio	Dividendo unitario	Dividendi incassati	% rendimento su valore di Bilancio
Ordinarie	1.156	0,000092%	10.554	0,86	994	9,42%

Per quanto concerne i dividendi da titoli azionari presenti nei depositi titoli essi ammontano a complessivi euro 28.094.

3 Interessi e proventi assimilati

Ammontano complessivamente a euro 152.634 e sono così costituiti:

Interessi e proventi assimilati	importo	
	2025	2024
da immobilizzazioni finanziarie	48.759	32.569
interessi su titoli	6.495	7.460
proventi da fondi	17.886	9.084
interessi su polizze di capitalizzazione	24.378	16.025
da strumenti finanziari non immobilizzati	103.810	92.610
interessi su titoli	66.989	61.985
proventi da fondi	36.821	30.625
da crediti e disponibilità liquide	65	654
interessi di c/c	65	654
Totale	152.634	125.833

Di seguito i prospetti di dettaglio:

Obbligazioni	Valore nominale	Frequenza cedola	Interessi netti di competenza
Minibond the Landlords	370.000	Semestrale	6.495
Totale			6.495

Fondi	Importo provento
F2i Infrastructure Debt Fund 1	17.886
Totale	17.886

Polizza di capitalizzazione	Premi versati	Tasso di rivalutazione	Interessi capitalizzati
Groupama Dimensione Multivalore Target	1.100.000	1,50%	2.096
Groupama Investimento Protetto 2030	299.970	5,20%	11.453
Groupama Progetto Attivo	990.151	2,50%	9.318
UnipolSai Gestimix	250.000	1,14%	1.511
Totale			24.378

Obbligazioni	Valore nominale	Frequenza cedola	Interessi netti di competenza
SNAM 0,875% 25/10/26	100.000	Annuale	332
TERNA RETE ELETTRICA 1% 11/10/28	200.000	Annuale	511
CDP 25-32 3,375%	100.000	Annuale	2.061
ENEL FIN 0% 2026	200.000	Annuale	- 75
CDP 22-27 3,5%	100.000	Annuale	2.590
ASS. GENERALI PERP. 4,596%	100.000	Annuale	140
BP CAPITAL MARKET 3,25% SUB	100.000	Annuale	2.405
TELECOM 2,875% 18/26	100.000	Annuale	865
INTESA SANPAOLO 23/34 6,184%	200.000	Annuale	7.369
GENERALI 24/35 4,156%	200.000	Annuale	6.151
ITALGAS SPA 3,125% 08/02/29	200.000	Annuale	4.624
PRYSMIAN 3,625% 28/11/28	200.000	Annuale	5.365
RABOBANK 3,25% perp.	200.000	Annuale	4.153
LEONARDO 2,375% 20-26	100.000	Annuale	1.757
SNAM 3,375% 24/28	100.000	Annuale	2.544
ENEL SPA 3,375% PERP.	150.000	Annuale	3.588
ENI SPA 3,375% PERP.	200.000	Annuale	2.662
SNAM SPA 24-31 3,375%	200.000	Annuale	3.619
HERA SPA 22-25 2,5%	100.000	Annuale	274
BANCA ETICA 12/32 5,5% T2	200.000	Annuale	6.482
Totale			57.415

Titoli di Stato	Valore nominale	Frequenza cedola	Interessi netti di competenza
BTP 1,5% 01/06/25	300.000	Semestrale	934
BTP 3,4% 28/03/25	350.000	Semestrale	1.491
BTP FUT 3,15% 16/11/33	320.000	Semestrale	2.115
BTP 3,15% 15/11/31	100.000	Semestrale	2.756
BTP 2,24% 16-01/09/33	620.000	Semestrale	2.206
BTP 0,95% 20-01/08/30	50.000	Semestrale	71
Totale			9.574

Fondi comuni di investimento	Capitale investito	Frequenza cedola	Interessi netti
FASANARA TRD AND RCEVBL FI-SF18-F EUR	700.000	Trimestrale	22.895
JPM GB EQ PR IN ACT UT E-U A	249.301	Mensile	13.925
Totale			36.821

4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Le rivalutazioni rilevate sono pari a euro 1.067 e sono determinate da riprese di valore di titoli obbligazionari. Le minusvalenze rilevate sono pari a euro 82.781 e sono determinate dall'adeguamento

dei valori di bilancio ai valori di mercato rilevati al 31.12.2025 di titoli azionari, obbligazionari e di fondi (laddove non è stata applicata la normativa in deroga).

Rivalutazione (Svalutazione) di strumenti finanziari non immobilizzati	Importo
a) rivalutazione investimenti finanziari	
Riprese di valore	1.067
b) svalutazione investimenti finanziari	
Titoli azionari	(55.334)
Fondi di investimento	(12.676)
Titoli obbligazionari	(14.771)
Totale	(81.714)

Le minusvalenze latenti di mercato non registrate in applicazione della normativa in deroga sono pari a euro 117.465, le plusvalenze di mercato non contabilizzate ammontano a euro 40.426.

5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La posta accoglie la somma algebrica di plusvalenze e minusvalenze conseguenti alla compravendita di titoli e fondi. La voce accoglie gli utili e le perdite realizzati nel corso dell'esercizio sugli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, compresi quelli derivanti dalla negoziazione di opzioni (acquisto e vendita call), operatività condotta solamente sui mercati regolamentati. Si precisa che l'attività in derivati è stata condotta in conformità sia agli indirizzi dettati dal Regolamento per la Gestione del Patrimonio sia alle Linee Guida applicative trasmesse dall'Acri riguardo alla nozione di derivati ammissibili. La tabella seguente evidenzia il risultato della negoziazione derivante dagli strumenti finanziari non immobilizzati di seguito indicati.

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	importo	
	2025	2024
Utili da negoziazione	308.504	251.292
Perdite da negoziazione	(138.837)	(71.394)
Totale	169.667	179.898

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	importo	
	2025	2024
Titoli obbligazionari	66.404	70.245
Titoli azionari	98.071	84.283
Opzioni	19.372	26.443
Fondi comuni e SICAV	(26.698)	- 1.074
Polizze di investimento	13.398	
Differenza cambi	(879)	-
Totale	169.667	179.898

Come richiesto dal comma 4, art. 4, del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015, sono rappresentate di seguito le informazioni di natura qualitativa e quantitativa relative alle operazioni in strumenti finanziari derivati effettuate nel 2025, secondo gli schemi predisposti da ACRI. In particolare, è esposto esclusivamente il valore medio delle operazioni di vendita di opzioni call eseguite nell'anno, poiché, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano contratti derivati aperti.

Attività sottostanti/Tipologie derivati	31.12.2025	
	Ore the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri		
2. Titoli di capitale e indicatori azionari a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri		
3. Valute e oro a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri		
4. Merci		
5. Altri sottostanti		
Totale		
Valori medi		78.464

(*) Il valore medio è calcolato ponderando per il tempo il controvalore in euro del sottostante di ciascun contratto di opzione negoziato nel corso dell'esercizio.

6 Rivalutazioni (Svalutazioni) nette delle immobilizzazioni finanziarie

La voce esposta in bilancio si riferisce a:

- rivalutazione di valore della partecipazione alla Banca MPS di euro 8.329;
- rivalutazione di valore della partecipazione alla S.C.p.A. Sistema Cilento di euro 409.

Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	importo	
	2025	2024
Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	8.738	
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie		(924)
Totale	8.738	(924)

9 Altri proventi

La voce ammonta a euro 510 e corrisponde al rimborso ricevuto nell'ambito del piano creditori della Lehman Brothers, secondo la distribuzione deliberata dal tribunale di New York a favore degli obbligazionisti della società.

10 Oneri

Gli oneri di competenza dell'esercizio sono dettagliati come qui di seguito esposto:

Oneri			
Descrizione	2025	2024	Variazioni
Compensi e rimborsi alle cariche sociali	167.207	175.640	(8.433)
Spese per il personale	373.669	329.341	44.328

Spese per consulenti e collaboratori esterni	97.453	77.959	19.494
Spese per gestione del patrimonio	83.092	80.417	2.675
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	2.682	3.561	(879)
Commissioni di negoziazione	19.814	13.633	6.181
Ammortamenti	21.462	21.398	64
Altri oneri	88.707	104.118	(15.411)
Totale	854.086	806.067	48.019

I compensi ed i rimborsi spese degli Organi Statutari per euro 167.207 riguardano:

- euro 90.531 competenze e medaglie di presenza del Consiglio di Amministrazione;
- euro 14.749 medaglie di presenza del Consiglio di Indirizzo;
- euro 37.161 rimborsi spesa Cariche sociali;
- euro 24.766 competenze e medaglie di presenza del Collegio dei Revisori.

I costi per il personale ammontano complessivamente a euro 373.669 e includono le componenti ordinarie della retribuzione, i relativi oneri contributivi e l'accantonamento al trattamento di fine rapporto.

Dal suddetto importo è stata operata una decurtazione pari a euro 56.774, in quanto rilevata tra le erogazioni in corso di esercizio, quali erogazioni in natura, in coerenza con il modello organizzativo e con la mission della Fondazione.

Tra i costi per il personale è altresì incluso un importo pari a circa euro 4.400, riferito a un contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi del D. Lgs. 81/2015, relativo a personale impiegato nelle attività di pulizia dei locali della Fondazione.

Gli oneri per consulenti e collaboratori esterni, pari a complessivi euro 97.453, riguardano:

- consulenza in materia di lavoro per euro 3.660;
- consulenza fiscale per euro 3.806;
- consulenza legale per euro 19.032;
- consulenza finanziaria per euro 65.000;
- altre collaborazioni per euro 3.054;
- medaglie di presenza comitato investimenti per euro 1.011.

Gli interessi passivi e gli oneri finanziari sono pari ad euro 2.682 e si riferiscono alle spese dei conti correnti bancari, e alle spese di tenuta conto dei depositi titoli. Le commissioni di gestione sono pari ad euro 83.092 e le commissioni di negoziazione per l'attività di compravendita di investimenti finanziari sono pari ad euro 19.814.

Gli ammortamenti, per complessivi euro 21.462, riguardano i beni mobili strumentali per euro 19.829, e i beni immateriali per euro 1.633.

Variazione ammortamenti			
Descrizione	2025	2024	Variazione
beni immateriali	1.633	1.632	1
beni materiali	19.829	19.766	63
Totale	21.462	21.398	64

Composizione altri oneri			
descrizione	2025	2024	variazioni
Pulizie- manutenzione sede – fitti passivi	4.795	582	4.213
Spese per utenze	12.930	13.805	(875)
Assicurazioni sede	1.422	1.440	(18)
Assicurazioni amministratori	6.000	6.000	0

Contratti di assistenza	7.731	7.571	160
Spese di manutenzione attrezzature	489	400	89
Spese per software	1.487	357	1.130
Spese auto	5.002	10.178	(5.176)
Spese di cancelleria	2	21	(19)
Spese per piccoli beni strumentali	1.068	137	931
Spese per stampati	787	2.750	(1.963)
Spese postali e valori bollati	1.042	401	641
Spese generali-atti amministrativi e varie (residuali e commissioni agenzia viaggi)	415	1.601	(1.186)
Quote associative	14.940	15.411	(471)
Spese di partecipazione a convegni e seminari	5.307	9.952	(4.645)
Spese per ospitalità e rappresentanza	19.300	20.659	(1.359)
Spese per generi di conforto interni	2.258	2.376	(118)
Spese assicurazione polizze fideiussorie		202	(202)
Spese per eventi	732	10.275	(9.543)
Spese consulta fondazioni sud e isole	3.000	0	3.000
TOTALE	88.707	104.118	(15.411)

11 Proventi Straordinari

I proventi straordinari ammontano ad euro 34 e si riferiscono, allo storno residui di due progettualità.

12 Oneri Straordinari

Gli oneri straordinari ammontano a euro 3.679 e si riferiscono allo storno di una quota parte di un credito del progetto Restart e Europa+vicina.

13 Imposte

La voce imposte è valorizzata in bilancio per euro 200.649 con un aumento di euro 34.296 rispetto all'anno precedente. L'imposta sulle persone giuridiche è applicata ai dividendi distribuiti dalle società partecipate e rinvenenti dalle azioni incluse nelle gestioni patrimoniali e nei depositi titoli, rilevata secondo la nuova modalità (art. 1, commi da 44 a 47 della legge 30 dicembre 2020, n. 178).

Ai fini di perseguire la massima trasparenza di bilancio, così come suggerito anche dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell'ACRI, si esplica nella seguente tabella l'effettivo carico fiscale sostenuto, in termini di imposte dirette e indirette (ivi comprese l'imposta di bollo e le imposte e tasse locali) dalla Fondazione nel 2025

<u>Descrizione</u>	<u>2025</u>	<u>2024</u>
<i>ires</i>	131.980	88.796
<i>irap</i>	20.483	19.642
TOTALE IMPOSTE DIRETTE	152.463	108.438
<i>imu</i>	9.040	9.040
<i>tari</i>	3.551	3.640
<i>ztl-canone unico patrimoniale anno 2022 anno 2025</i>	488	509
TOTALE IMPOSTE LOCALI E INDIRETTE	13.079	13.189
<i>Imposta di bollo</i>	35.107	44.726
TOTALE IMPOSTE	200.649	166.353
TOTALE RITENUTE ALLA FONTE	49.344	39.291
TOTALE IVA	90.162	91.133

CARICO FISCALE COMPLESSIVO	340.155	296.777
-----------------------------------	----------------	----------------

13 bis Accantonamento ex art. 1, commi da 44 a 47 L. 178/2020

L'art. 1, comma 44, della legge 178 del 2020 ha dimezzato la base imponibile dei dividendi generando un risparmio d'imposta; le somme derivanti dalla minor imposta lorda relativa ai dividendi sarà destinata a finalità istituzionali nel 2026. Nell'anno 2025 l'applicazione della norma ha generato un accantonamento pari ad euro 102.864. Tale accantonamento ha la sua contropartita in un fondo ad esso dedicato.

Riparto dell'avanzo di esercizio

L'avanzo dell'esercizio è pari a euro 409.560 ed è assegnato, secondo il dettato del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19/04/2001 e del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze nelle proporzioni di seguito esposte.

Avanzo dell'esercizio	409.560
Accantonamento per il reintegro delle perdite pregresse (25% dell'avanzo di esercizio)	102.390
Base di calcolo per la destinazione alla riserva obbligatoria	307.170
Accantonamento alla riserva obbligatoria (20% del precedente punto)	61.434
Residuo dopo gli accantonamenti di legge (<i>residuo sul quale calcolare sia il Fondo iniziative comuni sia i Fondi per le erogazioni sia il Fondo per il Volontariato</i>)	245.736
Accantonamento al Fondo Nazionale (0,3% del precedente punto)	737
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99 (<i>50% del residuo dopo gli accantonamenti di legge</i>)	122.868
Importo su cui determinare l'accantonamento al volontariato	122.868
Volontariato	8.191

14 Accantonamento alle riserve obbligatorie

L'accantonamento per la copertura dei disavanzi pregressi, previsto per legge nella misura minima del 25%, è pari a euro 102.390. L'accantonamento alla riserva obbligatoria, pari a euro 61.434, è stato effettuato nella misura del 20% così come prescritto dalla Legge.

15 Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio

Le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2025, esclusivamente in natura, sono interamente derivanti dalla valorizzazione delle ore/uomo delle risorse della Fondazione impiegate per la realizzazione di progetti come di seguito esposto:

Progetti	ore/uomo	valorizzazione
Progetto Conoscere la borsa 2025-26	482	14.464
Giornata europea delle Fondazioni di origine bancaria	23	700
Progetto Open Carisal	27	800
Tirocini formativi extracurricolari GOL percorso 4 "lavoro e inclusione"	13	400
Tirocini formativi UNISA	7	200
Progetto Panthakù.com	22	651
Servizio Civile Universale	13	400
Progetto Tu donna 2025	3	100
Percorso educativo sportivo multidisciplinare	3	100
Progetto Salerno Green Forum	93	2.803
Mostra "Caravaggio. La presa di Cristo della collezione Ruffo"	321	9.641
Progetto Musica e dintorni	172	5.162

Mostra Mundus Imaginalis	367	11.004
Mostra Doppio Sogno	163	4.900
Mostra Quindici	102	3.068
Progetto Comunicare	76	2.280
Evento Natale 2025	3	100
Totale	1.892	56.773

16 Accantonamento al Fondo per il Volontariato

La voce è esposta in bilancio per euro 8.191 ed è relativa all'accantonamento al Fondo speciale per il volontariato, ai sensi dell'art. 15 della legge 266/91, determinato nella misura prevista dall'atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/04/2001, assumendo a base del calcolo 1/15 dell'avanzo di gestione depurato della riserva obbligatoria, oltre che del 25% da destinare all'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

17 Accantonamento ai Fondi per le attività d'istituto

Gli accantonamenti ai Fondi per le attività d'istituto sono così ripartiti:

- euro 10.000 al Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni
- euro 150.034 al Fondo per Erogazioni nei Settori Rilevanti di cui:
 - euro 40.000 per erogazioni;
 - euro 70.000 per progetti propri;
 - euro 40.034 per donazioni.
- Euro 20.000 al Fondo per erogazioni negli altri Settori ammessi.
- Euro 737 gli altri fondi di cui:
 - euro 737 al Fondo nazionale iniziative comuni.

RENDICONTO FINANZIARIO

Fondazione Rendiconto finanziario Esercizio 2024		
	409.560	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(81.714)	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	8.737	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	21.462	
(Assorbe liquidità)	503.999	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	(37.696)	
Variazione ratei e risconti attivi	18.948	
Variazione fondo rischi e oneri	0	
Variazione fondo TFR	3.120	
Variazione debiti	84.592	
Variazione ratei e risconti passivi	0	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	610.459	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	794.694	
Fondi erogativi anno precedente	824.268	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	56.774	
Acc.to al volontariato di legge	8.191	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	180.771	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	275.310	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	6.748.478	
Ammortamenti	21.462	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	6.769.940	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	6.754.397	
(Assorbe liquidità)	15.543	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	13.373.704	
Riv/sval imm.ni finanziarie	8.737	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	13.364.967	
imm.ni finanziarie anno precedente	12.443.323	
(Assorbe liquidità)	921.644	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	19.921.631	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(81.714)	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	20.003.345	

Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	20.600.534	
Genera liquidità	(597.189)	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Neutrale)	0	Variazione altre attività
(Assorbe liquidità)	339.998	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	38.924.313	
Copertura disavanzi pregressi	102.390	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	61.434	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	38.760.489	
Patrimonio netto dell'anno precedente	38.760.488	
(Assorbe liquidità)	(1)	Variazione del patrimonio
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)		
	339.997	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)		
	(4.848)	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	111.833	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	106.985	

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DELLA FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA**

All'assemblea del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

Premessa

Il Collegio Sindacale, nominato con delibera del Consiglio di Indirizzo del 26 aprile 2021 e successivamente rinnovato, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene:

- nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39";
- nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato **bilancio d'esercizio** della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2025.

Il bilancio è corredato dalle Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La Relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre ad offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il Bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta nella Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Le disposizioni che presidiano la tenuta della contabilità e la redazione dei bilanci delle Fondazioni sono attualmente contenute:

- ✓ nel decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153, e precisamente all'art. 9 secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, che fa riferimento agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto Dirigenziale del Dipartimento MEF datato 10 febbraio 2017, al Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015, tenendo conto, per quanto applicabili, dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- ✓ nel provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, recante "indicazioni per la redazione, da parte della Fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000";
- ✓ nei principi contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per i soggetti che non applicano gli IAS;
- ✓ nell'aggiornamento degli Orientamenti dell'ACRI a seguito delle innovazioni apportate al Codice civile dal D. Lgs. n. 139/2015 che, in applicazione della direttiva 2013/34/UE ha introdotto talune innovazioni per le quali la Commissione Bilancio e questioni fiscali di Acri ha svolto un approfondimento volto a verificarne l'applicabilità alle Fondazioni. La Commissione, effettuata una preliminare ricognizione delle disposizioni civilistiche modificate dal D. Lgs. n. 139/2015, ha proceduto con l'intento di predisporre un contributo operativo da porre a disposizione delle

Associate Acri al fine di individuare una linea di orientamento comune.
Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 presenta un avanzo di € 409.560

Stato Patrimoniale		
	2024	2025
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni materiali ed immobiliari	6.754.397	6.748.478
Immobilizzazioni Finanziarie	12.443.323	13.373.704
Strumenti Finanziari non immobilizzati	20.600.534	19.921.631
Crediti	122.785	85.089
Disponibilità liquide	111.833	107.119
Ratei e risconti attivi	133.918	152.866
TOTALE ATTIVO	40.166.790	40.388.887

Come risulta dal bilancio oggetto di approvazione, le attività finanziarie della Fondazione al 31.12.2025 sono pari ad euro 33.295.335 e risultano sostanzialmente pari a quelle dall'esercizio precedente. Complessivamente il patrimonio finanziario resta invariato rispetto all'esercizio precedente registrando solo una modifica qualitativa degli investimenti.

Stato Patrimoniale		
PASSIVITA'	2024	2025
Patrimonio netto	38.760.488	38.924.313
Fondi per l'attività D'istituto	643.794	646.092
Fondi per rischi e oneri	0	0
Trattamento di Fine Rapporto	368.020	371.140
Erogazioni Deliberate	168.012	155.887
Fondo Per il Volontariato	12.462	8.191
Debiti	214.014	280.705
Ratei e risconti passivi	-	-
TOTALE PASSIVO	40.166.790	40.388.887

La voce "Trattamento di fine rapporto" è stata incrementata dall'accantonamento dell'esercizio 2025 e dagli interessi capitalizzati dalla polizza TFR dipendenti.

Come si evince dalla Nota Integrativa, gli importi sono espressi al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti su TFR maturato.

Come risulta dal bilancio oggetto di approvazione, i fondi per l'attività dell'istituto accolgono le somme destinate all'attività erogativa, comprese quelle accantonate a fronte di interventi pluriennali.

La voce “erogazioni deliberate” rappresenta il valore residuo delle erogazioni deliberate non ancora liquidate. Tali fondi sono alimentati con gli accantonamenti di quote dell’avanzo di esercizio e vengono utilizzati a seguito delle delibere assunte dagli Organi della Fondazione per la realizzazione degli scopi statutari. Tali fondi, per questo, esprimono le risorse a disposizione della Fondazione per la sua attività istituzionale.

L'utilizzo dei fondi non è rilevato in contropartita del conto economico, ma unicamente come variazione fondi. Le eventuali erogazioni revocate non vengono rilevate in contropartita del conto economico ma sono imputate alla corrispondente voce dei fondi per l'attività istituzionale nei settori rilevanti ovvero negli altri settori in relazione alla riconduzione dell'iniziale delibera fra i settori rilevanti o ammessi con la possibilità che le stesse possano concorrere alle successive allocazioni delle somme per l'attività istituzionale nel rispetto dell'art. 8, c. 1, lett. d), del D. Lgs. n.153/99.

Tra i **fondi per l'attività d'istituto** che sono alimentati nel 2025 troviamo:

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti. Tale fondo è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale. Il fondo è alimentato con l'accantonamento dell'avanzo di esercizio e viene utilizzato per il finanziamento delle erogazioni.

Fondo nazionale iniziative comuni. Esso accoglie le somme stanziare attualmente pari allo 0.3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi, per il sostegno delle proposte scelte dal Consiglio dell'ACRI nell'ambito delle iniziative comuni presentate dalle associazioni che hanno aderito al protocollo d'intesa per la costituzione del Fondo.

Prima della determinazione dell'avanzo d'esercizio 2025 troviamo:

Fondo L.178/2020 art.1, co.44-47, destinazione del risparmio d'imposta Ires alle finalità istituzionali

Il fondo accoglie il risparmio d'imposta derivante dall'applicazione dell'art.1, comma 44 della L. 178/2020 che ha dimezzato la base imponibile dei dividendi. La minore imposta lorda va destinata al perseguimento delle finalità istituzionali, l'anno successivo a quello di rilevazione. Pertanto, se contabilmente il risparmio d'imposta va rilevato nell'anno di percezione dei dividendi, con l'accantonamento al Fondo dedicato, dal punto di vista erogativo, invece, le relative somme vanno deliberate a partire dall'anno successivo.

CONTO ECONOMICO		
	2024	2025
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	694.903	462.851
Dividendi e proventi assimilati	726.054	857.129
Interessi e proventi assimilati	125.833	152.634
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(52.117)	(81.714)
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	179.898	169.667
Rivalutazione (svalutazione) netta immobilizzazioni finanziarie	(994)	8.738
Altri Proventi	4.508	510
Oneri	(806.067)	(854.086)
Proventi straordinari	7.741	1.023
Oneri straordinari	(3.007)	(3.679)
Imposte	(166.353)	(200.649)

Acc.to art.1 L. 178/2022	(87.374)	(102.864)
Avanzo (disavanzo) di esercizio	623.094	409.560

Come risulta dal bilancio oggetto di approvazione, il risultato delle gestioni patrimoniali è dato dai rendimenti netti delle negoziazioni e delle valutazioni di mercato, dagli interessi obbligazionari e dai dividendi azionari, al netto delle imposte maturate ma al lordo dei costi per il servizio di gestione del patrimonio.

I dividendi acquisiti sono relativi alle partecipazioni della Fondazione in Cassa Depositi e Prestiti spa, CDP Reti Spa, Banca d'Italia ed MPS e rappresentano, anche per il 2025, la principale fonte di reddito.

In dettaglio:	2025
DIVIDENDI PARTECIPAZ.CASSA DEPOS. PRESTITI	€ 360.196,00
DIVIDENDI PARTECIPAZIONE CDP RETI	€ 431.578,00
DIVIDENDI PARTECIPAZIONE BANCA D'ITALIA	€ 36.267,00
DIVIDENDI DA TITOLI AZIONARI NEL DEP. TIT.	€ 28.094,00
DIVIDENDI PARTECIPAZIONE BANCA MPS	<u>€ 994,00</u>
	€ 857.129,00

Gli interessi sono costituiti da cedole obbligazionarie, interessi su polizze e fondi di investimento, da interessi corrisposti e maturati sui conti correnti bancari e rappresentano la terza fonte di reddito, seppur in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Per gli strumenti finanziari quotati non immobilizzati la Fondazione si è avvalsa delle disposizioni previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 luglio 2020 che estende anche all'esercizio 2025 le disposizioni previste dall'art. 20-quarter, rubricato "Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli", del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119. Lo stesso consente – ai soggetti, come la Fondazione, che non adottano i principi contabili internazionali – di valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al minore fra il costo di acquisto al netto della fiscalità ed il valore di mercato o di presumibile valore di realizzo a fine esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Gli effetti economici dall'applicazione dell'opzione sono rappresentati nella nota integrativa.

Il risultato della negoziazione degli investimenti finanziari esprime i ricavi, al netto delle perdite ove conseguite, derivanti dall'attività su investimenti non immobilizzati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa per al 31 dicembre 2025 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia ed in conformità alle norme del Codice civile che disciplinano il bilancio d'esercizio ed in ottemperanza dell'art. 9 del D. Lgs. 153/99 ed all'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del Ministero datata 25 marzo 2004, nonché dell'aggiornamento del 27 febbraio 2017 degli Orientamenti dell'ACRI a seguito delle innovazioni apportate al Codice civile dal D. lgs. n. 139/2015.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei Consigli di Indirizzo ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sia in merito all'attività erogativa che a quella di gestione del patrimonio, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili

delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quando a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del Consiglio di Indirizzo, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Salerno, 20 aprile 2026

F.to Il collegio sindacale